

GORI S.p.A.

Sede Legale: 80056 Ercolano (NA) - Via Trentola, 211
Capitale Sociale euro 44.999.971 i.v.
C.F., P. IVA e n. Registro Imprese di Napoli: 07599620635
R.E.A. n. 636488

www.goriacqua.com
protocollo@cert.goriacqua.com

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA GORI S.p.A.

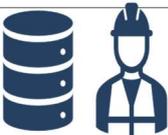
RELATIVA ALLA SITUAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

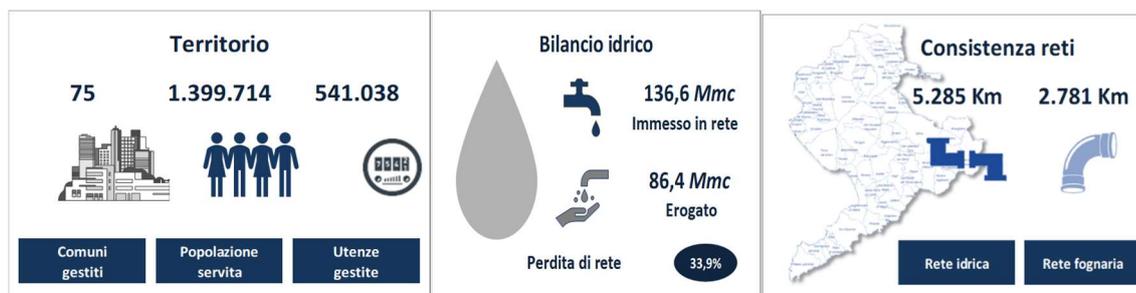
| | |
|---|-----------|
| RELAZIONE SULLA GESTIONE | 4 |
| 1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE | 9 |
| 1.1. GESTIONE TECNICO OPERATIVA..... | 9 |
| 1.2. TUTELA DELLA RISORSA IDRICA | 12 |
| 1.3. INCREMENTO PREZZI E AZIONI A SOSTEGNO | 13 |
| 1.4. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI..... | 15 |
| 1.5. QUADRO REGOLATORIO E NORMATIVO DI RIFERIMENTO | 29 |
| 1.6. GESTIONE COMMERCIALE..... | 37 |
| 1.7 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE | 43 |
| 1.8 PROCUREMENT..... | 48 |
| 1.9 AUDIT, RISK MANAGEMENT e SISTEMI DI GESTIONE, WHISTLEBLOWING | 52 |
| 1.10 COMUNICAZIONE | 58 |
| 1.11 SICUREZZA..... | 59 |
| 1.12 RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE..... | 61 |
| 2. ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA SOCIETA'..... | 62 |
| 2.1. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | 63 |
| 2.2. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO | 64 |
| 3. ALTRE INFORMAZIONI..... | 68 |
| 4. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO | 71 |
| 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE | 71 |
| 6. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI..... | 72 |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RISULTATI DI SINTESI RIFERITI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 260.012 mila;
- Il margine operativo lordo ammonta ad euro 84.886 mila;
- Il risultato ante imposte è di euro 35.039 mila;
- L'utile netto di esercizio è di euro 22.219 mila;
- Il costo totale del lavoro ammonta a euro 43.555 mila, al netto di capitalizzazioni di 12.430 mila euro;
- La forza lavoro stabilizzata al 31/12/2024 risulta essere di 962 unità.

| Risultati di sintesi | | Importi in migliaia di euro | | |
|---|--|-----------------------------|---------|---------|
| | | 2024 | 2023 | Δ% |
|  | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 260.012 | 224.345 | 15,90% |
| | Risultato ante imposte | 35.039 | 15.881 | 120,63% |
| | Utile dell'esercizio | 22.219 | 10.554 | 110,52% |
| | | 2024 | 2023 | Δ% |
|  | MOL | 84.886 | 71.908 | 18,05% |
| | PFN | -22.361 | -42.054 | -46,83% |
| | Capex | 166.866 | 147.119 | 13,42% |
|  | COSTO DEL LAVORO | 55.985 | | |
| | Capitalizzazioni | 12.430 | | |
| | Costo del lavoro al netto del capitalizzato | 43.555 | | |
| | Forza lavoro stabilizzata al 31/12/2024 | 962 | | |



La situazione contabile al 31/12/2024 della GORI S.p.A. (di seguito anche indicata "GORI" o "Società" o "Gestore") si è chiusa registrando un utile netto pari ad euro 22.218.821 ed un Patrimonio Netto pari ad euro 217.959.361.

L'anno 2024 si è chiuso con incremento di MOL rispetto all'anno precedente di 12.978 mila euro per effetto dell'incremento del VRG dovuto, essenzialmente, all'aggiornamento delle componenti di vincolo derivanti dall'applicazione del metodo tariffario relativo al nuovo periodo regolatorio (MTI-4), principalmente in relazione alla copertura di investimenti realizzati nel precedente biennio ed all'adeguamento dei parametri finanziari. Il risultato operativo risulta in incremento di 16.817 mila euro per effetto dei maggiori contributi in conto impianti in relazione all'accesso alla linea di finanziamento PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 per la copertura di investimenti realizzati negli anni precedenti. La gestione finanziaria risulta migliorata rispetto all'esercizio precedente. Rispetto al 2023, il risultato ante imposte registra una variazione in incremento complessiva di 19.158 mila euro mentre il risultato netto si incrementa di 11.664 mila euro (+111%).

L'esercizio 2024 chiude con investimenti in crescita rispetto all'esercizio precedente, ancora caratterizzato dallo scenario congiunturale non favorevole, con il rincaro dei prezzi dei materiali e gli elevati tassi di interesse, che ha spinto alla continua ricerca di forme di copertura finanziaria nel rispetto di quanto programmato e con il presidio dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Gli investimenti complessivi realizzati risultano pari ad un valore di 166.866 mila euro, di cui circa il 60% è relativo alla realizzazione di Opere del servizio idrico integrato finanziate da fondi pubblici, riconducibili essenzialmente ai progetti "Energie per il Sarno" e "Azioni per l'acqua".

Il programma "Azioni per l'Acqua" ha l'obiettivo di **tutela della risorsa idrica e della riduzione delle perdite nelle reti idriche** attraverso opere di digitalizzazione e ottimizzazione gestionale. Nell'ambito di tale programma sono state definite tutte le metodologie e le strategie necessarie per perseguire gli obiettivi relativi ai macro-indicatori di Qualità Tecnica previsti da ARERA e definiti nel Piano d'Ambito Regionale per l'asset reti di distribuzione. Nel 2024 sono stati realizzanti interventi per un valore pari a 55.841 mila euro.

Il programma "Energie per il Sarno" rappresenta un'azione decisiva della GORI S.p.A. per la salvaguardia dell'omonimo fiume, arteria principale del territorio di competenza.

Il programma di interventi ha lo scopo principale dell'eliminazione degli scarichi in ambiente, di completare gli schemi fognari e di procedere al collettamento ed all' adeguamento dei depuratori dei comprensori depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno. Nell'esercizio sono state realizzate opere per un valore complessivo pari a 60.175 mila euro.

Gli investimenti pro capite complessivi, considerando sia la realizzazione di Opere coperte dalla struttura tariffaria che quelle coperte da fondi pubblici, si attesta al 31/12/2024 ad un valore di circa 119 euro/abitate, con un incremento di circa l'11% rispetto al valore di investimenti pro capite lordo raggiunto nell'esercizio 2023, con riflesso diretto sul miglioramento di performance del servizio.

La posizione finanziaria netta, pari a – 22.361 mila euro, registra una variazione positiva di 19.692 mila euro, in ragione prevalentemente di un miglioramento degli incassi dei crediti del S.I.I. per 16.531 mila euro e delle prime tranches di liquidazione del finanziamento PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, per un importo pari a 20.377 mila euro, controbilanciati da maggiori pagamenti a fornitori per la gestione corrente e per la realizzazione di investimenti.

Contesto normativo-regolatorio di riferimento

Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della legge Regione Campania n. 15/2015, la GORI è il soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato¹ ("S.I.I." o "SII") dell'«Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano» della Regione Campania, già Ambito Territoriale Ottimale n. 3 (e nel prosieguo anche indicato, per brevità, "Distretto" o "ATO" o "ATO 3"), nel cui territorio ricadono 76 Comuni della Provincia di Napoli e Salerno, con popolazione di circa 1,5 milioni di abitanti serviti.

In particolare, i Comuni della Provincia di Napoli ricadenti nel territorio dell'ATO 3 sono: Anacapri, Boscoreale, Boscotrecase, Bruscianno, Camposano, Capri, Carbonara di Nola, Casalnuovo di Napoli, Casamarciano, Casola di Napoli, Castellammare di Stabia, Castello di Cisterna, Cercola, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Ercolano, Gragnano, Lettere, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Massa di Somma, Massa Lubrense, Meta, Nola, Ottaviano, Palma Campania, Piano di Sorrento, Pimonte, Poggiomarino, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Roccarainola, Saviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Striano, S. Agnello, S. Anastasia, S. Antonio Abate, S. Gennaro Vesuviano, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, S. Maria la Carità, S. Paolo Belsito, S. Sebastiano al Vesuvio, S. Vitaliano, Terzigno, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase, Tufino, Vico Equense, Visciano, Volla; i Comuni della Provincia di Salerno ricadenti nel territorio dell'ATO 3 sono: Angri, Bracigliano, Calvanico, Castel S. Giorgio, Corbara, Fisciano, Mercato S. Severino, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, Sarno, Scafati, Siano, S. Egidio del Monte Albino, S. Marziano sul Sarno, S. Valentino Torio.

¹ "Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie" (cfr. art. 141, comma 2, d.lgs. 152/2006).

Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2024², la GORI ha assunto definitivamente la gestione operativa del servizio idrico integrato del comune di Roccapiemonte e pertanto, a partire da tale data, GORI gestisce il servizio idrico integrato in 75 dei 76 comuni che rientrano nell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano. Il Comune di Calvanico (SA) non ha ancora consentito alla G.O.R.I. S.p.A. l'avvio effettivo della gestione del S.I.I. nel proprio territorio, contravvenendo alle determinazioni assunte dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano; a tal riguardo, si precisa, altresì, che è in corso un contenzioso tra la G.O.R.I. S.p.A. e tale Amministrazione Comunale.

Si fa presente che l’Ente Idrico Campano (di seguito anche indicato “EIC”), istituito con la legge regionale 15/2015, è l’Ente di Governo dell’Ambito di cui agli articoli 142, comma 3³, e 147, comma 1⁴, del d.lgs. 152/2006.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 142 del 7 settembre 2018 (pubblicato sul BURC n. 65 del 10/09/2018), a far data dal 1° ottobre 2018, l’Ente Idrico Campano ha assunto le funzioni e le competenze proprie dell’Ente di Governo dell’Ambito; fino alla data del 30 settembre 2018, tali funzioni sono state invece esercitate, relativamente all’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, dal Commissario Straordinario dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano (di seguito anche indicato “Ente d’Ambito” o “Commissario”).

Si rappresenta infine che, da ultimo, con deliberazione di Giunta Regionale n. 434 del 3/8/2022 è stata modificata la perimetrazione degli ambiti distrettuali e pertanto, allo stato attuale, il territorio della Regione è suddiviso in sette (7) Ambiti Distrettuali:

- Ambito Distrettuale Caserta, comprendente tutti i comuni della provincia di Caserta;
- Ambito Distrettuale Irpino, comprendente tutti i comuni della provincia di Avellino;
- Ambito Distrettuale “Napoli Città” costituito dal solo comune di Napoli;
- Ambito distrettuale “Napoli Nord” costituito dagli altri 31 comuni della Città Metropolitana di Napoli;
- Ambito Distrettuale Sannita, comprendente tutti i comuni della provincia di Benevento;
- Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove comuni della Città Metropolitana di Napoli e diciassette comuni della provincia di Salerno;
- Ambito Distrettuale Sele, comprendente 142 comuni della provincia di Salerno, due comuni della provincia di Avellino e un comune della Città Metropolitana di Napoli.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società – sulla base della apposita Convenzione di Gestione stipulata con l'Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano in data 30 settembre 2002⁵ – gestisce il Servizio Idrico Integrato dell’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania, nonché ogni altra attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione. In particolare, la Convenzione di Gestione del S.I.I. dell’ATO 3 è stata modificata e integrata con l’Atto Aggiuntivo n. 1 stipulato tra l’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano e la GORI in data 23 febbraio 2007, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio di

² Il 9 ottobre 2023 è stato firmato un verbale tra il comune di Roccapiemonte, l’Ente Idrico Campano e la GORI per “procedere alla sottoscrizione degli atti propedeutici al subentro da parte della GORI spa nella gestione del servizio idrico integrato nel comune di Roccapiemonte”. Nel medesimo verbale è stato sancito che “a partire dal 01/01/2024, GORI assumerà definitivamente la gestione del servizio idrico integrato” nel comune di Roccapiemonte.

³ “Gli enti locali ... svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del presente decreto” (cfr. art. 142, comma 3, d.lgs. 152/2006)

⁴ “I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 ... Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche ...” (cfr. art. 142, comma 3, d.lgs. 152/2006).

⁵ L’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano fu istituito con la legge Regione Campania 21 maggio 1997, n. 14 (abrogata e sostituita dalla legge regionale 15/2015), è stato poi commissariato e ha esercitato le funzioni di Ente di governo dell’Ambito ex art. 147, comma 1, d.lgs. 152/2006, fino al 30 settembre 2018. Come sopra chiarito, a far data dal 1° ottobre 2018, le funzioni regolatorie dell’Ente di governo dell’Ambito sono esercitate dall’Ente Idrico Campano. Pertanto, relativamente alla Convenzione di Gestione in esame, l’Ente Idrico Campano è subentrato nella posizione contrattuale dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano, quale suo avente causa.

Amministrazione del medesimo Ente d'Ambito n. 7 del 15.02.2007 nonché è stata aggiornata ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'ARERA 665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, così da renderla coerente ai contenuti della Convenzione Tipo approvata con la predetta deliberazione 665/2015/R/idr. Si precisa ancora che la Convenzione di Gestione è stata aggiornata, da ultimo, alle previsioni della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nei siti di:

- Ercolano - Sede legale: Via Trentola, 211;
- Scafati: via delle Industrie, snc;
- Pomigliano d'Arco: Via Ex Aereoporto, snc, presso il Consorzio il Sole;
- Castellammare di Stabia: Via Suppezzo, snc;
- Castellammare di Stabia, via Napoli, 329;
- Ottaviano: Via Cesare Augusto, 5;
- Torre del Greco: Via M.F. Romano, 27;
- Pomigliano d'Arco: Via Fiume 71;
- Nocera Inferiore: Via Napoli, 55;
- Sorrento, via del Mare, 33;
- Marigliano, via Bosco Estirpato, snc;
- Angri, via Taurano, 1;
- Nocera Superiore, via Santa Maria delle Grazie, 560;
- Mercato San Severino, via Seminario, snc.

Gli azionisti della GORI S.p.A. sono:

- l'“Azienda Speciale Servizi Idrici Integrati – ASAM” in liquidazione, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Suppezzo, codice fiscale: 002882400633, partita iva: 01239401217, titolare di n. 46 azioni, ammontanti a nominali euro 7.100,10 e pari allo 0,016% del capitale sociale;
- l'“A.S.M. Multiservizi S.p.A.”, con sede in Pomigliano d'Arco (NA) alla via Fiume n. 56, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Napoli 03091371215, codice fiscale e partita iva: 03091371215, titolare di n. 34.793 azioni, ammontanti a nominali euro 5.370.299,55 e pari all'11,93% del capitale sociale, società partecipata interamente dal Comune di Pomigliano d'Arco;
- l'“Ente di Ambito Sarnese Vesuviano”, con sede in Napoli, codice fiscale e partita iva: 94175870636, titolare di n. 148.688 azioni, ammontanti a nominali euro 22.949.992,80 e pari al 51% del capitale sociale;
- la “Sarnese Vesuviano s.r.l.”, con sede in Roma al Piazzale Ostiense n. 2, codice fiscale, numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 06901261005 e partita iva: 06901261005, titolare di n. 108.018 azioni, ammontanti a nominali euro 16.672.578,30 e pari al 37,05% del capitale sociale.



La Società è organizzata secondo il modello di gestione c.d. tradizionale, per cui gli Organi Sociali della GORI sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

In particolare, la gestione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. I componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali il Presidente, sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci della GORI nell'adunanza del 21 ottobre 2024, per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, nominando l'ing. Vittorio Cuciniello, Amministratore Delegato e il dr. Gennaro De Mare, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 11 dicembre 2023, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

L'Assemblea dei Soci del 17 aprile 2023 ha affidato la Revisione Legale dei Conti ex decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, alla "PricewaterhouseCoopers S.p.A.", cioè, uno dei principali operatori del settore a livello nazionale e internazionale, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, sulla base del Modello di ACEA S.p.A..

La GORI ha poi fatto proprio ed adottato il Modello di Gestione e Controllo del Gruppo ACEA S.p.A. ai sensi della legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Poteri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea. In particolare, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti: l'approvazione dei piani di investimento; l'approvazione dei budget annuali relativi alla gestione e dei piani pluriennali, l'attuazione dei piani di investimento per interventi di importo superiore a 5.165 mila euro; l'approvazione delle linee di credito rese disponibili dalla Società; le cessioni di partecipazioni della GORI; l'acquisto, cessione, affitto attivo e passivo di aziende o di rami di azienda; la stipula di joint-venture ed alleanze strategiche con terzi partner; la determinazione a promuovere giudizi o a resistere in giudizi aventi ad oggetto controversie tra la Società ed i Soci, nonché la validità o la legittimità dell'affidamento di servizi pubblici e/o delle concessioni alla Società di beni e/o servizi; l'approvazione delle direttive generali di azione della Società e documenti programmatici e di indirizzo sulle linee di strategia industriale e sulle politiche gestionali.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le competenze di legge e quelle previste dallo Statuto Sociale. In particolare, al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta una funzione di vigilanza sulle attività della Società e di verifica dell'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 21 ottobre 2024 ha nominato l'ingegnere Vittorio Cuciniello, Amministratore Delegato e gli ha conferito tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, inclusi i poteri di dare attuazione all'Accordo Operativo ed aggiornare, conseguentemente il piano, per assicurare la piena e completa attuazione del S.I.I. dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, con esclusione dei poteri che per legge o Statuto sono demandati al Consiglio di Amministrazione.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.1. GESTIONE TECNICO OPERATIVA

La rete idrica attualmente gestita si sviluppa per una lunghezza complessiva, ad esclusione degli allacci, di 5.285 km e si articola in una rete di adduzione primaria che si estende per 869 km e in una rete di distribuzione di circa 4.416 km, mentre la rete fognaria si estende per circa 2.781 km.

Per quanto riguarda gli impianti, GORI, ad oggi gestisce n. 13 sorgenti, n. 117 pozzi, n. 203 serbatoi, n. 118 sollevamenti idrici, n. 225 sollevamenti fognari e n. 12 impianti di depurazione. In relazione all'asset depurazione si evidenzia che nel corso dei primi mesi dell'anno 2024 è stato dismesso l'esercizio dell'impianto di depurazione di Marina Grande ubicato nel comune di Sorrento.

Anche nel corso del 2024 sono proseguite le attività volte al miglioramento del modello organizzativo/operativo per la gestione delle reti idriche di adduzione, di distribuzione, delle reti fognarie e degli impianti connessi e degli impianti di depurazione.

Efficientamento del controllo analitico sugli impianti di depurazione - Prosegue l'attività finalizzata al monitoraggio del processo di depurazione sugli impianti mediante la determinazione dei parametri individuati al fine di consentire l'attivazione di celeri azioni correttive ed assicurando e migliorando l'efficienza di rendimento del trattamento depurativo complessivo, l'ottimizzazione dei processi di trattamento/disidratazione fanghi, l'efficienza energetica e l'ottimizzazione del consumo dei prodotti chimici e dei polielettroliti. Il piano di monitoraggio applicato prevede l'esecuzione di analisi di campo ai fini della determinazione di parametri che forniscano informazioni sull'andamento funzionale della fase di trattamento biologico. Una rilevante componente del piano di monitoraggio è volta ad affrontare la problematica degli impianti destinatari di scarichi conservieri (Mercato San Severino, Nocera Superiore, Angri, Scafati) ed è finalizzata a raccogliere ulteriori specifiche informazioni utili a contrastare, attraverso efficaci misure gestionali, il considerevole apporto dei prodotti abusivi derivanti da tali attività. I dati registrati ed immagazzinati nella piattaforma informatica interna costituiscono elementi significativi per l'implementazione di logiche di processo che sono di volta in volta integrate nei sistemi di telecontrollo aziendale in continua evoluzione.

Interventi di ottimizzazione, upgrade e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione appartenenti al perimetro storico e di quelli regionali trasferiti in gestione – Si riporta di seguito il quadro degli interventi alle apparecchiature elettromeccaniche e settori dei seguenti impianti:

Impianto di depurazione di Scafati (SA) – Nel corso dell'anno 2024 è stato avviato il progetto DepOx 4.0 con l'obiettivo di efficientare i consumi energetici del comparto ossidativo dell'impianto, mediante il rilascio di un nuovo controllore avanzato per la regolazione della portata dell'aria, che supera la precedente versione del controllore 3.0. Il 2024 si è concluso con la consegna dei lavori del Progetto "Compensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 - Impianto di depurazione di Scafati – Riqualficazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico" (INT 2319), finanziato nell'ambito PNRR - Economia circolare e agricoltura sostenibile della Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica". Allo scopo di realizzare a completamento degli interventi previsti dal progetto un Hub di essiccazione termico dei fanghi, è stato avviato l'iter per l'ottenimento di idoneo titolo autorizzativo (AIA).

Impianto di depurazione di Angri (SA) – A seguito dei risultati di efficientamento energetico e riduzione dei fanghi conseguiti, si è mantenuto in esercizio il processo ad aerazione intermittente con fango granulare con tecnologia brevettata Oblysis®. Sono in corso i lavori finalizzati all'adeguamento dell'impianto per il trattamento delle portate di progetto "Compensorio depurativo Medio Sarno SUB 2 SUB 3 – Impianto di depurazione di Angri – Progetto di adeguamento Lotto I – INT. 7321" finanziato con fondi POR FESR 21/27.

Impianto di depurazione di Foce Sarno (NA) – Sulla base delle evidenze avute dallo studio universitario per la verifica della staticità delle opere e vasche di primo e secondo lotto, nonché delle altre criticità emerse in fase di consistenza, è stato perfezionato il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'adeguamento dell'impianto di depurazione (INT 7324 - II lotto) ed è in fase di redazione la documentazione propeedeutica all'espletamento della relativa gara.

Sono in avanzato sviluppo i lavori per l'esecuzione delle opere "Compensorio depurativo Foce Sarno - Impianto di depurazione Foce Sarno - Progetto di adeguamento" (INT.7323 – I lotto) finanziato nell'ambito

PNRR fognatura e depurazione, missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 4 “tutela del territorio e della risorsa idrica” - finalizzati, tra l’altro, all’upgrade della linea di trattamento aria, che hanno consentito l’ottenimento dei requisiti di norma previsti per il rilascio del titolo autorizzativo (AUA) a giugno 2024 e l’espletamento di prove di funzionalità del sistema di essiccamento termico dei fanghi.

Impianto di depurazione di Marina del Cantone (NA) – Il progetto esecutivo per l’adeguamento funzionale dell’impianto di depurazione è stato approvato dall’EIC, per cui è in corso l’aggiornamento della documentazione propedeutica all’espletamento della relativa gara. Il progetto prevede l’installazione di nuove membrane a fibra cava (già acquistate) da installare nel trattamento biologico in sostituzione di quelle vetuste a struttura piana. L’intervento è finalizzato al miglioramento dell’efficienza depurativa con minori costi di esercizio nella gestione.

Impianto di depurazione di Punta Gradelle (NA) – Nel corso del 2024 è stata ampliata la dotazione strumentale, mediante installazione di sonde di misura che consentono un più accurato monitoraggio dei parametri di processo anche da remoto, limitando così anche l’onere analitico sull’impianto.

Impianto di depurazione di Mercato San Severino (SA) – A seguito dei risultati conclamati a un anno dall’installazione della tecnologia brevettata “Oblysis®”, si è mantenuto in esercizio il processo ad aerazione intermittente con fango granulare, finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di fango. A dicembre del 2024 sono state collaudate le opere previste dal progetto “Comprensorio depurativo Alto Sarno – Impianto di depurazione di Mercato San Severino – Località COSTA – Interventi per il controllo delle emissioni in atmosfera e miglioramento linea fanghi dell’impianto di depurazione” (INT 2317) finanziato con fondi POR FESR 14/20. È stato affidato il progetto di fattibilità tecnico-economica per l’efficientamento e l’adeguamento dell’impianto. Infine, è stata espletata la gara per l’intervento “Impianto di depurazione Comprensoriale Alto Sarno di Mercato San Severino - Interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque – I stralcio” finanziato con fondi POR FESR 21/27.

Impianto di depurazione di Nocera Superiore (SA) – Anche per l’impianto di Nocera, si è mantenuto in esercizio il processo ad aerazione intermittente con fango granulare con tecnologia brevettata “Oblysis®”, finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di fango. Sono stati conclusi e collaudati i lavori di adeguamento dei pretrattamenti e dell’essiccamento termico dei fanghi “Comprensorio depurativo Medio Sarno SUB 4. Progetto di adeguamento funzionale” – cod. Int. 7322” finanziato con fondi POR FESR 14/20. Ciò ha consentito di attivare il settore di trattamento bottini per il trattamento dei reflui prodotti dalla manutenzione fognaria e di essiccamento termico dei fanghi disidratati provenienti da altri impianti, a valle dell’ottenimento del provvedimento AIA. Il 2024 si è concluso con la consegna dei lavori del Progetto “Comprensorio depurativo medio Sarno SUB 4 – Impianto di depurazione Nocera Superiore – Riqualificazione della linea di trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l’efficientamento energetico” (INT 2320), finanziato nell’ambito PNRR - Economia circolare e agricoltura sostenibile della Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”.

Impianto di depurazione di Area Nolana (NA) – Sono stati consegnati i lavori per il progetto “Impianto di depurazione comprensoriale Area Nolana – Interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque – I stralcio” (INT 2418) finanziato con fondi POR FESR 21/27, finalizzato all’adeguamento di quadri elettrici.

Appalti di servizi e forniture operativi e di prossima operatività – A seguito dell’ultimazione delle prestazioni previste dall’Accordo Quadro del luglio 2021 per gli interventi di disostruzione ed alla pulizia degli impianti e delle reti gestite, nel mese di aprile 2024 è stato avviato il nuovo *Accordo Quadro* - per i medesimi servizi - all’esito dell’espletamento di procedura di gara ad evidenza pubblica.

Nel corso del I semestre 2024 sono state espletate e aggiudicate le procedure di gara degli Accordi Quadro per la fornitura di prodotti chimici per il trattamento delle acque reflue e delle acque destinate al consumo umano nonché di quella afferente alla fornitura dei polielettroliti e di poliammina per il processo di trattamento fanghi degli impianti di depurazione. Sono state, inoltre, pubblicate le nuove procedure di gara per l’affidamento dei servizi di valorizzazione nonché smaltimento/recupero dei rifiuti e dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti.

Nel mese di dicembre 2024, infine, è stato formalizzato il contratto afferente alla procedura di gara relativa al nuovo Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di prelievo, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti e dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Mercato San Severino.

Programma di Controllo degli scarichi in pubblica fognatura – Programma di controllo degli scarichi in pubblica fognatura provenienti dalle attività industriali stabilito con EIC, nel 2024 sono stati eseguiti n. 1371 controlli ed ispezioni per n. 326 aziende, effettuati n. 574 campioni di reflufo fognario, n. 126 non conformità analitiche per il superamento dei limiti parametrici e n. 26 non conformità alle prescrizioni previste nei titoli abilitativi allo scarico. Gli esiti delle “non conformità” sono stati comunicati agli Enti competenti per l'adozione dei provvedimenti a carico delle aziende interessate in conformità alla normativa di settore vigente.

Al fine di attuare tutte le azioni necessarie per la corretta determinazione dei volumi scaricati in pubblica fognatura dalle utenze industriali, lo scrivente gestore ha avviato una campagna di installazione di misuratori allo scarico ovvero di sostituzione di quelli non funzionanti e di invito all'adeguamento dei relativi manufatti, per tutte le utenze industriali, in coerenza di quando disposto dal richiamato art. 27 del TICS.

Implementazione Sistema di Telecontrollo - In continuità con l'anno precedente, sono proseguite le attività di acquisizione a telecontrollo di ulteriori impianti idrici, fognari e di depurazione, sia già esistenti, che di nuova costruzione. Ad esempio, nel sistema di telecontrollo centrale sono stati integrati i segnali più significativi del depuratore di Nola, del depuratore di Massa Centro e quelli relativi al reparto di sedimentazione primaria del depuratore di Mercato San Severino; infine è stato completamente rielaborato il telecontrollo del Depuratore di Gasto in seguito ad un revamping hardware del sistema di controllo locale installato sull'impianto, resosi necessario in seguito alla obsolescenza tecnologica dello stesso.

Parallelamente, è proseguita l'implementazione del telecontrollo nei nuovi impianti fognari entrati in esercizio nel 2024, tra cui il sollevamento fognario di Via Del Fosso (Mercato San Severino), Via Ercole Ercoli I e II (Torre Annunziata), Via Patacca (Ercolano), Via San Matteo (Nola) e Via Amendola (San Valentino Torio), tra gli altri.

Nell'ambito degli interventi finanziati dai progetti ReactEU e PNRR, il sistema di telecontrollo è stato ulteriormente esteso a nuove sezioni della rete idrica, raggiungendo un totale di 1.110 punti di monitoraggio, comprendenti 682 misure di portata, 1.115 misure di pressione e 500 PRV. Questi sensori, grazie all'integrazione con il software di bilancio idrico e modellazione (Water Management System), saranno fondamentali per la ricerca e l'eliminazione delle perdite di rete.

Piano di Sicurezza delle Acque (“PSA”) - Anche per il 2024 sono proseguite le attività del Team di lavoro multidisciplinare che, in accordo alla normativa di settore ed alle linee guida nazionali vigenti, sta redigendo il PSA per ciascun comune gestito ai fini della valutazione e prevenzione dei rischi che possono incidere sulla qualità delle acque distribuite all'utenza e sulla continuità del servizio attraverso una analisi dettagliata dell'intera filiera idropotabile, con particolare riguardo allo stato delle fonti, delle infrastrutture idriche ed ai fattori ambientali che caratterizzano uno specifico ambito territoriale. Nello specifico, sono stati redatti i PSA dei comuni di Siano (SA), Castel San Giorgio (SA), Bracigliano (SA), Mercato San Severino (SA), Capri (NA) e Anacapri (NA) e inviati al CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), allo scopo istituito dall'Istituto Superiore di Sanità, per la valutazione e approvazione dei Piani in argomento.

Estensione dei servizi di Fognatura e Depurazione - Nel 2024 sono stati eseguite le attività relative al trasferimento e messa in esercizio della rete fognaria dell'area industriale di Via Fusara del comune di Santa Maria La Carità (NA) consentendo il collettamento a depurazione dell'area in argomento. Analogamente, sono state trasferite e messe in esercizio le reti fognarie di Via Isoella nel comune di Fisciano (Sa), Via Falcone e Borsellino nel comune di Mariglianella (NA) e Via Del Cenacolo nel comune di Somma Vesuviana (NA), nonché le reti fognarie realizzate nelle frazioni di Polvica e Piazzolla (2° lotto) del comune di Nola.

Inoltre, si è dato seguito alle attività di completamento e riqualificazione della rete fognaria dell'area “PIP Ingegno” del comune di Sarno ed al successivo trasferimento e messa in esercizio.

Nell'ambito, invece, della dismissione dell'Impianto di Depurazione di Marina Grande del Comune di Sorrento, si è provveduto alla messa in esercizio del tratto di prolungamento della galleria fognaria consortile, di recente realizzazione, per consentire il conferimento dei reflui all'impianto di Depurazione Comprensoriale di Punta Gradelle ubicato nel Comune di Vico Equense (NA).

Allo stesso modo, per effetto del completamento - ad opera di Regione Campania - dei lavori relativi al collettore emissario Gragnano, Casola, Lettere, Santa Maria la Carità e Castellammare di Stabia, si è proceduto alla messa in esercizio ed all'avvio alla gestione del citato ramo di collettore primario, estendendo così il servizio di depurazione alle utenze dei citati comuni afferenti alla vasta area dei Monti Lattari e consentendo il recapito all'impianto di depurazione comprensoriale di Foce Sarno.

Il completamento anche parziale di alcuni interventi finanziati afferenti al Progetto Energie per il Sarno avvenuto negli ultimi mesi del 2024, ha altresì consentito di acquisire ed avviare alla gestione per l'espletamento delle attività manutentive, alcune infrastrutture fognarie nel comune di Boscoreale (ubicato in via Settetermini ed in prossimità di vasca Zappella) ed ulteriori tratti fognari di via Nappi, via Tricino e via Torino nel comune di Scafati.

Verifica, sostituzione e installazione dei misuratori di utenza (PNRR) – Nell'ambito delle azioni di recupero dei volumi di risorsa idrica erogata all'utenza sono stati individuati e censiti, e successivamente contrattualizzati con l'installazione dei misuratori ove mancanti, numerose utenze pubbliche con il conseguente recupero dei relativi corrispettivi e dei dati necessari ai fini del bilancio idrico.

Sono proseguite, inoltre, le attività operative con l'impiego di risorse interne appositamente istruite - avviate in precedenza - finalizzate alla verifica e sostituzione dei misuratori di utenza che risultavano basso consumanti, zero consumanti o flesso consumanti, quindi con misuratori vetusti, guasti o fermi e che, per varie cause, non erano stati oggetto di sostituzione in precedenza.

Verifica dei tratti di rete terminali con l'utilizzo del WMS – sono proseguite le attività di individuazione, verifica di campo e successiva dismissione o corretta georeferenziazione delle utenze mal allocate, di tratti terminali di rete idrica privi di utenze collegate e contrattualizzate. Tali attività, anch'esse eseguite con risorse interne, sono state possibili grazie alle funzionalità rese disponibili nell'ambito della piattaforma digitale "WMS" per il controllo delle reti idriche e dei distretti idrici.

Attività sulle reti idriche e fognarie – Oltre alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria a guasto e programmata, sono stati realizzati nuovi tratti di infrastrutture idriche e fognarie (in sostituzione o in estensione) nell'ambito degli interventi di investimento programmati, ed eseguite numerose attività per la distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni gestiti con l'obiettivo – tra gli altri – di rendere un servizio all'utenza con pressioni omogenee e assicurare una migliore gestione delle attività in caso di interventi di manutenzione con ridotto impatto sull'utenza. Gli obiettivi di riduzione delle perdite e parzializzazione delle reti idriche, finalizzati al controllo ed ottimizzazione delle pressioni e del livello di servizio reso, già avviati nella precedente annualità, sono stati fortemente implementati nel corso di questo anno e sono proseguite grazie alla disponibilità di fonti di finanziamento a valere sulle misure del ReactEU e PNRR, con conseguente massiccio impiego delle risorse interne nell'ambito delle attività di pianificazione e verifica, di esecuzione delle frequenti manovre su rete per l'attuazione di fuori-servizio temporanei atti a consentire la realizzazione dei lavori, di regolazione dei distretti rispetto ai modelli, nonché di monitoraggio e controllo degli operatori esterni selezionati. Nell'ambito di tali interventi, le attività di sostituzione delle condotte idriche affette da ingenti perdite per l'elevato indice di guasti, hanno inoltre richiesto l'impiego di notevoli risorse interne per le attività di verifica e censimento degli impianti di utenza, spostamento e normalizzazione delle stesse, consentendo la dismissione immediata delle vecchie condotte, condizione essenziale per l'individuazione di eventuali prelievi non censiti ed il recupero dell'erogato.

1.2. TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

Nel 2024 GORI ha continuato il percorso strutturato di azioni, finalizzato alla riduzione delle perdite idriche, intensificando le attività grazie al progetto "Azioni per l'Acqua"; alle attività, in corso di completamento, già destinate a fondi a valere sul pacchetto Next Generation EU (cosiddetto "REACT-EU"), si sono aggiunte le attività finanziate con fondi PNRR.

Gli interventi hanno riguardato, oltre ai 22 Comuni, classificati come comuni di criticità 1 e 2 dal punto di vista della dispersione idrica, compresi nell'ambito di intervento del progetto "REACT-EU", anche i 52 Comuni, classificati come comuni di criticità 3, 4 e 5, compresi nell'ambito di intervento del progetto "PNRR".

In definitiva, si è intervenuto su tutti i 74 Comuni che rientravano già nel perimetro gestionale al 31/12/2020.

Per questi Comuni, nell'ambito del progetto "Azioni per l'Acqua", GORI ha completato le attività di rilievo integrativo, modellazione idraulica, progettazione e realizzazione della distrettualizzazione ottimale nonché la progettazione e le attività di sostituzione delle condotte idriche particolarmente ammalorate.

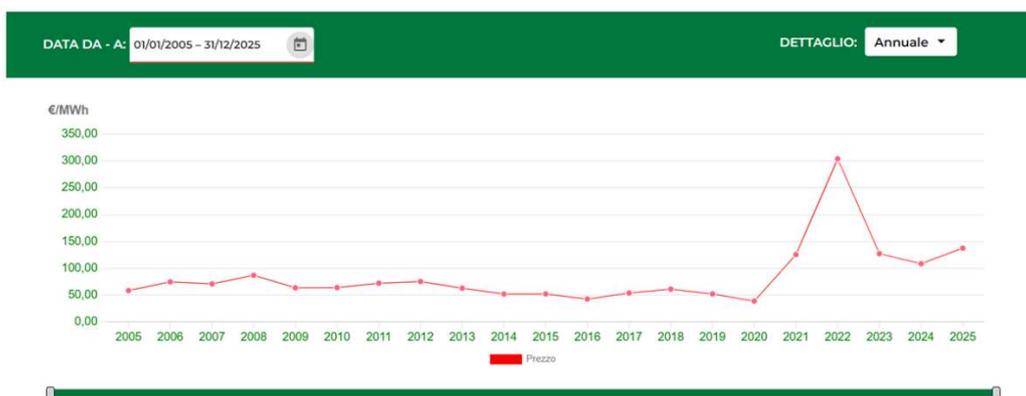
Nell'ambito dell'intervento indicato, nell'anno 2024, sono stati distrettualizzati 2.507 km di rete di distribuzione e, inoltre, sono stati installati 448 misuratori di processo intelligenti e 93 valvole di regolazione della pressione per migliorare la funzionalità della rete ed il monitoraggio continuo della stessa.

In aggiunta alle attività su menzionate, nel 2024 è stata effettuata una campagna straordinaria di ricerca perdite massiva, utilizzando tecnologie acustiche e satellitari.

L'azione combinata delle strategie illustrate ha consentito un recupero della risorsa idrica che ha comportato, per l'intero Ambito Distrettuale, una riduzione delle perdite globali in distribuzione dal 43% al 35%.

1.3. INCREMENTO PREZZI E AZIONI A SOSTEGNO

Attività di Energy Management – Nel 2024, i prezzi dell'energia elettrica e del gas sono rimasti elevati rispetto agli anni precedenti alla crisi, sebbene siano diminuiti rispetto agli ultimi due anni. Le principali cause di questa situazione sono riconducibili all'elevata domanda di materie prime ed energia, nonché alla forte instabilità e incertezza dei mercati, alimentate dalle tensioni politiche internazionali, come la guerra in Ucraina e il conflitto in Medio Oriente.



Andamento indice PUN elettrico – gennaio 2005 – dicembre 2024

Tuttavia, in continuità con gli anni precedenti, si è proseguito nell'attuazione di strategie volte alla riduzione dei consumi e dei costi energetici, concentrandosi, nel corso del 2024, sulla realizzazione di interventi mirati di efficientamento energetico negli impianti più energivori. In particolare, grazie ad azioni gestionali a basso impatto economico, implementate attraverso il sistema di telecontrollo, sono state introdotte logiche di ottimizzazione negli impianti idrici e fognari, privilegiando l'utilizzo di macchinari a maggiore rendimento (elettropompe, soffianti, compressori) a scapito di quelli meno efficienti. Nei grandi impianti di depurazione, inoltre, è stato adottato un sistema di aerazione controllata nel reparto biologico—la sezione a più alto consumo elettrico—passando da un funzionamento continuo dei compressori a un utilizzo modulato in base alle misurazioni dell'ossigeno in vasca. Questa ottimizzazione ha migliorato sia i parametri di processo e la qualità del refluo in uscita, sia l'efficienza energetica complessiva.

Tra i risultati più significativi del 2024, si segnalano le riduzioni di consumo registrate nei seguenti impianti di depurazione: Scafati (-1.206.770 kWh), Nocera (-259.869 kWh), Mercato San Severino (-260.183 kWh) e Anagni (-32.865 kWh). Complessivamente, le azioni adottate hanno portato a una riduzione dei consumi di circa 3.800.000 kWh rispetto all'anno precedente, pari a circa l'1,76% del consumo globale del 2023, superando l'obiettivo annuale del PEF fissato all'1,5%.

Va inoltre considerato l'ampliamento del perimetro di gestione rispetto al 2023, con un conseguente incremento dei consumi energetici dovuto all'integrazione, a partire da gennaio 2024, degli impianti del

servizio idrico integrato del Comune di Roccapiemonte (+125.000 kWh mensili) e del depuratore di Punta Gradelle, entrato in gestione a marzo 2023 e quindi incluso nell'intero bilancio energetico del 2024.

Un ulteriore aspetto rilevante in ottica di sostenibilità è che parte del risparmio energetico è stato ottenuto grazie alla riduzione delle ore di funzionamento dei sollevamenti, conseguente alla diminuzione dei volumi immessi nel sistema, a sua volta dovuta alla risoluzione di numerose perdite idriche occulte.

RINCARO MATERIALI

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei costi di produzione, in particolare dei materiali da costruzione, e fronteggiare in generale il caro prezzi, alimentato sia dalla guerra in Ucraina che dall'inflazione, il c.d. DL Aiuti – D.L. 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto dei meccanismi di adeguamento dei prezzi al fine di evitare che le imprese subiscano eccessivi pregiudizi economici.

Al tempo stesso, il suddetto decreto ha individuato anche i meccanismi attraverso cui le stazioni appaltanti possono reperire le ulteriori somme dovute all'appaltatore e non previste in fase di gara.

In particolare, la norma specifica che il pagamento delle somme dovute a titolo di adeguamento in favore dell'appaltatore è effettuato al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del codice dei contratti pubblici. Laddove, infatti, lo specifico contratto contenesse già una clausola di revisione del prezzo, l'importo che dovrà essere corrisposto all'appaltatore a titolo di "sovrapprezzo" sarà al netto di quanto previsto contrattualmente.

Le stazioni appaltanti devono inoltre preliminarmente verificare se possiedono i fondi per fronteggiare l'aumento dei prezzi considerando le risorse accantonate per imprevisti, i ribassi a base d'asta e le somme accantonate per altri interventi ormai collaudati.

Nel caso in cui le fonti sopra esposte non fossero sufficienti a coprire le somme ulteriori che le stazioni appaltanti devono corrispondere all'appaltatore a titolo di adeguamento dei prezzi, l'articolo 26 del DL 50 ha previsto la possibilità di accedere al "Fondo adeguamento prezzi" (di seguito "Fondo"), che era stato già istituito per il 2021 (legge 23 luglio 2021 n. 106) ma con alcune differenze.

Per il 2024, nello specifico, è stata prevista una compartecipazione dell'impresa appaltatrice all'aumento dei costi; infatti l'importo che le stazioni appaltanti possono riconoscere alle imprese corrisponde all'80 per cento dei maggiori costi sostenuti (*per appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024*), o al 90 per cento (*per appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024*).

In particolare, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.73 del 28 Febbraio 2024 sono state disciplinate le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto; più nello specifico si rileva che il Ministero provvede all'assegnazione delle risorse e al loro trasferimento alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fino al limite massimo di spesa previsto dall'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 2022.

L'art. 4 del su citato DM n.73 del 28 Febbraio 2024 ha stabilito che le istanze di accesso al Fondo dovevano essere presentate esclusivamente dalle stazioni appaltanti durante le seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2024 al 30 aprile 2024;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2024 al 31 luglio 2024;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2024 al 31 ottobre 2024;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2025 al 31 gennaio 2025.

GORI, stante l'insufficienza dei fondi per far fronte al rincaro materiali, ha presentato richiesta di accesso al Fondo, oltre che per il 2021, per il 2022, per il 2023 anche per il 2024. In dettaglio, con riferimento all'intero periodo 01/01/2021 – 31/12/2024, ha inviato n.12 istanze di accesso alle risorse messe a disposizione dal MIT (ex MIMS) per l'adeguamento prezzi dovuto al rincaro dei materiali e dei costi energetici, per complessivi 40.207 mila euro, a fronte dei quali sono stati ammessi 27.681 mila ed effettivamente ad oggi erogati 23.269 mila euro, come meglio dettagliato nel seguente prospetto riepilogativo:

| Periodo di riferimento | Totale istanza al Ministero | Decreto di approvazione istanze/erogazione fondi | Importo ammesso | Importo pagato |
|---|------------------------------------|---|------------------------|------------------------|
| I finestra 2021 | 259.827,57 € | DM 325 del 25/05/2022 | 259.827,57 € | 259.827,57 € |
| II finestra 2021 | 890.421,41 € | DM 113 del 05/06/2023 | 860.591,11 € | 860.591,11 € |
| I finestra 2022 | 3.238.049,77 € | DM 109 del 26/05/2023 | 3.238.049,77 € | 3.238.049,77 € |
| II finestra 2022 | 3.460.094,85 € | DM 8384 del 03/12/2024 | 3.459.701,00 € | 1.729.850,50 € |
| I finestra 2023 | 695.474,92 € | DM 97 del 31/05/2023 | 695.474,92 € | 695.474,92 € |
| II finestra 2023 | 5.127.590,30 € | DM 190 del 08/09/2023 | 5.127.590,30 € | 5.127.590,30 € |
| III finestra 2023 | 3.101.341,79 € | DM 288 del 13/12/2023 | 3.101.341,79 € | 3.101.341,79 € |
| IV finestra 2023 | 5.518.516,05 € | DM 80 del 02/04/2024 | 5.496.931,50 € | 5.496.931,50 € |
| V finestra (I 2024) | 2.759.311,01 € | DM 418 del 26/09/2024 | 2.759.311,01 € | 2.759.311,01 € |
| VI finestra (II 2024) | 2.682.389,33 € | DM 453 del 28/10/2024 | 2.682.389,33 € | |
| VII finestra (III 2024) | 1.825.768,55 € | | | |
| VIII finestra (IV 2024) | 10.648.602,88 € | | | |
| TOTALE ISTANZE A TUTTO IL 31/12/2024 | 40.207.388,43 € | TOTALI AMMESSI/EROGATI A TUTTO IL 31/12/2024 | 27.681.208,30 € | 23.268.968,47 € |

1.4. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il Programma degli Interventi ("PdI") attualmente in corso di esecuzione, per l'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano è stato approvato con delibera dell'Ente Idrico Campano n. 47 del 30 ottobre 2024 avente ad oggetto "Schema Regolatorio 2024÷2029 per il Gestore GORI Spa. Approvazione" secondo le previsioni della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR e ss. mm. con la quale ARERA ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario. Il Programma rappresenta il quadro complessivo degli interventi e delle correlate risorse, da impiegare per gli investimenti relativi al quarto periodo regolatorio 2024÷2029 nonché, più in generale, quelli relativi al periodo 2024÷2032.

Il Programma degli Interventi rappresenta il quadro complessivo degli interventi e delle correlate risorse, da impiegare per gli investimenti relativi al periodo regolatorio 2024-2029 nonché, più in generale, quelli relativi al periodo 2024-2032. Tali interventi sono programmati con lo scopo di perseguire gli obiettivi definiti dalla regolazione settoriale e dalla pianificazione sovra-ordinata:

- regolazione sulla Qualità Tecnica di cui alla deliberazione ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) n. 917/2017/R/Idr del 27/12/2017 e ss.mm.ii. ("Delibera 917/2017");
- regolazione sulla Qualità Contrattuale di cui alla deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr del 23/12/2015 e ss.mm.ii. ("Delibera 655/2015");

- Piano d'Ambito Regionale, predisposto ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 153/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. Campania 15/2015;

Si fa presente che l'iter di approvazione del Programma degli interventi, ha avuto avvio in data 01 febbraio 2024: in tale data si è tenuto presso la sede dell'Ente Idrico Campano l'incontro riguardante la definizione degli obiettivi del Programma degli interventi ai fini della predisposizione della proposta di Pdl per il periodo regolatorio 2024-2029; successivamente la GORI S.p.A. con nota prot. GORI n. 41312/2024 del 21/05/2024 ha trasmesso una prima versione del Pdl atta a garantire gli obiettivi fissati dall'Ente Idrico Campano nell'incontro del primo febbraio. La proposta di Pdl inizialmente inviata dal Gestore in data 21 maggio 2024 è stata successivamente oggetto di ulteriori incontri tecnici tra le Parti che si sono conclusi con la sottoscrizione di apposito verbale tra Ente Idrico Campano e Gestore, in data 10 settembre 2024; la proposta di Programma di interventi, facente parte integrante del presente "Schema Regolatorio 2024-2029" relativo al gestore GORI è stata quindi rimodulata, tenendo conto delle ulteriori indicazioni fornite dall'Ente Idrico Campano nel citato verbale del 10 settembre 2024 ed è stata inviata all'EIC con nota prot. 82497/2024 del 21/10/2024.

Con riferimento agli obiettivi fissati per il periodo regolatorio 2024-2029, il Pdl proposto ottempera al raggiungimento:

- degli obiettivi relativi ai macro-indicatori di **Qualità Tecnica e Contrattuale previsti da ARERA**, declinati in funzione della classe di appartenenza in cui questo Gestore si colloca per l'anno 2023 e che costituisce anno base per la valutazione degli obiettivi di qualità tecnica 2024-2025 e in particolare:
 - agli **standard specifici** da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente,
 - agli **standard generali** che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio,
 - ai **prequisiti**, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.
- degli obiettivi del "**Piano d'Ambito Regionale**" inerenti:
 - al superamento delle procedure di infrazione comunitaria;
 - all'aumento della copertura dei servizi dei comparti del servizio idrico integrato;
 - alla realizzazione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione e tutela delle fonti attualmente utilizzate dal Gestore per l'approvvigionamento dell'Ambito Distrettuale;
 - l'adeguamento del parco misuratori, installati sui punti di fornitura delle utenze idriche, alla normativa tecnica fissata dal D.M. 93/2017.
- degli **Obiettivi Specifici** della *programmazione* fissati attraverso un quadro di *KPI* fisici definiti per i singoli asset. Per tutti i *KPI* (circa 100), a partire dai dati forniti dalla GORI - aggiornati a tutto il 2019 - e relativi alla consistenza tecnica degli asset gestiti, l'Ente Idrico Campano ha calcolato il valore di partenza, fissando poi il valore obiettivo da raggiungere al trentesimo anno a partire dalla data di approvazione del "**Piano d'Ambito Regionale**";
- degli obiettivi, coerentemente con le direttive ARERA, inerenti le attività di efficientamento energetico, di auto produzione di energia elettrica e di riutilizzo delle acque reflue depurate e con la pianificazione di Ambito e di Distretto.

Nell'ambito di tale quadro di pianificazione, l'Ente Idrico Campano ha definito e programmato gli interventi necessari per perseguire i principali macro-obiettivi, individuando le correlate risorse economiche e finanziarie:



Energie per il Sarno è il nome del programma che raccoglie gli interventi messi in campo per il **risanamento ambientale** e la restituzione del bacino idrografico del fiume Sarno alla cittadinanza.



Il programma di investimenti per la **tutela della risorsa idrica** e la **riduzione delle perdite** nelle reti idriche attraverso opere di digitalizzazione ed ottimizzazione



Il programma ha lo scopo di trasformare gli impianti di depurazione in **“fabbriche verdi”**, attraverso l’efficientamento depurativo, la gestione sostenibile dei **fanghi** e la produzione di **biogas**.



Completamento schemi fognari

Il programma ha lo scopo di migliorare il sistema di drenaggio delle acque meteoriche e di raccolta e smaltimento delle acque reflue urbane a servizio dei comuni che afferiscono all’impianto di depurazione comprensoriale denominato **“Area Nolana”** in località Boscofangone nel comune di Marigliano tenendo conto delle problematiche legate all’idraulica del territorio e relativa sostenibilità.

Penisola Sorrentina e Isola di Capri

Completamento schemi fognari/balneabilità

Il programma ha lo scopo di provvedere alla distrettualizzazione degli schemi fognari comunali finalizzati a incrementare la resilienza delle infrastrutture e la dislocazione mediante condotte sottomarine delle acque derivate dei sistemi misti afferenti alla **Penisola Sorrentina**.



Maintenance MTI-4

Il programma ha lo scopo di provvedere alla gestione e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti afferenti al Servizio Idrico Integrato dell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano.

Sono inoltre state intraprese iniziative per la pianificazione dei seguenti Programmi:

Piano di produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili - Piano FER

Nell’ottica di elevare ulteriormente gli standard resi all’utenza è divenuto un obiettivo fondamentale delle politiche di governo del territorio ridurre i costi di gestione legati all’energia e migliorare la qualità dell’ambiente fisico, produttivo, economico, sociale e culturale. La strategia di GORI S.p.A. per conseguire questo ambizioso obiettivo diventa quindi ridurre il consumo energetico e l’impatto ambientale dell’utilizzo dell’energia nel territorio gestito utilizzando le fonti rinnovabili. In questo contesto e al fine di perseguire lo sfidante obiettivo della neutralità energetica, la GORI S.p.A. intende adottare una politica di produzione di energia mediante l’impiego delle tecnologie del fotovoltaico e della cogenerazione, acquisendone tutti i vantaggi economici e ambientali.

Piano di Efficiamento Energetico - Piano EE

Considerata la complessità del sistema gestito dalla GORI S.p.A., assimilabile a tutti gli effetti ad un processo industriale di notevole rilevanza e impatto sociale, ambientale ed economico, la Società è da sempre impegnata in un continuo processo di ammodernamento dei propri impianti e sedi. In quest’ottica si inserisce il piano che avrà come finalità la riduzione dei consumi elettrici sugli impianti attraverso un adeguamento degli attuali sollevamenti e tramite installazione di inverter su alcune delle elettropompe più energivore; intervento quest’ultimo, utile sia ai fini della riduzione dei consumi energetici che al fine di ottenere una maggior resilienza gestionale.

Piano di Riuso

Nell’ottica di un sempre più efficiente e resiliente sistema di utilizzo della risorsa idropotabile e al fine di perseguire l’obiettivo fondamentale delle politiche di governo del territorio di ridurre i consumi, la GORI S.p.A. intende adottare/incentivare una politica di riutilizzo delle acque reflue depurate, in collaborazione con tutti gli Enti e Stakeholder interessati (consorzi di Bonifica, consorzi di Agricoltori, industriali etc.).

Inoltre, a seguito dell’attività di istruttoria per l’approvazione del richiamato *Programma degli Interventi 2024-2029*, con Deliberazione n.47 del 30/10/2024, il Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano ha approvato lo *Schema Regolatorio 2024-2029* della Gestione del SII dell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, costituito inoltre dai sopra citati programmi di interventi.

Investimenti realizzati nell'esercizio 2024

In coerenza con il Programma degli Interventi 2024-2029 approvato, nel corso del 2024 sono stati realizzati complessivamente investimenti per 166.866 mila euro con le seguenti risorse economiche, dettagliate nel seguito:

Vista per programma di intervento:

| Programma | 2024 |
|------------------------------|----------------------|
| Energie per il Sarno | 60.175.472 € |
| Azioni per l'Acqua | 55.503.443 € |
| Azioni per l'Acqua Adduzione | 337.709 € |
| Rinascita Verde | 682.826 € |
| Area Nolana | 1.995.988 € |
| EX ART 14 | 7.043 € |
| Penisola Sorrentina | 56.706 € |
| Maintenance MTI-4 | 47.998.972 € |
| Maintenance Finanziati | 107.955 € |
| Totale | 166.866.114 € |

Focus investimenti realizzati per asset e copertura

| ASSET | A VALERE SU RISORSE TARIFFARIE AL LORDO DEI CONTRIBUTI UTENZA | COPERTI DA FONDI Ex ART. 14 | COPERTI DA FINANZA PUBBLICA | TOTALE COMPLESSIVO |
|---------------------------|---|-----------------------------|-----------------------------|----------------------|
| IDRICO | 47.689.653 € * | | 37.040.140 € | 84.729.793 € |
| FOGNATURA | 8.084.168 € | 7.043 € | 56.018.609 € | 64.109.820 € |
| DEPURAZIONE | 7.357.418 € | | 6.995.649 € | 14.353.067 € |
| ALTRO | 3.673.434 € | | - € | 3.673.434 € |
| TOTALE COMPLESSIVO | 66.804.673 € | 7.043 € | 100.054.398 € | 166.866.114 € |

* comprensivo del Cofinanziato REACT-EU di € 18.805.700

DETTAGLIO INVESTIMENTI PER STRATEGIA DI INTERVENTO

Il Programma degli interventi è finalizzato ad attuare le principali strategie di intervento di GORI.

Di seguito si riportano le finalità delle strategie e le azioni introdotte.

Programma Energie per il Sarno

Il programma "Energie per il Sarno" rappresenta un'azione decisiva della GORI S.p.A. per la salvaguardia dell'omonimo fiume, arteria principale del territorio di competenza. Il disinquinamento del Sarno, infatti, non solo restituirà alla cittadinanza un ecosistema sano, ma dimostrerà anche l'impegno concreto dell'azienda in termini di responsabilità sociale e ambientale.

Il programma di interventi ha quale scopo principale l'eliminazione degli scarichi in ambiente, completare gli schemi fognari e il collettamento e adeguamento dei depuratori dei comprensori depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno.

Gli investimenti previsti per il Sarno si pongono l'obiettivo di:

- ✓ eliminare i 113 scarichi in ambiente nel Bacino idrografico censiti al novembre 2020;
- ✓ estendere i servizi di fognatura e depurazione a 88.000 abitanti del Bacino;
- ✓ allacciare complessivamente alla depurazione 421.000 abitanti del Bacino.

Per il conseguimento di tali obiettivi sono stati individuati ad oggi complessivamente 44 interventi, in corso di attuazione, per un investimento complessivo di 273,2 milioni di euro, anche in seguito all'approvazione nell'aprile 2023 della Delibera di giunta regionale della Campania 230/2023. Tali interventi sono così suddivisi:

- ✓ 37 Interventi con Soggetto Attuatore GORI per un investimento pari a 209 milioni di euro;
- ✓ 6 interventi gestiti da Regione Campania per un investimento pari a 62 milioni di euro;
- ✓ 1 Intervento gestito dalla Provincia di Salerno per un investimento pari a 2,2 milioni di euro.

Nell'anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti risultati e relativi avanzamenti economici

- ✓ n. 146.623 abitanti portati a depurazione;
- ✓ n. 26.016 abitanti allacciati a fognatura;
- ✓ n. 3 scarichi eliminati nel 2024 (in totale 48/113).

| COPERTURA INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|------------------------|--|-----------------------|
| FINANZA PUBBLICA | IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ANGRI – COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2 E 3. PROGETTO DI ADEGUAMENTO I LOTTO – INT 7321 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | INT 7323 - COMPENSORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE SARNO – I LOTTO - PROGETTO DI ADEGUAMENTO | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO ALTO SARNO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MERCATO S. SEVERINO – LOC. COSTA – INTERVENTI PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E MIGLIORAMENTO LINEA FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | LAVORI DI REGIMENTAZIONE E RACCOLTA DELLE ACQUE DEFLUENTI DAL MONTE CITOLA E VASCA DI LAMINAZIONE DI FIUMARELLO – I STRALCIO FUNZIONALE RETI FOGNARIE NERE - NOCERA SUPERIORE | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI A SERVIZIO DEL BACINO CONFLUENTE SU CUPA MILETO - NOCERA SUPERIORE | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 1 - IMPIANTO DI SCAFATI - PROGETTO DI ADEGUAMENTO – INT 7320 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | IMPIANTO DI DEPURAZIONE NOCERA SUPERIORE - PROGETTO DI ADEGUAMENTO - NOCERA SUPERIORE - INT 7322 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 1 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI ANGRI - INT 7217 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI GRAGNANO - COMPENSIVO DEL COMPLETAMENTO - INT 7216 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI OTTAVIANO - INT 72L3 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI POGGIOMARINO - INT 72L2 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO - COMPENSIVO DEL COMPLETAMENTO - INT 72L1 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEL COMUNE DI SARNO - INT 72L4 | Lavori in corso |

| | | |
|------------------|--|-----------------------|
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA - INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DEL SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA SCHITI - INT 22H4 | Lavoro concluso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPRESORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - COMPLETAMENTO EMISSARIO DI GRAGNANO, CASOLA, LETTERE, S. MARIA LA CARITÀ E CASTELLAMARE DI STABIA - INT 7319 | Lavori concluso |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI CASTELLAMMARE - REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA BACINO DI VIA FONTANELLE - INT 7261 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COLLETTORI COMPRESORIALI MEDIO SARNO SUB 2 - COMPLETAMENTO COLLETTORI - OTTAVIANO (NA), SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA), TERZIGNO (NA), SARNO (SA), POGGIOMARINO (NA), STRIANO (NA), SAN VALENTINO TORIO (SA) | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COLLETTORI COMPRESORIALI MEDIO SARNO SUB 3 - COMPLETAMENTO COLLETTORI - SAN MARZANO SUL SARNO, PAGANI, NOCERA INFERIORE, PARTE DI ANGRI E PARTE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COMPRESORIO DEPURATIVO FOCE SARNO - RETE INTERNA TORRE ANNUNZIATA - PROGETTO DI COMPLETAMENTO - INT 7218 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | INT 7305 RI.GR.170 - TORRE DEL GRECO - RIABILITAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E COLLETTAMENTO AI SISTEMI DEPURATIVI COMPRESORIALI | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO - ESTENSIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE, RICOSTRUZIONE E RIABILITAZIONE DELLA RETE FOGNARIA INTERNA - LOTTO A - INT 72T3 | Lavori in avvio |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI BOSCOREALE - OPERE DI COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA - ZONA CENTRO - INT 7309 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI BOSCOREALE - OPERE DI COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA - ZONA PASSANTI - INT 7310 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COLLETTORI COMPRESORIALI FOCE SARNO - COLLETORE LITORANEO - PROGETTO DI ALLONTANAMENTO ACQUE METEORICHE - CASTELLAMMARE DI STABIA | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI NOCERA INFERIORE -COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE - I LOTTO - STRALCIO B - INT 7308 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI NOCERA INFERIORE -COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE - II LOTTO | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SCAFATI - INTERVENTI A - B1 - II STRALCIO FUNZIONALE - | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPRESORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 -OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEL COMUNE DI STRIANO - INT 72L5 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA PRELENDE DEL SOLLEVAMENTO PONTE MARCONI - RETE FOGNARIA DI SAN MARZANO SUL SARNO - INT 1285 | Lavoro concluso |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNI DI BOSCOTRECASE, CASOLA, LETTERE, PIMONTE, S. MARIA LA CARITÀ, TRECASE, CORBARA, POMPEI, S. MARZANO SUL SARNO, SANT'EGIDIO MONTEALBINO, CASTEL SAN GIORGIO - PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DATI E NORMALIZZAZIONE UTENZE - BOSCOTRECASE (NA), CASOLA (NA), LETTERE (NA), PIMONTE (NA), S. MARIA LA CARITÀ (NA), TRECASE (NA), CORBARA (SA), POMPEI (NA), S. MARZANO SUL SARNO (SA), SANT'EGIDIO MONTEALBINO (SA), CASTEL SAN GIORGIO (SA) | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COMPRESORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 2-3 - RETE INTERNA PAGANI - PROGETTO DI COMPLETAMENTO RETE, AGGIORNAMENTO DATI E NORMALIZZAZIONE UTENZE - INT 22E7 | Intervento collaudato |

| | | |
|------------------|---|---------------------------|
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI SIANO - COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA - INT 7266 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | COMUNE DI SORRENTO - OPERE DI ALLACCIAMENTO ALLA GALLERIA CONSORTILE PER LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARINA GRANDE - INT 2230 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | RETE INTERNA DI TERZIGNO - PROGETTO DI COMPLETAMENTO RETE SECONDARIA - INT 22E9 | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COLLETTORE COMPRESORIALE SUB 4 E DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEI COMUNI DI MERCATO SAN SEVERINO E CASTEL SAN GIORGIO - LOTTO B | In conferenza dei servizi |

Si evidenzia inoltre, che con verbale del 10 luglio 2024 sottoscritto tra Regione Campania, EIC e GORI, viene stabilito che la GORI procederà all'esecuzione delle funzioni tecnico-amministrative per i seguenti interventi regionali, già inclusi nel Programma Energie per il Sarno:

- Completamento del Collettore Comprensoriale Sub 1 a servizio dei comuni di Angri, Corbara e Scafati;
- Opere di completamento della rete fognaria comune di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (fraz. Tralia);
- Opere di completamento della rete fognaria comune di Sarno;
- Comune di Pompei – Opere di completamento della rete fognaria;
- Comune di Striano – Opere di completamento della rete fognaria;
- Opere di completamento della rete fognaria comune di Scafati I stralcio;

e sono state trasferite, dalla Regione Campania a GORI, le somme per l'esecuzione dei seguenti interventi:

| Intervento | Importo |
|---|--|
| Impianto di depurazione alla Foce del Fiume Sarno. Rete di collettore (Prog. 3/120). Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. M. la Carità e Castellammare di Stabia. | 1.267.829 € <i>(importo di perizia di variante integrativo dell'importo originario di 5.667.621 € per un totale di 6.935.450 €)</i> |
| Impianto di depurazione alla Foce del Fiume Sarno. Rete di collettore (Prog. 3/120). Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. M. la Carità e Castellammare di Stabia: Opere complementari per il collegamento di Santa Maria la Carità | 1.500.000 € |
| Ridefinizione del tratto di testata del collettore "C" a servizio della rete fognaria del comune di Sant'Antonio Abate | 2.300.000 € |

Programma Azioni per l'acqua

Il programma "Azioni per l'Acqua" è il programma di investimenti che ha quale obiettivo **tutela della risorsa idrica e la riduzione delle perdite nelle reti idriche** attraverso opere di digitalizzazione e ottimizzazione gestionale. Nell'ambito di tale programma sono state definite tutte le metodologie e le strategie necessarie per perseguire gli obiettivi relativi ai macro-indicatori di Qualità Tecnica previsti da ARERA e definiti nel Piano d'Ambito Regionale per l'asset reti di distribuzione, con particolare riferimento ai valori obiettivo dei macro-indicatori "M1b – Perdite idriche", "M2 – Interruzioni del servizio" e "M3 – Qualità dell'Acqua erogata" e riferiti periodo 2020-2032 e qui sinteticamente riportati:

| Anno | M1b | M2 | M3a | M3b | M3c |
|------|--------|-------|-----|--------|--------|
| 2020 | 52,10% | 17,25 | 0 | 15,06% | 0,80% |
| 2032 | 29,00% | 10,56 | 0 | ≤ 0,5% | ≤ 0,1% |

Il Macro-progetto si innesta nell'ambito di un programma di digitalizzazione delle reti idriche già avviato da GORI nel 2015 che ha consentito di sviluppare un'organizzazione aziendale e una piattaforma informatica dedicata al controllo attivo delle reti idriche mediante il continuo monitoraggio dei parametri funzionali dell'asset. Il programma *Azioni per l'Acqua* è in parte finanziato a valere sulle risorse tariffare e in parte con fondi da Finanza Pubblica, come di seguito riepilogato:

Finanza Pubblica - REACT EU - PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 – 2020 Linea di Azione IV 1.1 «*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*»:

- Accordo quadro per gli interventi di criticità 1 - Ambito dell'intervento Comuni di: Anгри, Boscoreale, Castellamare di Stabia, Gagnano, Marigliano, Nocera inferiore, Nola, Pagani, Pompei, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco" – importo complessivo di 25.173.169 € ("Intervento di criticità 1");
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 2 – Ambito dell'intervento comuni di: Massa Lubrense, Casalnuovo di Napoli, Ercolano, Fisciano, Sant'Antonio Abate, Nocera Superiore, Portici, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Sorrento" - importo complessivo di 24.797.489€ ("Intervento di criticità 2").

Per entrambi gli interventi, i lavori sono stati consegnati alle ditte appaltatrici nel settembre 2022 e sostanzialmente ultimati in coerenza con quanto disciplinato nella misura di finanziamento a meno del completamento di alcune parti per cui per le quali è stata trovata copertura nell'ambito delle risorse a carico della tariffa del S.I.I:

- Accordo quadro per gli interventi di criticità 1 - Ambito dell'intervento Comuni di: Anгри, Boscoreale, Castellamare di Stabia, Gagnano, Marigliano, Nocera inferiore, Nola, Pagani, Pompei, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco" – importo complessivo di 8.235.740 € ("Intervento di criticità 1");
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 2 – Ambito dell'intervento comuni di: Massa Lubrense, Casalnuovo di Napoli, Ercolano, Fisciano, Sant'Antonio Abate, Nocera Superiore, Portici, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Sorrento" - importo complessivo di 9.382.530 € ("Intervento di criticità 2").

I lavori della sopra citata misura di investimento sono ultimati e sono in corso le attività amministrative di collaudo finale.

Finanza Pubblica - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA ("PNRR") MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.2. - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania «*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*»:

- Accordo quadro per gli interventi di criticità 3 nei comuni di: Lettere, Bruscianno, Meta di Sorrento, Ottaviano, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, San Giorgio a Cremano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Mercato San Severino, Saviano, Vico Equense, Castel San Giorgio, Castello di Cisterna - importo complessivo di 24.642.173 € ("Intervento di criticità 3");
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 4 – Ambito dell'intervento comuni di: Boscotrecase, Bracigliano, Camposano, Cercola, Cimitile, Comiziano, Pollena Trocchia, Palma Campania, Poggiomarino, Roccarainola, San Giuseppe Vesuviano, San Paolo Bel Sito, San Sebastiano al

Vesuvio, San Vitaliano, Siano, Striano, Trecase, Sant'Agnello, Somma Vesuviana - importo complessivo 23.347.638 € (“Intervento di criticità 4”);

- Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 – Ambito dell’intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant’Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla - importo complessivo di 22.696.470 € (“Intervento di criticità 5”).

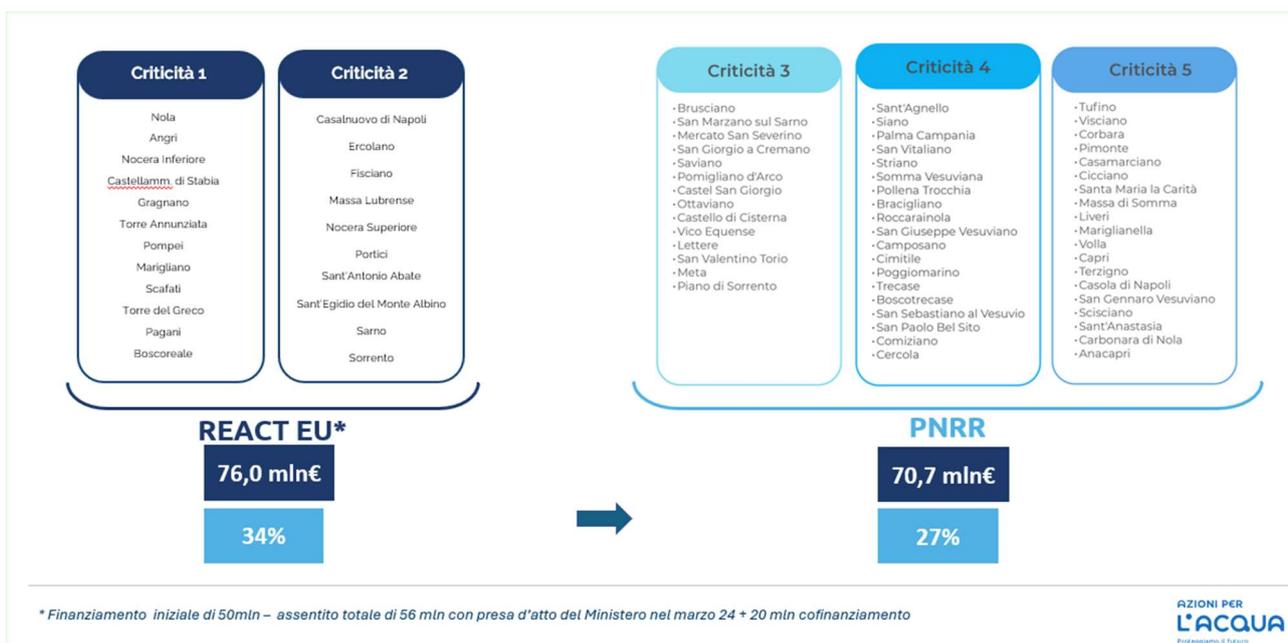
Di seguito si riporta la quota parte dei tre progetti in cofinanziamento:

Risorse Tariffarie - Programma degli Interventi 2024-2029 – MTI-4 - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania «*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*»:

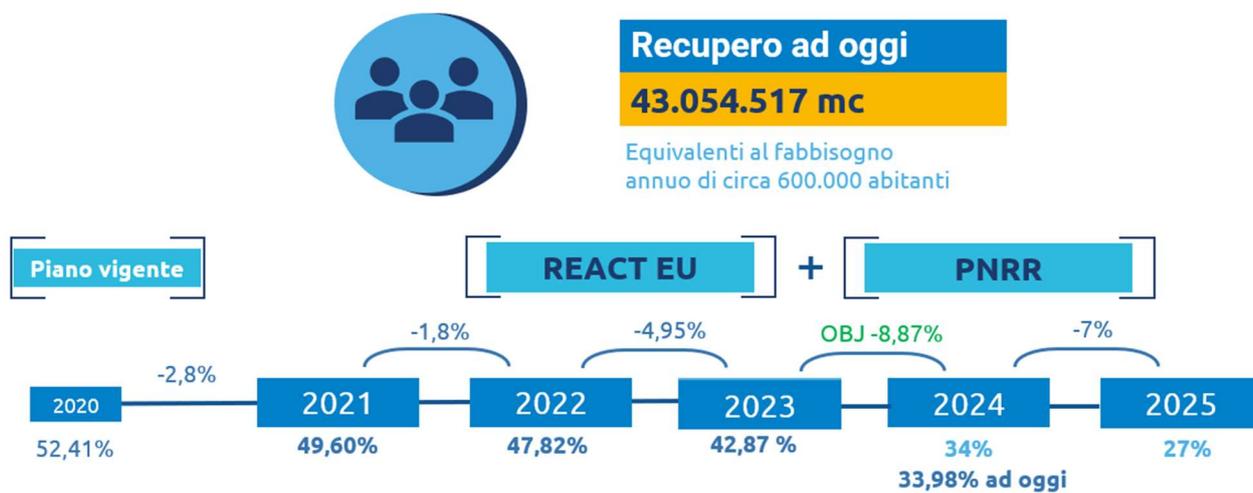
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 3 nei comuni di: Lettere, Brusciano, Meta di Sorrento, Ottaviano, Piano di Sorrento, Pomigliano d’Arco, San Giorgio a Cremano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Mercato San Severino, Saviano, Vico Equense, Castel San Giorgio, Castello di Cisterna - importo complessivo di 7.131.608 € (“Intervento di criticità 3”);
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 4 – Ambito dell’intervento comuni di: Boscotrecase, Bracigliano, Camposano, Cercola, Cimitile, Comiziano, Pollena Trocchia, Palma Campania, Poggiomarino, Roccarainola, San Giuseppe Vesuviano, San Paolo Bel Sito, San Sebastiano al Vesuvio, San Vitaliano, Siano, Striano, Trecase, Sant’Agnello, Somma Vesuviana - importo complessivo di 7.004.291 € (“Intervento di criticità 4”);
- Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 – Ambito dell’intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant’Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla - importo complessivo di 6.642.103 € (“Intervento di criticità 5”);

ed i lavori sono in corso di esecuzione..

Di seguito si riporta l’ambito di intervento per singolo lotto e gli obiettivi prefissati in termini di riduzione delle perdite di rete:



Di seguito si riporta l'evidenza delle variazioni percentuali delle perdite, in corrispondenza dell'attuazione di ogni singolo lotto di interventi:



Il programma **Azioni per l'Acqua** prevede anche una serie di interventi sulla rete idrica di adduzione che hanno anch'essi quale obiettivo la **tutela della risorsa idrica e la riduzione delle perdite nella rete di adduzione** mediante interventi di rifunzionalizzazione idraulica e ottimizzazione gestionale.

Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento **4 interventi finanziati** a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di 8,5 milioni di euro per una popolazione interessata da tali interventi di 1.373.190 ab..

Nell'anno 2024 si sono ottenuti i seguenti avanzamenti:

| COPERTURA INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|------------------------|--|-----------------------|
| FINANZA PUBBLICA | ADEGUAMENTO OPERE IDRAULICHE RETI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SISTEMA AUSINO | In progettazione |
| FINANZA PUBBLICA | ADEGUAMENTO OPERE IDRAULICHE RETI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SISTEMA MONTI LATTARI | In progettazione |
| FINANZA PUBBLICA | RELINING TRATTO CRITICO DN 1300 SANTA MARIA LA FOCE - BOSCOTRECASE | In ultimazione lavori |
| FINANZA PUBBLICA | SOSTITUZIONE DELL'ADDUTTORE LETTERE CASOLA DN 350 IN CEMENTO AMIANTO | In avvio lavori |

Per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti dal programma, la GORI ha pianificato ulteriori **9 interventi da finanziare** per un investimento complessivo di 125 milioni di euro per una popolazione interessata da tali interventi di 1.373.190 ab.. candidati nel 2023 nel programma PNISSI.

La GORI, inoltre, ha previsto e realizzato un ampio intervento nell'ambito del progetto PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 – Operazione "Interventi finalizzati alla distrettualizzazione, riqualificazione ed alla

digitalizzazione delle reti e degli impianti idrici dell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano” costituito quindi, dalle reti idriche dell’intero Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania, per le quali nell’anno 2019 sono stati registrati livelli di perdita idrica per un totale di 100.958.389 mc. Pertanto, l’intervento ha previsto la realizzazione di lavori, servizi e forniture finalizzati alla riqualificazione e digitalizzazione delle reti idriche e dei siti idrici ricadenti nell’Ambito di intervento individuato, coerentemente alla strategia implementata da GORI S.p.A. per contrastare il fenomeno della dispersione idrica e migliorare i livelli di servizio nell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, per un importo complessivo pari a 47.636 mila euro. Il macro-progetto presentato è stato ammesso a finanziamento con Presa d’Atto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 6502/2024 del 23/04/2024 e per il quale nell’anno 2024 sono state presentate 7 domande di rimborso di cui 3 esitate nel mese di dicembre per un importo incassato pari a 20.377 mila euro.

Programma Rinascita verde

La depurazione assume un ruolo fondamentale nella valorizzazione della risorsa idrica in ottica circolare, consentendo il riutilizzo dell’acqua depurata e il recupero delle risorse materiali ed energetiche delle acque reflue. “Rinascita Verde” è il programma di interventi, di medio e lungo periodo, introdotti da GORI per la trasformazione degli impianti di depurazione in fabbriche verdi.

In questa ottica, gli impianti di depurazione sono considerati “fabbriche” che convertono sostanze di scarto in prodotti utili, come i fanghi di depurazione che possono essere trasformati in risorse da cui recuperare materia ed energia.

Gli obiettivi del citato programma sono di seguito riportati:



Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento **4 interventi finanziati** a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di 21,5 milioni di euro per una popolazione interessata da tali interventi di 1.373.190 ab..

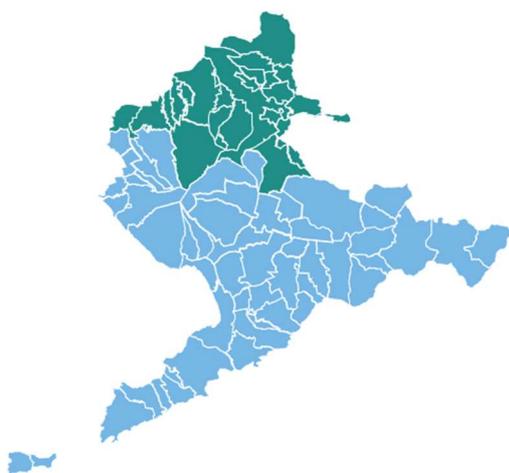
Nell’anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti avanzamenti:

| COPERTURA INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|------------------------|--|--------------------|
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOLA - I STRALCIO | In consegna lavori |
| FINANZA PUBBLICA | IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPENSORIALE ALTO SARNO DI MERCATO SAN SEVERINO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO ACQUE - I LOTTO | In consegna lavori |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 4 -IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOCERA SUPERIORE - RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA TRATTAMENTO FANGHI E DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA E IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI PER IL RECUPERO E L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – CODICE INT.2320 | Lavori consegnati |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO MEDIO SARNO SUB 1 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SCAFATI - RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA TRATTAMENTO FANGHI DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA, REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI ESSICCAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI QUELLO ESISTENTE, IMPLEMENTAZIONE DEI | Lavori consegnati |

Per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti dal programma, la GORI ha pianificato ulteriori **6 interventi da finanziare** per un investimento complessivo di 120 milioni di euro per una popolazione interessata da tali interventi di 1.373.190 ab..

Programma Area Nolana

Il programma "Area Nolana" ha lo scopo di migliorare il sistema di drenaggio delle acque meteoriche e di raccolta e smaltimento delle acque reflue urbane a servizio dei comuni che afferiscono all'impianto di depurazione comprensoriale denominato "Area Nolana" in località Boscofangone nel comune di Marigliano tenendo conto delle problematiche legate all'idraulica del territorio e relativa sostenibilità.



21 comuni interessati

ALLAGAMENTI

Attività messe in campo:

- accurato studio Idrologico e idraulico per valutare le interrelazioni tra le reti fognarie miste e il reticolo idrografico superficiale;
- interventi di ottimizzazione sulle reti miste e sugli emissari fognari bianchi comunali;
- interventi per il ripristino della funzionalità idraulica degli alvei.

COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI FOGNARI

Attività messe in campo:

- Interventi per l'estensione delle reti fognarie miste comunali.

Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento **4 interventi finanziati** a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di 14,6 milioni di euro. Nell'anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti avanzamenti:

| COPERTURA INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|------------------------|---|-------------------|
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - INTERVENTI PER LA DISTRETTUALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI FOGNARI COMUNALI E DEI SISTEMI FOGNARI COMPENSORIALI FINALIZZATI AD INCREMENTARE LA RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE E LA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI ALLAGAMENTO - LOTTO 1 | Lavori in corso |
| FINANZA PUBBLICA | COMPENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - INTERVENTI PER LA DISTRETTUALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI FOGNARI COMUNALI E DEI SISTEMI FOGNARI COMPENSORIALI FINALIZZATI AD INCREMENTARE LA RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE E LA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI ALLAGAMENTO - LOTTO 2 – STRALCIO A | Lavori collaudati |

Per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti dal programma, la GORI ha pianificato ulteriori **4 interventi da finanziare** per un investimento complessivo di circa 57 milioni di euro.

Programma Penisola Sorrentina

Il programma "Penisola Sorrentina" ha lo scopo di provvedere alla distrettualizzazione degli schemi fognari comunali finalizzati a incrementare la resilienza delle infrastrutture e la dislocazione mediante condotte sottomarine delle acque derivate dei sistemi misti afferenti alla Penisola Sorrentina.



8 comuni interessati

Per il raggiungimento di quota parte degli obiettivi previsti nel programma, la GORI ha in corso di svolgimento **4 interventi finanziati** a valere su risorse pubbliche per un investimento complessivo di circa 4 milioni di euro. Nell'anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti avanzamenti:

| COPERTURA INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento |
|------------------------|---|-----------------------|
| FINANZA PUBBLICA | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COLLETTORE COMPRESORIALE DI PUNTA GRADELLE NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DELL'ALVEO LAVINOLA | Intervento collaudato |
| FINANZA PUBBLICA | INTERVENTO DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ FAITO - VICO EQUENSE - INT 72T5 | Intervento completato |

Per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti dal programma, la GORI ha pianificato ulteriori **10 interventi da finanziare** per un investimento complessivo di circa 57 milioni di euro per una popolazione interessata da tali interventi di 241.088 ab..

Maintenance MTI-4

Il programma "Maintenance MTI-4" ha lo scopo di provvedere al mantenimento dell'efficienza gestionale del servizio idrico, fognario e depurativo dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria reattiva a guasto e di manutenzione predittiva su tutti gli asset gestiti. L'ammontare complessivo degli investimenti da realizzare nei citati settori è legato alle manutenzioni straordinarie delle reti e degli impianti al fine di conservare costante il tasso di guasto e combattere l'incremento della vetustà delle infrastrutture in gestione, e riguarda i 75 comuni gestiti da GORI. Nel corso del 2024 il consuntivo economico è stato pari a 47.999 mila euro.

Relativamente all'importo sopra indicato si riporta di seguito una sintesi delle principali attività svolte per singolo asset aziendale:

➤ IDRICO

- *Manutenzione straordinaria opere del servizio idrico*

La linea di intervento prevede la realizzazione di tutte le opere per garantire la piena efficienza degli impianti e delle reti idriche per assicurare la continuità del servizio mediante la riparazione di tratti di condotte idriche a seguito di guasto, la manutenzione straordinaria alle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche degli impianti del servizio idrico; la manutenzione straordinaria alle opere civili degli impianti del servizio idrico

(rifacimento di impermeabilizzazioni, rifacimento di intonaci, rifacimento delle carpenterie, etc); la manutenzione straordinaria alle apparecchiature idrauliche degli impianti del servizio idrico. Tali interventi sono stati eseguiti mediante attività manutentive preventive, a guasto e programmate, nell'ambito degli appalti per la manutenzione e il pronto intervento sulle reti e sugli impianti.

La linea di intervento prevede, ove necessario, la sostituzione della rete idrica, nei tratti vetusti e ammalorati. Nell'ambito di tale attività sono state sostituite condotte idriche per una lunghezza totale di circa 5,21km. I tratti oggetto di intervento sono stati individuati principalmente mediante l'analisi puntuale delle riparazioni eseguite negli anni, definendo la priorità di intervento con l'ausilio degli indicatori individuati nel Piano d'Ambito Regionale. Inoltre, nell'ambito dei numerosi lavori di riqualificazione stradale da parte delle Amministrazioni comunali, sono stati realizzati anche interventi "in sinergia" che hanno previsto la sostituzione di tratti di rete ormai vetusti. Tali sinergie hanno permesso di realizzare interventi strategici, con importanti economie sul costo complessivo degli stessi.

- *Misuratori idrici – Interventi di installazione contatori SMART e di adeguamento MID*

All'interno di questa linea rientrano gli investimenti sostenuti sia per l'installazione, che per la sostituzione dei misuratori idrici in coerenza con il Decreto Ministeriale del 21/04/2017 n.93.

- *Estensione del servizio idrico*

In riferimento agli interventi di estensione del servizio idrico, si rappresenta che nel corso del 2024 sono state posate nuove tubazioni per circa 0,46 Km.

➤ **FOGNARIO**

- *Manutenzione straordinaria opere del servizio fognario*

La linea di intervento prevede la realizzazione di tutte le opere per garantire la piena efficienza degli impianti e delle reti fognarie per assicurare la continuità del servizio mediante interventi finalizzati alla manutenzione reattiva a seguito di guasto, alla manutenzione preventiva, all'efficientamento opere del servizio fognario e agli interventi puntuali per il superamento di criticità ambientali.

L'aliquota preponderante di costo è rappresentata da interventi necessari per la riparazione dei tratti di rete fognaria a seguito di guasto sulle infrastrutture in gestione e dagli interventi programmati di manutenzione sulla rete. È stato necessario inoltre adottare politiche di interventi di manutenzione finalizzate alla messa a norma degli impianti, volte all'ottimizzazione e al miglioramento delle condizioni fisiche e prestazionali degli asset gestiti. La linea di intervento prevede, ove necessario, la sostituzione della rete fognaria, nei tratti vetusti e ammalorati. Sono state sostituite condotte fognarie per una lunghezza totale di circa 2,74 Km. I tratti oggetto di intervento sono stati individuati principalmente mediante l'analisi puntuale delle riparazioni eseguite negli anni, definendo la priorità di intervento con l'ausilio degli indicatori individuati nel Piano d'Ambito Regionale. Nell'ambito di lavori di riqualificazione stradale da parte delle amministrazioni, sono stati realizzati anche interventi "in sinergia" che hanno previsto la sostituzione di tratti di rete ammalorati. Tali sinergie hanno permesso di realizzare strategici interventi, con importanti economie sul costo complessivo degli stessi.

➤ **DEPURATIVO**

- *Manutenzione straordinaria opere del servizio Depurativo*

Coerentemente al comparto idrico e fognario, anche per quello depurativo l'attività riguarda tipologie di interventi su asset del servizio depurativo finalizzati: al rispetto norme ambientali, alla manutenzione reattiva a seguito di guasto; alla manutenzione preventiva ed all'efficientamento processi depurativi.

Anche per questa è stata privilegiata la logica di una gestione efficiente volta all'eliminazione graduale dei guasti, a vantaggio di interventi di manutenzione predittiva e di efficientamento gestionale. I costi sono relativi sia agli interventi di manutenzione programmata che non programmata.

➤ **Interventi trasversali e servizi generali**

- *Aggiornamento SIT, Telecontrollo reti e impianti, Distrettualizzazione e modellazione idraulica.*

Rientrano qui tutte le attività per l'implementazione dei sistemi SIT, Telecontrollo, distrettualizzazione e modellazione idraulica.

- *Servizi generali (Sedi, Hardware & Software, Automezzi, Attrezzature e Arredi, Laboratorio)*

Si riferisce alle attività che riguardano: la manutenzione delle sedi; l'acquisto di attrezzature e arredi; l'acquisto, manutenzione e gestione di Hardware e Software.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle attività svolte nel 2024:

| COPERTURA INVESTIMENTO | DESCRIZIONE | Avanzamento 2024 |
|------------------------|--|---------------------|
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRICO GUASTO RETI | € 18.618.450 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRICO GUASTO IMPIANTI | € 3.549.113 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNARIO GUASTO RETI | € 2.380.059 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNARIO GUASTO IMPIANTI | € 2.136.394 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATIVO GUASTO | € 4.785.941 |
| RISORSE TARIFFARIE | ALLACCI IDRICI | € 2.400.473 |
| RISORSE TARIFFARIE | ALLACCI FOGNARI | € 1.766.165 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISTRETTI IDRICI | € 318.970 |
| RISORSE TARIFFARIE | MISURATORI IDRICI | € 1.387.247 |
| RISORSE TARIFFARIE | INNOVAZIONE ITS | € 3.088.812 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI AZIENDALI (IMMOBILI) | € 69.088 |
| RISORSE TARIFFARIE | AGGIORNAMENTI ASSET INFORMATICI IN DOTAZIONE PER ADEGUAMENTI PERFORMANCE E SICUREZZA INFORMATICA | € 297.366 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI AZIENDALI (ARREDI E ATTREZZATURE) | € 177.765 |
| RISORSE TARIFFARIE | FORNITURA APPARECCHIATURE E STRUMENTI DI LABORATORIO | € 89.633 |
| RISORSE TARIFFARIE | INTERVENTI PER ESTENSIONE IDRICA | € 52.454 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE PREDITTIVA IMPIANTI DI DEPURAZIONE | € 2.447.077 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE PREVENTIVA E A GUASTO SISTEMI DI TELECONTROLLO | € 308.615 |
| RISORSE TARIFFARIE | BONIFICHE DI RETE IDRICA | € 523.825 |
| RISORSE TARIFFARIE | BONIFICHE DI RETE FOGNARIA | € 491.361 |
| RISORSE TARIFFARIE | AGGIORNAMENTO SIT | € 140.080 |
| RISORSE TARIFFARIE | DISTRETTUALIZZAZIONE | € 231.001 |
| RISORSE TARIFFARIE | ESTENSIONE FOGNARIA | € 786.280 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE PROGRAMMATA RETI IDRICHE | € 1.151.627 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE PROGRAMMATA RETI FOGNARIE | € 304.814 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI IDRICI | € 354.131 |
| RISORSE TARIFFARIE | MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI FOGNARI | € 54.507 |
| RISORSE TARIFFARIE | FOTOVOLTAICO | € 87.726 |
| TOTALE | | € 47.998.974 |

1.5. QUADRO REGOLATORIO E NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti ed Ambiente ha svolto un'intensa attività in molteplici ambiti del servizio idrico attraverso l'approvazione di Determine, Documenti di Consultazione e Deliberazioni, riguardanti Approvazioni Tariffarie, Qualità contrattuale, Qualità tecnica, Bonus Sociale, Metodo Tariffario e Conciliazione.

Metodo tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

Con la delibera 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, l'Autorità, dopo un'ampia fase di consultazione con i soggetti interessati – la prima ad ottobre 2023, con documento di consultazione n. 442/2023/R/idr e la seconda a novembre 2023, con il documento di consultazione n. 543/2023/R/idr - ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa. ARERA ha mantenuto la stabilità nei criteri guida, in continuità con le regole introdotte a partire dal 2012, declinandola in una prospettiva di più lungo termine, prevedendo un periodo regolatorio di 6 anni e un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035,

(estendendone dunque di otto anni l'originario orizzonte temporale di riferimento). Sono previsti due aggiornamenti, a cadenza biennale, delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno definiti con successivi procedimenti, e una eventuale revisione infra periodo della proposta tariffaria, su istanza motivata dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

ARERA ha disposto che l'Ente di governo dell'ambito, entro il 30 aprile 2024, deve adottare e trasferire ad ARERA il pertinente schema regolatorio, composto dai seguenti atti:

- a) **il programma degli interventi (Pdl)**, di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante, redatto secondo le modalità definite da ARERA che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi; ARERA ha previsto che nel POS siano esplicitati, tra l'altro, gli interventi strategici necessari al raggiungimento degli accresciuti obiettivi di qualità tecnica, nonché gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate (anche tenuto conto della rilevanza che il nuovo macro-indicatore "M0 – Resilienza idrica" assume ai fini della pianificazione di bacino distrettuale);
- b) **il piano economico-finanziario (PEF)**, costituito dal piano tariffario, al conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A alla deliberazione stessa. Il PEF dovrà esplicitare il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che il gestore dovrà applicare per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
- c) **la convenzione di gestione**, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.

ARERA ha previsto inoltre che l'invio dello schema regolatorio adottato sia corredato da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata e dall'atto/i deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario. Al fine della definizione del Programma degli interventi, entro il 30 aprile 2024, l'Ente di governo dell'ambito deve definire gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, deve predisporre il Piano delle Opere Strategiche e aggiornare il programma degli interventi.

Al fine di dare attuazione alle previsioni della delibera 639/2023/R/Idr, ARERA con determina 1/2024 – DTAC del 26/03/2024, ha approvato le procedure per la *"Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr"* ed ha predisposto, con il comunicato del 5 aprile 2024 una raccolta dati online (**"Raccolta dati: Predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio 2024-2029"**) per la trasmissione dei dati, degli atti e delle informazioni sul servizio idrico integrato relativa alle predisposizioni tariffarie da effettuare (ai sensi del Metodo Tariffario Idrico MTI-4 di cui alla deliberazione 639/2023/R/idr) secondo quanto previsto nella determina 1/2024 – DTAC, prevedendo che gli EGA completino la raccolta entro il 30 aprile 2024, nel rispetto di quanto previsto al comma 5.3 della deliberazione 639/2023/R/idr.

Contemporaneamente, in data 12 marzo 2024, con Comunicato agli operatori, ARERA ha pubblicato il costo medio della fornitura elettrica nel settore idrico (anno 2023), pari a 0,2436 €/kWh, secondo le previsioni della deliberazione 229/2022/R/idr.

L'Ente Idrico Campano, a partire dal 25 gennaio 2024, ha istituito un tavolo tecnico permanente con i gestori campani, tra cui GORI, per le attività riguardanti l'attuazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4). All'esto dell'attività di validazione dati, in data 11 luglio 2024 è stato sottoscritto tra l'Ente idrico Campano ed il Gestore GORI il verbale di validazione dei dati tariffari, nell'ambito del quale sono stati verificati e validati i dati contabili a supporto della predisposizione tariffaria nonché tutte le istanze presentate dal gestore.

Per quanto riguarda il Programma degli interventi, si fa presente che, in data 01 febbraio 2024, si è tenuto presso la sede dell'Ente Idrico Campano l'incontro riguardante la definizione degli obiettivi del Programma degli interventi ai fini della predisposizione della proposta di Pdl per il periodo regolatorio 2024-2029; successivamente, la GORI S.p.A. con nota prot. GORI n. 41312/2024 del 21/05/2024 ha trasmesso una prima versione del Pdl atta a garantire gli obiettivi fissati dall'Ente Idrico Campano nell'incontro del primo febbraio. La proposta di Pdl inizialmente inviata dal Gestore in data 21 maggio 2024 è stata successivamente oggetto di ulteriori incontri tecnici tra le Parti che si sono conclusi con la sottoscrizione di apposito verbale tra Ente Idrico

Campano e Gestore, in data 10 settembre 2024; la proposta di Programma di interventi, facente parte integrante dello “Schema Regolatorio 2024÷2029” relativo al gestore GORI è stata rimodulata, tenendo conto delle ulteriori indicazioni fornite dall’Ente Idrico Campano nel citato verbale del 10 settembre 2024.

In data 30 ottobre 2024, il Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano (“EIC”) ha definitivamente approvato con la deliberazione n. 47/2024, lo schema regolatorio per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 per il gestore GORI s.p.a., secondo i criteri definiti dall’Autorità con delibera 639/2023/R/idr e secondo le procedure per la raccolta dei dati definite da ARERA con determinazione 1/2024 DTAC; nella medesima data, gli uffici dell’EIC hanno poi trasmesso all’ARERA lo schema regolatorio per il gestore GORI s.p.a., tramite la procedura informatica.

Lo schema regolatorio approvato dall’EIC per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, non ha previsto incrementi tariffari, approvando un theta pari ad “1” fino al 2029, confermando quindi i valori delle tariffe applicate nel 2023.

Regolazione della Morosità nel servizio Idrico Integrato

Come noto, con deliberazione n. 311/2019/R/IDR e ss.mm. e ii., l’Autorità ha adottato la direttiva per la gestione della morosità nel servizio idrico integrato (SII) di cui all’Allegato A della delibera “REGOLAZIONE DELLA MOROSITÀ NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (REMSI), vigenti a partire dal 1° gennaio 2020, portando a compimento l’iter iniziato nel novembre 2016 con l’avvio di procedimento di cui alla deliberazione 638/2016/R/IDR.

Nell’ambito della deliberazione 311/2019/R/IDR, l’Autorità ha avviato un’attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione, ovvero la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2). In particolare, ARERA ha previsto che l’Ente di governo dell’ambito trasmetta annualmente all’Autorità – in collaborazione con il gestore - un’apposita relazione entro il 28 febbraio di ogni anno.

Si segnala inoltre che la rendicontazione delle prestazioni 2023 è avvenuta entro il 28 febbraio del 2024 da parte dell’Ente Idrico Campano, ovvero nel rispetto dei tempi stabiliti da ARERA.

A tal riguardo, a partire dal 28 gennaio 2025, ARERA ha aperto la raccolta dati REMSI con riferimento alle attività svolte nell’annualità 2024, prevedendo che gli EGA provvedano alla trasmissione dei dati e delle informazioni richieste entro il 28 febbraio 2025, tramite la raccolta on line e l’utilizzo del template messo a disposizione dall’Autorità. A tale scopo, l’Ente Idrico Campano ha chiesto ai gestori campani, tra cui GORI, di trasferire i dati e le informazioni necessarie all’adempimento entro il 21 febbraio 2025 e, conseguentemente, GORI ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta all’EIC entro la scadenza; l’invio dei dati e delle informazioni richieste da parte dell’EGA entro il 28 febbraio consente ai soggetti interessati di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dalla deliberazione 311/2019/R/idr.

Bonus sociale idrico

Con la delibera 897/2017/R/IDR “Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico (TIBSI) per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati”, come modificata dalla deliberazione n. 227/2018/R/IDR “Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati”, l’Autorità ha istituito, in analogia al settore Elettrico e del Gas, il Bonus Sociale Idrico, da finanziare con una componente perequativa denominata “UI3”, da applicare a tutti gli utenti del servizio idrico ubicati sul territorio nazionale. La disciplina introdotta dalla delibera 897/2017/R/IDR è stata poi integrata, a partire dall’annualità 2020, con una serie di provvedimenti.

In particolare, ad inizio 2021, con Delibera n. 63/2021/R/COM del 23/02/2021, ARERA ha definito le “Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico”; con la delibera in parola ARERA ha definito, ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, le modalità applicative del regime di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema “a domanda”, aggiornando, per quanto riguarda il settore idrico, il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico (TIBSI). Per il riconoscimento automatico del Bonus idrico per gli aventi diritto, a partire dal 01/01/2021, basta aver presentato una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e rientrare nei requisiti previsti a norma di legge senza dover procedere alla presentazione della domanda presso i CAF o i comuni.

Con delibera 24 gennaio 2023 n. 13/2023/R/com, ARERA ha aggiornato i valori della soglia dell’ISEE per l’accesso ai bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, e ha modificato le classi di agevolazione

dal 1 gennaio 2023; in particolare, a partire da tale data, il cittadino/nucleo familiare risulta in condizione di disagio economico, con le seguenti soglie:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.530 euro,
- appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro.

Si rappresenta inoltre che in chiusura d'anno 2023, ARERA con deliberazione n. 622/2023/R/com ha approvato una *"Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com"*. Le modifiche introdotte, come si legge nel deliberato, nascevano da alcune criticità emerse in questi primi anni di applicazione del meccanismo di riconoscimento automatico del bonus sociale (dall'analisi dei reclami inviati da clienti e utenti finali allo Sportello per il consumatore).

Al fine di risolvere le criticità riscontrate ed integrare la regolazione vigente, ARERA con la delibera in parola ha previsto:

1. di introdurre la possibilità che il SII effettui il riesame delle pratiche di bonus sociale, su segnalazione dello Sportello per il consumatore, nei casi in cui le cause di mancato riconoscimento della compensazione risultino non imputabili ai clienti medesimi;
2. di consentire un secondo invio dei flussi di dati funzionali all'erogazione del bonus sociale idrico al gestore territorialmente competente, nei casi in cui il POD del nucleo familiare agevolabile venga attivato o venga classificato come uso domestico, solo successivamente al primo invio effettuato dal SII verso i gestori;
3. di integrare l'attuale flusso di dati che il SII invia al Gestore Idrico territorialmente competente con il numero effettivo dei componenti il nucleo familiare (componenti maggiorenni e minorenni), superando il sistema attuale di quantificazione del bonus basato, nel caso di utenze indirette, sulla numerosità cosiddetta standard del nucleo agevolabile, pari a 3 componenti;
4. di consentire ai clienti finali di poter ritirare il bonifico domiciliato per un periodo pari a cinque anni, equivalente al termine del periodo di prescrizione del diritto previsto dalla legge per questo tipo di prestazioni sociali;
5. che CSEA predisponga la procedura per i casi in cui sia necessaria la riemissione dei bonifici non riscossi prima dell'entrata in vigore del presente provvedimento, ivi inclusi i casi di mancata riscossione del bonifico, mortis causa.

L'entrata in vigore della delibera è prevista con decorrenza 1 gennaio 2024, ad eccezione delle disposizioni relative alla quantificazione del bonus per le utenze indirette, basata sul numero effettivo dei componenti il nucleo familiare, ed al secondo invio da parte del SII dei flussi dati di cui al precedente punto 2), per cui è stata stabilita l'applicazione a decorrere dal 1° novembre 2024, in ragione delle complessità tecniche di implementazione derivanti dalle modifiche di processo e di aggiornamento dei tracciati per la trasmissione delle informazioni.

Inoltre, la deliberazione 622/2023/R/com ha modificato ed integrato gli Allegati A, B, C e D alla deliberazione 63/2021/R/com e, in particolare, è stato modificato l'articolo 21 dell'Allegato A, al fine di disciplinare i casi in cui il procedimento automatico di riconoscimento del bonus sociale idrico non sia andato a buon fine, per cause non imputabili all'utente finale, prevedendo l'invio di apposita comunicazione al soggetto intestatario della DSU, con la quale l'utente medesimo, che rispetti i requisiti di ammissibilità previsti, possa essere informato della possibilità di richiedere direttamente al Gestore Idrico territorialmente competente l'agevolazione spettante; la comunicazione dovrà essere inviata da parte di Acquirente Unico semestralmente a partire dall'anno 2025, prevedendo un primo invio nel mese di luglio e un secondo invio nel mese di marzo dell'anno successivo.

Si ricorda infine, in riferimento agli obblighi di rendicontazione, che l'articolo 12 dell'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/idr (TIBSI) prevedeva che entro il 31 marzo di ogni anno i gestori del servizio idrico integrato siano tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, qualora attivo sul territorio di competenza.

Invece, con delibera del 22 ottobre 2024, n.430/2024/R/idr recante *"Semplificazione e revisione degli obblighi informativi in materia di bonus sociale idrico di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 897/2017/R/idr"*, l'Autorità alla luce del rinnovato quadro normativo e regolatorio di riferimento, ha disposto la semplificazione degli obblighi informativi e di comunicazione in materia di bonus sociale idrico recati dall'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/idr. In particolare, ARERA ha disposto che a decorrere dal 2026, i dati relativi al Bonus Sociale Idrico erogato nella precedente annualità devono essere comunicati entro il 31 marzo di ogni

anno unicamente all'Ente di governo dell'ambito territorialmente competente; la rendicontazione 2025 (relativa all'esercizio contabile 2024) invece avverrà secondo la previsione previgente, ovvero entro il 31 marzo 2025; in particolare i dati relativi al Bonus idrico devono essere inviati all'Autorità e all'Ente di governo dell'Ambito territorialmente competente.

A tal riguardo, al fine di riscontrare gli obblighi informativi e di comunicazione dei dati relativi all'annualità 2024, ARERA, con il comunicato del 28/02/2025, ha richiesto ai gestori idrici, di trasmettere all'Autorità e al pertinente Ente di Governo dell'Ambito le informazioni, nel formato previsto da ARERA, tramite la piattaforma informatica dell'Autorità entro il 31/03/2025.

Bonus idrico integrativo

Nel metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) sono stati previsti, in continuità con l'MTI-3 nell'ambito degli *Opextel*, di cui all'articolo 19 "Costi operativi associati a specifiche finalità", alcune componenti di costo, riconducibili a costi associati a specifiche finalità; in particolare, al comma 19.10, ARERA ha previsto che "Gli oneri *OpSocial*, per ciascun anno $a=\{2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029\}$, trovano riconoscimento in coerenza con quanto già previsto nell' MTI-3, per il mantenimento o l'introduzione di agevolazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dalla regolazione, c.d. bonus idrico integrativo". Nell'ambito dello schema regolatorio per il quarto periodo regolatorio 2024÷2029, approvato dall'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 47 del 2024, la componente *OPsocial* è stata valorizzata in misura ridotta rispetto a quella stanziata nel precedente periodo regolatorio ed in riferimento al solo biennio 2024-2025. In particolare, la componente *Opsocial* di cui alla lettera a) del 19.10 del MTI-4 per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative, è stata valorizzata per le annualità 2024 e 2025, nella misura di euro 1.000.000 per ciascuna annualità, rinviando ai successivi aggiornamenti biennali la possibilità di valorizzare tale misura anche per le successive annualità.

Si precisa inoltre che, in continuità con la precedente misura, l'erogazione del bonus idrico integrativo è subordinata alle eventuali determinazioni che saranno assunte, a tale riguardo, dall'Ente Idrico Campano per integrare l'agevolazione prevista dalla regolazione vigente (il cosiddetto bonus sociale idrico o bonus acqua), individuando contestualmente la platea dei beneficiari aventi diritto al Bonus idrico integrativo e le relative modalità di accesso. Allo stato attuale, l'EGA non ha pubblicato il provvedimento di assegnazione dell'importo stanziato per l'annualità 2024.

Regolazione Qualità Contrattuale del servizio idrico integrato

ARERA ha introdotto la regolazione della qualità Contrattuale del servizio idrico integrato nel 2015 con la delibera 655/2015/R/IDR, approvando l'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR recante la Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII). Successivamente, a dicembre 2019, con delibera 547/2019/R/IDR e ss.mm. e ii., ARERA ha introdotto una serie di modifiche alla regolazione della qualità contrattuale, prevedendo un meccanismo incentivante di premi-penalità mediante la definizione di 2 macro-indicatori, ottenuti a partire dai 42 indicatori semplici previsti dalla RQSII (28 standard specifici e 14 standard generali), in particolare:

- 1) Macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale": è composto dagli indicatori semplici (18) afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;
- 2) Macro-indicatore MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio": è composto dagli indicatori semplici (24) afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

L'Autorità – nell'ambito dell'impostazione originaria delle misure varate con la 547/2019/R/IDR – ha previsto che per ogni macro-indicatore, con riferimento a ciascuna gestione, siano individuati gli obiettivi annuali, divisi in due categorie, di mantenimento e di miglioramento, questi ultimi ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente che - per ciascuna annualità - costituisce il livello di partenza (comma 93.1 della RQSII).

Le regole sopra richiamate sono state oggetto di un necessario adeguamento a seguito del manifestarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con la finalità di mitigarne gli effetti sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni. Successivamente ARERA, allo scopo di sostenere il percorso di miglioramento

già intrapreso e di mitigare gli effetti di possibili forme di discontinuità che potrebbero verificarsi nella fase di uscita dallo stato di emergenza da COVID-19, ha esteso alle annualità 2022 e 2023 alcuni elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle performance di qualità contrattuale, in particolare prevedendo che anche gli obiettivi di qualità contrattuale relativi al 2022 e al 2023, siano valutati cumulativamente su base biennale. Conseguentemente, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione) nell'anno 2024, con riferimento alle annualità 2022 e 2023, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2023, per ciascuno dei macroindicatori MC1 - "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio".

In ultimo, si segnala che la delibera 637/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, con il quale ARERA ha disposto l'aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato a alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato a alla deliberazione dell'autorità 655/2015/r/idr (RQSII)", ha disposto che, sebbene sia confermata la rendicontazione dei dati di qualità contrattuale annuale, "i premi e le penalità di qualità contrattuale sono quantificati, a partire dal 2024, sulla base del livello delle performance raggiunto cumulativamente al termine di ciascun periodo di valutazione, costituito dal biennio precedente".

La rendicontazione delle prestazioni 2024 è attualmente in corso; in particolare ARERA, con comunicato del 6 febbraio 2025, ha reso noto l'avvio della raccolta dati di qualità contrattuale 2023 "Raccolta dati: Qualità contrattuale del SII - anno 2024" prevedendo, in continuità con le precedenti raccolte dati che la stessa sia articolata in due fasi. Più precisamente, l'invio dei dati e delle informazioni che, consenta di adempiere agli obblighi di comunicazione, è possibile esclusivamente tramite la raccolta on line e deve essere effettuato:

- dai gestori, entro il 17 marzo 2025 (I fase della raccolta);
- dagli EGA entro il 28 aprile 2025 (II fase della raccolta); gli EGA potranno visualizzare i dati forniti dai gestori successivamente all'invio definitivo effettuato dai gestori stessi, e in ogni caso a partire dal 18 marzo 2025, successivamente alla chiusura della I fase della raccolta.

Si segnala inoltre che la rendicontazione delle prestazioni 2023 è avvenuta entro il 15 marzo del 2024 per il Gestore e dovrà terminare entro il 26 aprile 2024 per l'Ente Idrico Campano, ovvero nel rispetto dei tempi stabiliti da ARERA.

Inoltre, ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante, ARERA con deliberazione n. 37/2024/R/idr, a febbraio 2024, ha disposto l'"Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, di cui al titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)". Nella delibera in parola, ARERA aveva previsto la conclusione del procedimento entro il 31 ottobre 2024 ma ad oggi non ha reso noti gli esiti del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII), per le annualità 2022-2023.

Si segnala altresì che nella delibera in parola, ARERA ha previsto l'esclusione dal meccanismo incentivante per le gestioni per le quali non fossero stati trasmessi gli atti di predisposizione tariffaria ai sensi del metodo tariffario MTI-4 entro la data dichiarata nell'ambito della raccolta dati RQTI, e in ogni caso in data antecedente alla scadenza del procedimento istruttorio di applicazione del medesimo meccanismo, ai sensi del comma 1.6 della deliberazione 637/2023/R/ID, ovvero entro il 31 ottobre 2024; a tal riguardo si fa presente che lo schema regolatorio del gestore GORI per quarto periodo regolatorio, come anticipato nei precedenti paragrafi è stato approvato in data 30 ottobre 2024 dal Comitato esecutivo dell'EIC ed è stato trasmesso in pari data ad ARERA.

Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)

La disciplina della misura del servizio idrico Integrato è stata introdotta inizialmente da ARERA nel 2016 con deliberazione n. 218/2016/R/IDR con la quale l'Autorità ha approvato il "*Testo integrato per la regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale*" (TIMSII) che disciplina il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, nonché le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati.

La disciplina è stata poi aggiornata da ARERA a fine 2021, dopo una fase di consultazione, con la deliberazione n. 609/2021/R/IDR recante l'"*Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)*". Il provvedimento, di ampia portata, ha previsto:

- l'integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII) con l'introduzione di due standard specifici per il rafforzamento delle tutele per l'utenza;

- modifiche e integrazioni all'Allegato A alla deliberazione 586/2012/R/IDR in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione;
- modifiche e integrazioni all'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR in materia di qualità tecnica.

In particolare, per quanto riguarda l'Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII), ARERA ha previsto che le misure introdotte si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2022, a meno degli indennizzi automatici previsti per il mancato rispetto degli standard specifici introdotti che, per consentire ai gestori di adeguare i propri sistemi informatici, si applicano a partire dal 1° gennaio 2023.

ARERA ha introdotto inoltre obblighi di tutela per le utenze interessate da problematiche di perdita occulta (da recepire nel regolamento di utenza e nella carta dei servizi), ha previsto il rafforzamento delle previsioni in ordine alla raccolta dei dati di misura e alle procedure per la telelettura ed ha introdotto misure di promozione atte a consentire ai titolari di unità abitative (sottese a utenze condominiali) di disporre di dati di consumo e di informazioni individuali.

Il provvedimento ha, infatti, previsto una serie di obblighi informativi in capo al gestore nei confronti degli utenti indiretti (*sono i destinatari finali del servizio erogato all'utenza condominiale e coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SII*). La delibera prevede che annualmente il gestore debba comunicare una serie di dati alle utenze indirette per renderli maggiormente consapevoli dei propri consumi, a partire dal 2022; ARERA ha previsto inoltre che, in fase di prima applicazione, è consentita anche la consegna delle comunicazioni per il tramite dell'amministratore di condominio o altro referente dell'utenza raggruppata. GORI ha garantito il rispetto di tali obblighi di comunicazione anche nel corso del 2024.

Per quanto riguarda invece gli obblighi di comunicazione verso l'Autorità, ARERA ha previsto, nella delibera in parola, che le informazioni sulla misura siano incluse nell'ambito delle raccolte dati istituite ai sensi della regolazione della qualità tecnica (RQTI) e pertanto il GORI ha provveduto a comunicare i dati qualità tecnica relativi al biennio 2022 e 2023 all'EIC in tempo utile per consentire a quest'ultimo di comunicare ad ARERA i dati entro il 30 aprile 2024, contestualmente a quelli di qualità tecnica per le medesime annualità.

In ultimo, si segnala che la delibera 637/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, con il quale ARERA ha disposto l'“aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 655/2015/r/idr (RQSII)”, ha disposto l'obbligo, per l'Ente di governo dell'ambito, di recepire - in sede di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie - le specifiche apportate alle definizioni degli indicatori cui sono associati standard specifici di qualità tecnica, ivi compresi quelli relativi alla misura e ai relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi. A tal riguardo, si fa presente che la carta del servizio adottata dal Gestore il 25 luglio 2024 e approvata dall'Ente Idrico Campano nell'ambito dello schema regolatorio per il IV periodo regolatorio - approvato in data 30 ottobre 2024 con deliberazione del Comitato esecutivo dell'EIC n. 47 - ha recepito le specifiche richieste da ARERA.

Unbundling

In data 17 maggio 2024 ARERA, con proprio comunicato, ha avviato reso disponibile l'edizione 2023 della raccolta dei conti annuali separati (di seguito: CAS) redatti ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), relativi all'esercizio che si apre dopo il 31 dicembre 2022 (esercizio 2023).

ARERA ha contestualmente pubblicato la versione aggiornata del manuale di contabilità regolatoria per l'edizione della raccolta dei conti annuali separati 2024 ed ha informato gli operatori del settore della sospensione della raccolta per ragioni tecniche dal 1 al 30 agosto 2024 inclusi, prevedendo che, in tale periodo, i termini previsti dall'articolo 30 del TIUC per l'invio siano sospesi. Infine, come di consueto, ARERA ha pubblicato gli schemi per i settori elettrico, gas e idrico con evidenza delle modifiche ed integrazioni rispetto agli schemi delle edizioni precedenti. Si fa presente che GORI ha effettuato l'invio definitivo dei conti annuali separati 2024, relativi all'esercizio 2023, in data 2 ottobre 2024.

Regolazione Qualità Tecnica del servizio idrico integrato

La regolazione della qualità tecnica del servizio idrico Integrato è stata introdotta inizialmente da ARERA nel 2017 con deliberazione n. 917/2017/R/IDR con la quale l'Autorità ha approvato la "Regolazione della qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono (RQTI)".

Successivamente, nel corso degli anni la disciplina della qualità tecnica è stata adeguata con una serie di provvedimenti: le modifiche più strutturali sono state avviate con delibera n. 440/2023/R/Idr con la quale ARERA ha disposto l'"Avvio di procedimento per l'aggiornamento della regolazione della Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI)". Dopo due fasi di consultazione, ARERA, con delibera del 28 dicembre 2023 n. 637/2023/R/IDR, ha approvato l'Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della Qualità tecnica nel Servizio Idrico Integrato, confermando sostanzialmente l'impianto illustrato nelle fasi di consultazione; le principali modifiche apportate da ARERA alla disciplina vigente vengono di seguito riepilogate:

- è stato introdotto di un nuovo macro-indicatore denominato "M0 - Resilienza idrica", volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito, includendo anche gli usi diversi dal civile;
- è stata resa strutturale la valutazione su base biennale delle performance conseguite (sia con riferimento alla RQTI che con riferimento alla RQSII) mantenendo comunque una rendicontazione annuale delle grandezze legate alla RQTI (entro il 30 aprile di ciascuna annualità);
- è stato uniformato il numero di classi individuate per tutti i macro-indicatori, di fatto andando ad incrementare il numero attuale di classi previste per i macro-indicatori M2, M5 e M6;
- è stata introdotta una nuova soglia entro cui valutare l'indicatore M1b ai fini dell'accesso alla classe A del macro-indicatore M1 sulle Perdite idriche e sono state introdotte soglie esplicite per gli indicatori prestazionali relativi alla quota dei volumi misurati (*G 1.1ut* e *G 1.1proc*);
- sono stati apportati gli opportuni aggiornamenti alla costruzione del macro-indicatore M3 – Qualità dell'acqua erogata, in considerazione del mutato quadro normativo in materia di qualità delle acque potabili;
- è stato infine introdotto un tetto alla premialità nella misura del 15% del VRG di ciascuna gestione.

In ultimo, si segnala che ARERA, in data 6 febbraio 2024 con delibera n. 39/2024/R/idr, ha dato avvio al "procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato, di cui al titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)" prevedendone la conclusione entro il 31/10/2024. Nell'ambito del procedimento in parola, ARERA ha previsto che l'Ente di governo (in coerenza con quanto disposto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR) sia tenuto a comunicare all'Autorità i dati di qualità tecnica relativi alle performance del pertinente gestore per il biennio 2022-2023 entro il 30 aprile 2024, secondo le specifiche modalità operative che verranno definite dall'Autorità. A tale scopo, con Comunicato operatori del 9 febbraio 2024, ARERA ha reso noto l'imminente avvio della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2024) per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023. La scadenza per l'invio dei dati da parte degli EGA è stata fissata, come di consueto, al 30 aprile 2024 e l'Ente Idrico Campano, ha rispettato il termine di invio dei dati di qualità tecnica per il Gestore GORI.

Si rappresenta infine che, in adempimento alle previsioni della deliberazione 637/2023/R/IDR, ARERA ad inizio 2024, con deliberazione 26/2024/R/idr ha disposto l'"Avvio di procedimento per portare a compimento il meccanismo di incentivazione per la resilienza idrica previsto dalla deliberazione dell'Autorità". Successivamente, a novembre 2024, ARERA ha avviato una fase di consultazione con gli operatori del settore con il Documento di consultazione n. 474/2024/R/idr "Avvio della fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze preposte alla costruzione dell'indicatore "M0-Resilienza idrica"" con il quale ha illustrato i propri orientamenti in merito alle modalità di calcolo dell'indicatore M0b di Resilienza idrica a livello sovraordinato, a valle delle interlocuzioni con i diversi stakeholder, al fine di promuovere specifici interventi che risultino necessari per fronteggiare le nuove sfide riconducibili al Climate Change. Successivamente, all'esito delle risultanze emerse dalla consultazione, ARERA, in chiusura d'anno e precisamente in data 27 dicembre 2024, con deliberazione n. 595/2024/R/idr recante "Avvio della fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze preposte alla costruzione dell'indicatore di resilienza idrica" ha reso note le modalità calcolo dell'indicatore M0b di resilienza idrica a livello sovraordinato, nonché quelle di raccolta delle grandezze

preposte alla sua costruzione, valide per la fase sperimentale e di monitoraggio, nonché delle modalità di registrazione e comunicazione dei dati.

In ultimo, si segnala che entro il 30 aprile 2025, l'Ente Idrico Campano dovrà provvedere alla rendicontazione annuale relativa alle prestazioni 2024 ma tale rendicontazione non rileverà ai fini del meccanismo incentivante. Infatti, ARERA con la delibera 637/2023/R/IDR, ha disposto che, a partire dall'anno 2024, gli obiettivi di qualità tecnica sono stabilmente valutati in maniera cumulativa su base biennale e che, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione), costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno dispari per ciascuno dei macro-indicatori applicati.

Conciliazione Paritetica

Con delibera n. 233/2023/E/com del 30 maggio 2023, ARERA ha disposto l'applicazione del tentativo obbligatorio di conciliazione di cui al Testo Integrato Conciliazione (TICO)⁶ per gli utenti finali dei settori idrico, a decorrere dal 30 giugno 2023, estendendo al settore idrico il sistema di tutele già attivo per l'energia elettrica e il gas, per cui il tentativo di conciliazione è obbligatorio dal 2017. La delibera in parola ha previsto quindi che, dal 30 giugno 2023, gli utenti che devono risolvere problemi e controversie con il proprio fornitore idrico, prima di rivolgersi a un giudice ordinario, dovranno effettuare il tentativo di conciliazione presso il Servizio Conciliazione dell'Autorità, gratuito e online. L'eventuale accordo sottoscritto tra le parti avrà titolo esecutivo; in caso di insuccesso, il tentativo di conciliazione diventerà condizione indispensabile per rivolgersi al giudice ordinario.

In data 21 maggio 2024, l'Autorità ha avviato una fase di consultazione con il documento n. 190/2024/R/com recante *"Orientamenti per l'allineamento dei servizi dello Sportello per il consumatore energia e ambiente alle nuove dinamiche dei mercati energetici e per l'ulteriore efficientamento delle relative discipline procedurali"*. Nel provvedimento, di ampia portata e relativo a tutti i settori regolati, ARERA, in riferimento al settore idrico, ha sottoposto a consultazione alcuni chiarimenti interpretativi e applicativi sul Servizio Conciliazione e la possibile estensione di alcune procedure del settore elettrico al Servizio Idrico Integrato.

All'esito della fase di consultazione, ARERA ha pubblicato la deliberazione n. 371/2024/R/com del 24 settembre 2024 recante "Allineamento dei servizi dello Sportello per il consumatore alle nuove dinamiche dei mercati energetici e ulteriore efficientamento delle relative discipline procedurali" con la quale l'Autorità ha allineato la disciplina dell'ausilio tecnico per il settore idrico a quella oggi vigente per i settori energetici, con particolare riferimento alle tempistiche per la richiesta di convocazione, prevedendo che il gestore dell'acquedotto possa effettuare tale richiesta al Servizio almeno 10 giorni prima del primo incontro o nel corso del primo incontro.

Affidamento della gestione del servizio idrico integrato

Ad inizio 2023, l'Autorità con deliberazione n. 51/2023/R/idr del 14 febbraio 2023, aveva dato avvio al *"procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22"*; nel corso del 2024 ARERA ha sottoposto a consultazione i propri intendimenti in materia, con il documento di consultazione n. 245/2025/R/idr recante *"Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato"*; in particolare l'Autorità ha illustrato i propri orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato, prevedendo la definizione dei contenuti minimi, al fine di garantire maggiore uniformità dei criteri e delle modalità impiegabili nelle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato. Gli esiti finali della consultazione non sono stati ancora adottati dall'Autorità.

1.6. GESTIONE COMMERCIALE

Gestione Clienti

Al fine di assicurare un miglioramento del servizio offerto ai Clienti, in continuità con l'anno precedente, è stata adottata una strategia commerciale improntata al continuo ascolto delle esigenze degli utenti e dei principali stakeholder, al potenziamento dei canali digitali e del numero verde, alla formazione continua degli operatori commerciali.

⁶ Con la delibera 209/2016/E/COM l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha approvato il "Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità" (Testo Integrato Conciliazione-TICO).

Pertanto, in prosecuzione di quanto fatto per l'anno 2023, anche nel corso dell'anno 2024, l'accesso agli sportelli è stato gestito in modalità mista, ovvero attraverso il servizio di prenotazione, da effettuarsi attraverso il sito web e l'accesso libero senza necessità di prenotazione.

Presso gli sportelli, in tali modalità, nel corso dell'anno 2024, sono stati serviti un totale di 63.735 utenti, rispetto ai 50.070 utenti gestiti nel corso dell'anno 2023, con il 51% gestiti mediante servizio di prenotazione ed il 49% con accesso libero.

A decorrere dal 01/01/2024 il gestore ha avviato il servizio idrico integrato nel comune di Roccapiemonte e pertanto, allo scopo di supportare i cittadini rispetto alle nuove esigenze e modalità di carattere tecnico e commerciale, è stato istituito un nuovo punto di contatto presidiato da operatori GORI.

Il numero di contatti pervenuti al numero verde è in lieve flessione, passando da circa 45.253 contatti mese nell'anno 2023 a 40.947 nel corso dell'anno 2024.

Sono sempre disponibili ed in crescita l'utilizzo dei canali di contatto digitali (videochiamata, chatbot, MyGori). Tuttavia, allo scopo di intercettare le esigenze di una parte di cittadini/utenti poco avvezzi all'utilizzo di canali di contatto digitali, sono state incentivate le convenzioni con i Comuni per l'apertura dello "sportello amico", un punto informativo aperto presso il Municipio grazie al quale il cliente può presentare una serie di richieste, quali l'attivazione di una nuova fornitura idrica, la voltura del contratto, la rateizzazione delle bollette, la disdetta dell'utenza, l'invio delle bollette a mezzo e-mail, la rettifica della fatturazione, la comunicazione della lettura del misuratore.

Nel corso del 2024 sono stati istituiti ulteriori 5 punti di contatto "sportello amico" e pertanto, alla data del 31/12/2024 risultano attivi n° 27 sportelli con un volume medio di circa 538 pratiche lavorate al mese.

Gestione dei reclami e delle conciliazioni

La gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e delle richieste di rettifica di fatturazione è avvenuta nel rispetto di quanto previsto in materia ed in ottemperanza alle previsioni regolatorie previste da ARERA nell'ambito della qualità contrattuale.

In particolare, per i reclami, è stata posta la massima attenzione e profuso un notevole sforzo per diminuire il tempo di risposta ai clienti e contestualmente è stata utilizzata una forma comunicativa orientata alla trasparenza, alla chiarezza e comprensibilità delle risposte, risolutive rispetto alla problematica lamentata.

Oltretutto, da fine gennaio 2024, è operativa la nuova piattaforma CRM Salesforce che ha apportato significative migliorie in termini di innovazione del processo gestionale, con particolare riferimento agli strumenti che consentono un puntuale monitoraggio delle fasi di lavorazione e - soprattutto - del backlog.

Inoltre, è stata implementata, sul sito istituzionale (sezione 'Chiedi a Gori'), l'area digitale che consente di avere accesso ad una serie di informazioni suddivise per sei macro-argomenti e, nel caso, anche per il tramite dell'area riservata MyGori, di avanzare direttamente la formale richiesta di prestazione verso il Gestore.

Questa modalità gestionale, anche in ragione dell'azione predittiva costituita dai servizi messi a disposizione dell'utenza, in continuità con l'anno 2023, contribuisce al contenimento del numero di reclami complessivi ricevuti rispetto alle precedenti annualità.

Di seguito i dati riepilogativi dei reclami, delle richieste scritte di informazione e delle rettifiche fatturazione, gestiti nel 2024, secondo le previsioni regolatorie di ARERA.

| Anno 2024 - Tipologia prestazione (Indicatori RQSII artt. 46, 47, 48) | Ricevuti | Conclusi | Giacenza inizio periodo | Giacenza fine periodo | Tempo medio risposta (gg.) | N. evasi > 30 gg. |
|---|---------------|---------------|-------------------------|-----------------------|----------------------------|-------------------|
| Reclami | 9.032 | 8.946 | 423 | 506 | 13,6 | 54 |
| Richiesta scritta di informazioni | 4.810 | 4.987 | 337 | 153 | 10,5 | 10 |
| Richieste scritte di rettifica di fatturazione | 2.333 | 2.388 | 96 | 48 | 8,1 | 14 |
| | 16.175 | 16.321 | 856 | 707 | | |

La procedura conciliativa paritetica, messa a disposizione da GORI, consente al cliente di risolvere gratuitamente eventuali controversie in merito a diverse casistiche aventi ad oggetto principalmente fatture

di consumo recanti importi anomali rispetto a quelli storici dell'utenza, regolazione della morosità, articolazione tariffaria e/o ulteriori questioni sollevate in merito all'applicazione della Carta del Servizio Idrico Integrato e del Regolamento del SII.

Il Servizio Conciliazione gestito da Acquirente Unico per conto dell'Autorità di Regolazione è invece uno strumento gratuito di tutela degli utenti finali del servizio idrico integrato che può essere attivato dopo aver presentato reclamo scritto al gestore del SII e aver ricevuto una risposta scritta ritenuta insoddisfacente o siano decorsi 50 giorni dall'invio del reclamo.

Oltretutto, ai sensi della Delibera ARERA n. 233/2023/E/COM, si precisa che per la risoluzione di problemi e controversie con il fornitore idrico, gli utenti, prima di rivolgersi a un giudice, devono effettuare obbligatoriamente il tentativo di conciliazione che diventa conseguentemente condizione di procedibilità dell'azione giudiziale.

Nel corso del 2024 sono state gestite 63 conciliazioni paritetiche e 137 conciliazioni ARERA.

Le misure a sostegno delle “utenze deboli”

In materia di Bonus Sociale idrico si è proseguito ad attuare quanto disposto con delibera ARERA 63/2021/R/com “Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico” che ha stabilito che dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico siano riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda. Nel 2024 sono pervenute alla Scrivente, tramite Acquirente Unico, n. 139.095 istanze di bonus; rispetto alle istanze pervenute, sono state accettate dal Gestore, in quanto rispondenti ai requisiti di ammissibilità definiti dall'Autorità a livello nazionale, n. 116.019 (75.011 diretti, 41.088 indiretti).

Nel corso del 2024 si è proseguito con l'erogazione degli importi relativi al Bonus introdotti dall'Ente Idrico Campano con le deliberazioni nn. 2 e 3 del 05/05/2022: alla data del 31/12/2024 per le due misure risulta emesso complessivamente un importo a favore dei beneficiari pari a 6.167.552 euro.

La bonifica dei dati

La base dati dei clienti riveste un ruolo fondamentale per migliorare la gestione del servizio e pertanto, le continue attività di bonifica, validazione ed arricchimento delle informazioni sono necessarie per perseguire tale obiettivo. Nel corso del 2024 l'unità Commerciale ha continuato a svolgere una costante azione di arricchimento/bonifica anagrafica sia attraverso la struttura preposta, sia attraverso l'ausilio di ditte esterne aggiudicatarie, eseguendo in alcuni casi anche specifici sopralluoghi presso il punto di erogazione della fornitura.

È stata intensificata l'attività di verifica anagrafica tramite accesso alle banche dati pubbliche sulle persone fisiche nate ante 1940, al fine di identificare i soggetti deceduti ed attuare le azioni successive per la normalizzazione delle stesse. La numerica delle posizioni da bonificare al 31/12/2024 è di circa 46.000 posizioni.

Nel corso dell'anno è stato effettuato un test sperimentale sui Condomini per identificare/confermare gli amministratori anche attraverso un'interlocuzione telefonica con gli stessi; l'attività svolta è stata utile per certificare anche i contatti, ossia recapiti telefonici, mail e PEC. L'attività ha interessato 5.312 utenze ed ha raggiunto l'obiettivo di “certificare” circa l'88% delle posizioni affidate.

È infine, continuata l'attività dedicata alla normalizzazione delle utenze associate a contratti intestati a persone fisiche il cui esito della mancata consegna delle missive è “deceduto”, nonché a quei contratti intestati a persone giuridiche che da una puntuale verifica effettuata attraverso la visura camerale risultano con partita iva cancellata o cessata. In entrambi i casi, in caso di persistente morosità sono stati generati ed eseguiti 4.212 ordini di intervento di rimozione del misuratore che hanno consentito di bonificare circa il 40% delle anagrafiche, intestandole al reale fruitore del servizio emerso a seguito di tali interventi.

Letture e Fatturazione

Complessivamente nell'anno 2024 sono state effettuate 1.108.810 visite che hanno interessato un totale di 538.924 utenze. Di seguito il dettaglio raggruppato per numero di visite:

| N. Visite | Utenze | N. Visite Totali |
|---------------|----------------|------------------|
| 1 | 42.392 | 42.392 |
| 2 | 442.309 | 884.618 |
| 3 | 38.656 | 115.968 |
| Over 3 | 15.567 | 65832 |
| Totale | 538.924 | 1.108.810 |

Relativamente alle attività di fatturazione dei consumi, le tariffe applicate all'utenza dal 01/01/2024 sono state approvate del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 36 del 10 agosto 2022, con la quale è stato approvato l'aggiornamento biennale dello "Schema Regolatorio 2022-2023 per il gestore GORI S.p.A e confermate anche per l'annualità 2024.

Nel corso del II semestre 2024 è stata eseguita l'attività di aggiornamento dell'applicazione delle componenti tariffarie relativi alla pubblica fognatura e depurazione delle acque reflue; tale attività ha interessato circa 6.300 utenze cui sono stati adeguati, da un punto di vista commerciale, gli assoggettamenti al servizio di fognatura e/o depurazione con conseguente fatturazione dei relativi corrispettivi.

I Grandi Clienti

Per la fatturazione conto terzi, in seguito all'accordo stipulato nel 2019 con il Consorzio ASI di Napoli, relativa ai clienti del Consorzio dell'agglomerato di Nola e Pomigliano, è proseguita l'attività di fatturazione e riscossione conto terzi.

Per quanto riguarda la fatturazione dei reflui industriali, è continuata l'attività di controllo della qualità del refluo scaricato in pubblica fognatura anche come condizione necessaria per l'applicazione della relativa tariffa. A tal fine, è necessario evidenziare che si sta ponendo sempre maggiore attenzione nella scelta del prelievo del refluo (medio composito-istantaneo) in modo da addebitare una tariffa di depurazione sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio "chi inquina paga".

È inoltre continuata l'attività di normalizzazione delle utenze comunali e di recupero del credito nei confronti degli Enti con una morosità consolidata. In particolare, si sta provvedendo ad effettuare un'attività di censimento puntuale di tutte utenze comunali cosiddette "utenze fantasma" con l'obiettivo di recuperare una parte dei volumi erogati.

Per quanto concerne l'attività di definizione dei rapporti con i Comuni, sono stati formalizzati accordi di compensazione debiti/crediti; tra più significati si annoverano gli accordi con i seguenti Comuni: Poggiomarino, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino, Capri.

In merito alle attività di recupero dei crediti, sono state avviate azioni sia di natura stragiudiziale, sia di natura giudiziale, mediante ricorsi presso il Tribunale territorialmente competente per l'emissione di un decreto ingiuntivo nei confronti degli Enti debitori.

Infine, per le altre utenze riconducibili alla Pubblica Amministrazione (Prefettura di Napoli, Comune di Napoli, Soprintendenza dei beni culturali, ASL, RETLA, Città Metropolitana di Napoli e Salerno e Ministeri) è continuata l'attività di supporto e risoluzione tempestiva delle istanze sottoposte al Gestore, anche allo scopo di ridurre i tempi di pagamento delle fatture correnti.

Crediti Commerciali

Per quanto riguarda la gestione del credito, nel corso dell'anno 2024, è proseguito un processo interno di gestione del credito già avviato nel 2023 che prevede la diversificazione delle azioni a seconda che il credito sia scaduto da un anno o si sia formato da oltre 365 giorni. In particolare, per quanto riguarda il credito "fresco", il processo prevede che all'emissione della bolletta l'utente riceva una comunicazione tramite il gestionale "Salesforce" che lo avvisa dell'arrivo della nuova fattura e gli consente di scaricarne il duplicato e pagarla accedendo ad un link inviato nella mail. Dal momento dell'emissione e fino alla scadenza delle bollette, i clienti definiti "buoni pagatori" ricevono una "telefonata di cortesia" allo scopo di verificare la ricezione della

fatture e di mitigare il rischio del mancato recapito; tale servizio ha consentito di intercettare zone con alta difficoltà nel recapito delle bollette ordinarie (ad esempio a causa della mancanza di indicazioni sulle cassette postali) e di aggiornare eventuali indirizzi di recapito bolletta nei casi in cui l'utente non aveva comunicato la modifica dell'indirizzo di spedizione, nonché di incentivare il servizio "bolletta Web" per il recapito digitale a mezzo mail delle fatture. Una volta scaduto il credito emesso nell'anno in corso le posizioni vengono attivate nel processo di "sollecito telefonico" che prevede il contatto telefonico (oltre che attraverso canali digitali come mail ed sms), parallelo all'attività ordinaria definita dal REMSI con Sollecito bonario e Costituzione in mora.

Inoltre, ove presenti contatti multimediali come mail ed sms, in coerenza con quanto fatto nel corso degli anni precedenti, sono continuate le campagne attraverso lo strumento Salesforce:

- invio reminder delle fatture e rate a scadere, ove si invia comunicazione mail o sms all'utente con l'obiettivo di ricordargli la scadenza della fattura 5 giorni prima che questo avvenga e per consentire all'utente di provvedere a scaricare dal sito internet il pdf della fattura, nell'eventualità il cartaceo non fosse stato recapitato (circa 58.897 comunicazioni per un valore complessivo di circa 77.936.189 €); a partire da Giugno 2024 è stato predisposto anche il reminder dei piani rate scaduti, sono stati inviati n° 25.349 comunicazioni per un valore di € 410.3078;
- Recupero importi Sottosoglia (soglia minima per l'invio del sollecito bonario), ove si evidenzia all'utente le fatture scadute per un totale complessivo inferiore a 100,00 € consentendogli di provvedere al pagamento in maniera digitale attraverso il sito internet di Gori (circa 178.712 utenze per un valore complessivo di 10.651.508 €).

A partire dal 01/01/2024, è stato avviato l'appalto per le attività di recupero dei crediti, anche in sede giudiziale e da espletare per un periodo di 36 mesi, vantati da GORI nei confronti dei propri utenti per le forniture del Servizio Idrico Integrato o di parte del S.I.I..

Complessivamente, nel corso del 2024 sono state effettuate le seguenti attività:

- invio di 531.892 solleciti bonari attraverso posta elettronica certificata o raccomandata RR per un importo sollecitato pari a circa 246.000 mila euro;
- invio di 205.402 solleciti di diffida, messa in mora e preavviso di sospensione della fornitura del SII per un importo complessivo di circa 106.000 mila euro;
- apertura di 28.709 ordini di lavoro per interventi sulla fornitura a seguito di morosità, per un valore complessivo di circa 119.000 mila euro: 8.068 ordini sono stati eseguiti con esito positivo per un valore complessivo di circa 24.000 mila euro;
- apertura di 1.645 ordini di rimozione del contatore a seguito di morosità, per un valore complessivo di circa 4.000 mila euro: 1.091 ordini sono stati eseguiti con esito positivo per un valore complessivo di circa 3.000 mila euro;
- apertura di 13.469 ordini di lavoro per limitazione della fornitura a seguito di morosità, per un valore complessivo di circa 63.000 mila euro: 3.522 ordini sono stati eseguiti con esito positivo per un valore complessivo di circa 10.000 mila euro;
- nel corso dell'anno 2024 sono ripresi gli interventi per morosità anche sulle utenze condominiali, difatti nell'anno sono state eseguite n° 69 limitazioni per un valore di credito pari a 780 mila euro circa e n° 180 interventi di sospensione su altrettante utenze condominiali per un importo di credito pari a 2.000 mila euro circa;
- per il recupero del credito tramite l'attività di "Phone Collection" sono state affidate alle ditte esterne circa 129.532 utenze per un valore di circa 17.000 mila euro;
- per le attività di "telefonata di cortesia" sono state affidate circa 931.652 utenze per un valore complessivo di circa 90.000 mila euro;
- per il recupero crediti stragiudiziale sono state affidate 233.544 utenze per un valore complessivo di circa 183.000 mila euro;
- per il recupero crediti relativi ad utenze che hanno stipulato accordi di rateizzo, sia relativamente a rate scadute che a rate a scadere, sono state affidate circa 2.010 utenze per un valore complessivo di circa 3.300 mila euro;

- sono stati sottoscritti 74.862 accordi di rateizzo (nel rispetto della delibera REMSI, da policy aziendale, nel rispetto della deliberazione ARERA 655 e pre-rateizzati all'emissione), per un valore complessivo accordato di circa 84.600 mila euro.

Tali azioni hanno contribuito, con la fatturazione corrente, a far registrare incassi complessivi nel 2024 di circa 237.904 mila euro.

Di seguito il prospetto dell'incasso e il rapporto rispetto al fatturato scaduto:

| Incassi su fatturato scaduto | | | | | | | | | | | | |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| Fatturato | 137.965 | 173.200 | 168.973 | 179.653 | 215.682 | 213.413 | 233.364 | 237.789 | 245.178 | 245.274 | 247.296 | 254.728 |
| Fatturato non scaduto nell'anno | 2.239 | 12.099 | 7.975 | 19.722 | 18.528 | 18.178 | 20.625 | 23.525 | 23.118 | 22.875 | 20.816 | 20.423 |
| Fatturato scaduto | 135.726 | 161.100 | 160.998 | 159.931 | 197.154 | 195.235 | 212.739 | 214.264 | 222.060 | 222.399 | 226.481 | 234.305 |
| Incassi | 122.830 | 144.029 | 158.632 | 166.538 | 175.928 | 193.520 | 206.545 | 199.884 | 220.941 | 233.688 | 221.373 | 237.904 |
| % incassi su fatturato scaduto nell'anno | 90,50% | 89,40% | 98,52% | 104,13% | 89,23% | 99,12% | 97,09% | 93,29% | 99,50% | 105,08% | 97,74% | 101,54% |

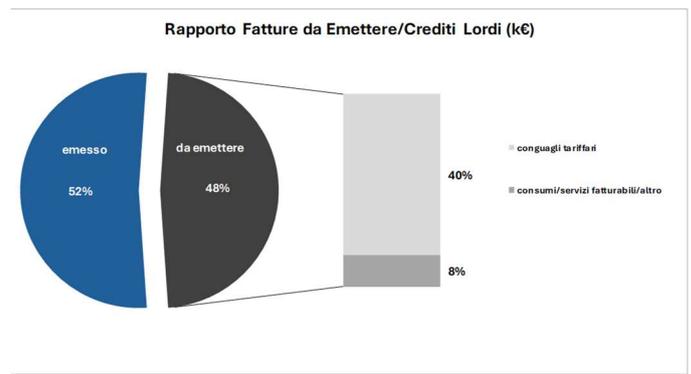
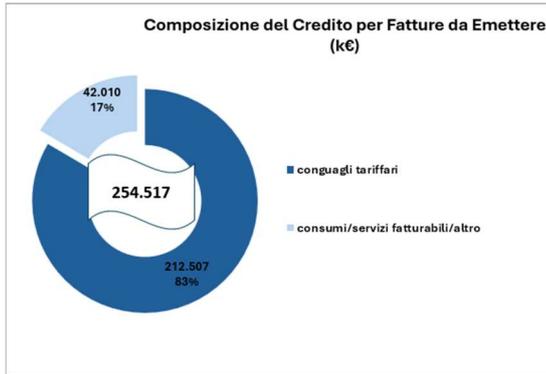
Crediti Commerciali

Il totale dei crediti commerciali al 31/12/2024 è pari a 369.592 mila euro. I crediti verso utenti SII per fatture emesse risultano pari ad euro 264.373 mila mentre i crediti verso utenti SII per fatture da emettere ammontano a 254.145 mila euro, costituiti da conguagli tariffari maturati nei precedenti esercizi pari a 212.507 mila euro e da consumi da emettere per 41.638 mila euro. Le note di credito da emettere ad utenti sono complessivamente pari a 3.370 mila euro e sono relative a: accrediti da emettere per bonus idrico per euro 1.745 mila; note di credito da emettere per quanto disposto dalla Delibera Area n. 63 per euro 375 mila e ad altre competenze da accreditare agli utenti per euro 1.250 mila. Pertanto, i crediti per fatture da emettere verso utenti SII, al netto delle note credito, sono pari a 250.775 mila euro.

L'importo dei crediti per fatture emesse verso clienti non utenti è pari a 13.136 mila euro, sostanzialmente relativi a fatture emesse nei confronti di Regione Campania e di Ausino, per servizi di depurazione nei comuni extra A.T.O., che saranno oggetto di compensazioni finanziarie nel corso dell'esercizio successivo. I crediti per fatture da emettere nei confronti di altri clienti sono pari a 3.742 mila euro.

I fondi svalutazione crediti che si riferiscono ai crediti verso utenti ed ai crediti verso clienti ammontano complessivamente a 162.433 mila euro.

| Crediti Commerciali | | | |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| Tipologia | 2023 | 2024 | Variazioni |
| Crediti verso utenti S.I.I.: | | | |
| Crediti verso utenti S.I.I. per fatt. emesse | 267.201.427 | 264.373.231 | -2.828.196 |
| Stanziamenti utenti S.I.I. | 213.394.215 | 254.145.109 | 40.750.894 |
| Stanziamento nc. da emettere a utenti | -6.505.988 | -3.370.449 | 3.135.539 |
| | 474.089.654 | 515.147.891 | 41.058.237 |
| Crediti verso clienti non utenti: | | | |
| Crediti v/clienti per altre prestazioni | 14.664.111 | 13.135.506 | -1.528.605 |
| Stanziamenti altri ricavi | 2.913.215 | 3.742.088 | 828.873 |
| | 17.577.326 | 16.877.594 | -699.732 |
| F.do svalutazione crediti | -149.285.526 | -162.433.438 | -13.147.912 |
| Totale | 342.381.454 | 369.592.047 | 27.210.593 |



1.7 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31 dicembre 2024 la forza lavoro è pari a complessive 962 unità, così distinte:

- n. 4 dirigenti (+ 2 distaccati “in”);
- n. 958 dipendenti.

Nel corso dell’anno si è proceduto a 2 assunzioni per cessione di contratto e a due trasformazioni di contratto da T.D a T. I. Le uscite sono state 26, di cui 9 per risoluzione consensuale, 10 per pensionamento, 3 per dimissioni, 1 per cessione di contratto, 2 per decesso e 1 per licenziamento per giusta causa.

Ulteriori informazioni sul personale

| Composizione | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altre Categorie |
|---|-----------|--------|-----------|--------|-----------------|
| Uomini | 2 | 27 | 441 | 384 | |
| Donne | 2 | 5 | 100 | 1 | |
| Età media | 53,67 | 54,70 | 50,94 | 53,20 | |
| Anzianità lavorativa | 20,23 | 21,20 | 16,92 | 12,63 | |
| Contratto a tempo indeterminato | 4 | 32 | 541 | 385 | |
| Contratto a tempo determinato | | | | | |
| Titolo di studio: Laurea | 4 | 27 | 144 | | |
| Titolo di studio: Diploma | | 5 | 373 | 143 | |
| Titolo di studio: Licenza Media e altro | | | 24 | 242 | |

| Turnover | 31/12/2023 | Dimissioni, pensionamenti e cessazioni | Assunzioni | Passaggi di qualifica | 31/12/2024 |
|--|------------|--|------------|-----------------------|------------|
| <i>Contratto a tempo indeterminato</i> | | | | | |
| Dirigenti (esclusi distaccati) | 4 | | | | 4 |
| Quadri | 31 | | 1 | | 32 |
| Impiegati | 549 | - 12 | 1 | 3 | 541 |
| Operai | 402 | - 14 | | -3 | 385 |

| Salute e sicurezza | Malattia | Infortunati | Maternità | Ferie e P. | Altro |
|---------------------------------|----------|-------------|-----------|------------|----------|
| | gg | gg | gg | gg | gg |
| Contratto a tempo indeterminato | 9.590,89 | 523,50 | 427,71 | 22.604,13 | 9.948,52 |
| Contratto a tempo determinato | | | | | |
| Contratto a tempo parziale | 17,18 | 0,00 | 0,00 | 48,24 | 4,46 |

Stage/tirocini – Somministrati

In continuità con i precedenti due anni, nei quali si è avuta una sostanziale implementazione della forza lavoro mediante somministrazione, funzionale alla realizzazione dei progetti finanziati legati al PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Energie per il Sarno (programma di risanamento ambientale della Regione Campania in sinergia con l'Ente idrico Campano e GORI) e Azioni per l'acqua, anche nel corso dell'intero anno 2024, la temporanea carenza di personale è stata ottemperata mediante l'ingresso di nuovi somministrati, le cui prestazioni dureranno fino a completamento dei progetti.

Per quanto riguarda i tirocini, nel corso dell'anno si sono avvicendati presso varie unità (in particolare Laboratorio) più stagisti, la maggior parte dei quali ancora studenti.

Formazione

La formazione dell'anno 2024 si è incentrata sui fabbisogni espressi a inizio anno dai Responsabili di tutte le unità, nell'ambito della raccolta esigenze, e come sempre relativi a corsi sulla sicurezza e a corsi che per la loro eterogeneità sono da considerarsi tecnico-specialistici, trasversali, di governance.

Durante il corso dell'anno sono state pianificate e portate a termine diverse attività formative di grande rilievo, sia per i contenuti che per la platea cui sono state rivolte.

In primo luogo, i corsi e i moduli formativi relativi alla nuova metodologia BIM (Building Information Modelling) sugli standard internazionali che guidano il processo di gestione e modellazione informativa; nonché un addestramento sui principali strumenti e software utilizzati in ambito BIM. I corsi, in FAD sincrona, sono stati erogati seguendo due linee d'azione: ORIZZONTALE: per una comprensione approfondita della normativa e una conoscenza trasversale di tutte le fasi e di tutte le attività legate ai ruoli professionali BIM; VERTICALE: per una formazione tecnico specialistica sugli strumenti BIM, con annesse esercitazioni pratiche su casi reali. Nel primo semestre dell'anno si è svolto un primo ciclo formativo che ha coinvolto, oltre che i responsabili dei progetti in corso, 21 altre risorse tra quelle aventi specifiche competenze tecniche, e tra queste 16 per un totale di 98 ore di formazione e 5 per un totale di 42 ore.

Nel corso dei mesi di marzo e aprile 2024, è stato avviato un percorso formativo che ha investito l'Unità Commerciale. In seguito alla sua riorganizzazione, è stato messo a punto il corso denominato "Pianificazione e Gestione dei Processi", della durata di 16 ore in presenza, incentrato sull'analisi dei principali processi commerciali. Il corso ha inteso fornire ai discenti gli strumenti utili ad ottimizzare i processi, migliorare la qualità dei servizi, recuperare efficienza.

Successivamente all'ottenimento a gennaio 2024 della Certificazione Parità di Genere, nel corso del 2024 tutta la popolazione aziendale ha conseguito l'attestato di partecipazione ad un percorso formativo on line, il cui scopo era quello di sviluppare/rafforzare le competenze associate al tema Equità di Genere.

Nello stesso ambito, nel secondo semestre, l'azione formativa Diversity & Inclusion, rivolta al management (dirigenti e quadri), è stata finalizzata alla creazione di una maggiore sensibilità nel campo dell'inclusione, a partire proprio dalle competenze di leadership inclusiva per poi diffondersi a cascata all'intera organizzazione. In ambito governance, i corsi erogati sono stati i seguenti: Codice Etico; Anticorruzione e Norma Uni 37001; Normativa antitrust, pratiche commerciali e tutela del consumatore; Privacy & GDPR, Sistema QASE.

In ambito Cyber Security, al fine di sviluppare e migliorare la consapevolezza di ciascuna risorsa sull'importanza della sicurezza informatica, attraverso un uso prudente dei dati e dei mezzi a disposizione - atteso il sempre più incombente pericolo di hackeraggio dei dati nelle organizzazioni, tutta la popolazione aziendale è stata chiamata a formarsi con appositi moduli formativi on line (tuttora in corso).

In ambito tecnico/specialistico, i corsi erogati sono stati tutti quelli richiesti per sviluppare/rafforzare specifiche competenze relative alle mansioni svolte, nonché specifici corsi di aggiornamento come per ingegneri e biologi addetti al Laboratorio.

Imprescindibile, come già menzionato, nel pieno rispetto del D. Lgs 81/2008, la formazione sulla sicurezza con corsi base e corsi di aggiornamento per tutti i dipendenti per i quali è stata manifestata l'esigenza formativa.

| Ore formazione per qualifica | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai |
|--|-----------|--------|-----------|--------|
| ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato | 173 | 1.092 | 12.273 | 8.464 |
| ore di formazione pro capite | 29 | 34 | 21 | 20 |

| Ore formazione per genere | Donne | Uomini |
|------------------------------|-------|--------|
| ore di formazione dipendenti | 2.381 | 19.621 |
| ore di formazione pro capite | 20 | 22 |

Organizzazione

Dal punto di vista organizzativo, nel 2024 è proseguito l'impegno di GORI per la tutela della risorsa idrica e il potenziamento del servizio offerto ai cittadini attraverso strategie di eliminazione della dispersione idrica con l'affidamento di nuove responsabilità nelle unità Lavori Area Nolana e Vesuviana (IPSMINLARANV), Lavori Area Costiera Penisola Capri (IPSMINLARACP), Lavori Area Sarnese e Valle Irno (IPSMINLARASV) ricadenti nell'ambito dell'unità Investment, Program & Services (IPS) e definite attraverso l'Attribuzione di Incarico n.01 del 25 gennaio 2024.

Con la Disposizione Organizzativa n.01/2024 del 29 febbraio 2024 sono state ridefinite responsabilità e articolazione organizzativa dell'intera struttura Commerciale al fine di consolidare il rapporto di "valore" instaurato con il cliente e l'incremento della customer satisfaction, attraverso l'istituzione delle unità Gestione Reclami e Presidio Stragiudiziale (COMGRP), Customer Data Management (COMCDM), Customer Relationship Management (COMCRM) e Meter to Cash (COMMTC).

In attuazione del Decreto ministeriale 1 dicembre 2017, n. 560, "Modalità e tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture" e Decreto ministeriale del 2 agosto 2021 n. 312 (c.d. decreto BIM), che modifica il precedente, attraverso il Comunicato n. 01 del 01 marzo 2024, "Costituzione e composizione TEAM multidisciplinare relativo al BUILDING INFORMATION MODELING di GORI S.p.A.", è stato costituito un apposito TEAM multidisciplinare interno, composto da risorse dedicate, in funzione delle competenze possedute, per attuare la progettazione digitale secondo le modalità BIM. Con la Comunicazione Organizzativa n. 04 del 04 ottobre 2024, a richiamo del sopracitato Comunicato, sono stati attribuiti gli incarichi di BIM MANAGER e di CDE MANAGER.

Inoltre, con il Comunicato n. 02 del 06 novembre 2024 sono stati costituiti team interfunzionali a supporto della rendicontazione per la Qualità Tecnica e per la Qualità Contrattuale, al fine di rispondere agli obblighi imposti dalle Autorità (EIC e ARERA).

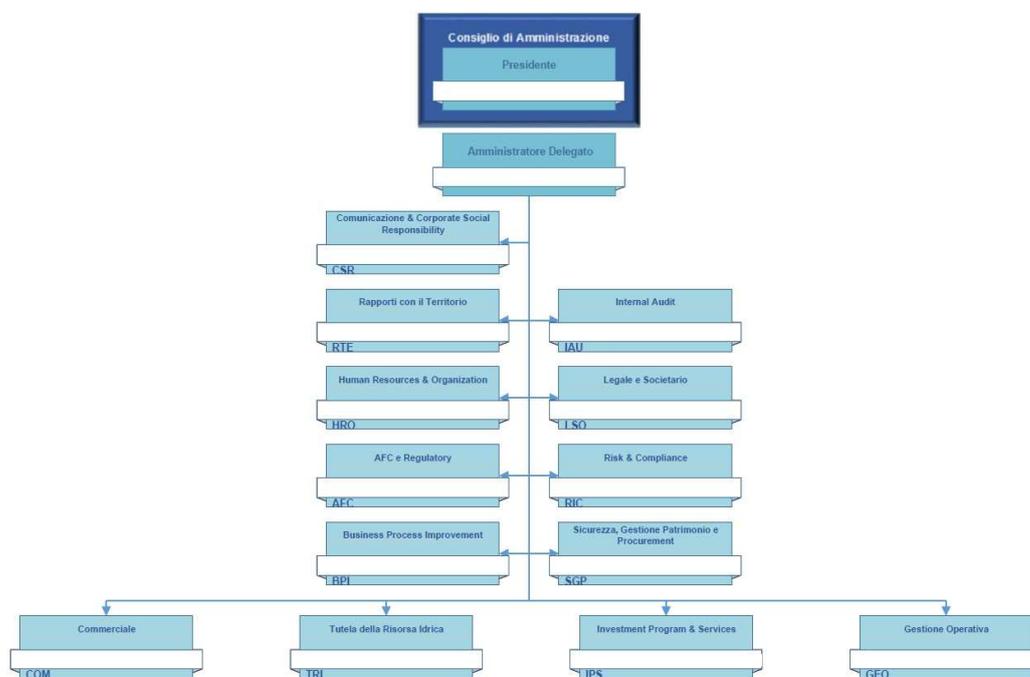
In particolare, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- Rispetto degli SLA e degli obiettivi aziendali;
- Invio dei dati richiesti e rispetto delle scadenze;
- Capacità di risposta efficiente ed efficace in caso di verifiche ispettive;
- Avanzamento di eventuali istanze vs Autorità/Enti;
- Erogazione degli indennizzi;
- Riduzione del rischio di sanzioni anche attraverso il corretto presidio delle fasi precedentemente descritte.

L'organizzazione dei gruppi di lavoro è caratterizzata da rapporti interfunzionali in quanto i dati impattati, di natura diversa, sono strettamente interdipendenti, così come le attività da svolgere per la gestione della loro analisi e relativa rendicontazione.

Per concludere, con l'intento di colmare il vuoto lasciato in alcune posizioni, sia per sopravvenute dimissioni, sia per licenziamento per giusta causa, che per superamento di posizioni ad interim, sono state emesse le Attribuzioni di Incarico n.02/2024, n.03/2024 del 01 novembre 2024 e n.04/2024 del 20 dicembre 2024.

Di seguito si riporta l'organigramma della Società al 31/12/2024:



Relazioni Industriali

In tema di Relazioni Industriali, il 2024 è stato caratterizzato da una serie di incontri che hanno portato anche alla sottoscrizione con la RSU di accordi che possono essere di seguito così sintetizzati:

- Chiusure Collettive anno 2024 e programmazione delle spettanze annuali. Con detto accordo, sottoscritto in data 18/01/2024, le Parti hanno individuato le giornate di chiusura collettiva e definito i criteri per una corretta programmazione delle spettanze annuali, visto anche il cospicuo residuo di ferie e permessi non fruite nel corso dell'anno 2023.
- In data 24/01/2024 l'Azienda, come già fatto nei precedenti anni, ha reso alla RSU l'informativa in merito all'aggiornamento del Piano Esodi, illustrando la necessità di proseguire anche per il 2024 nell'attuazione del piano esodi che coinvolga principalmente quelle risorse per le quali non risulta semplice il reimpiego nell'ambito delle strutture organizzative aziendali in corso di continuo efficientamento ed aggiornamento. Il personale potenzialmente coinvolto sarà individuato e selezionato, come in passato, prevalentemente su base anagrafica e/o di anzianità contributiva;
- In data 15/02/2024 l'Azienda ha illustrato alla RSU la nuova organizzazione dell'Unità Commerciale, nata in virtù delle nuove esigenze e delle nuove attività ritenute strategiche in considerazione degli obiettivi aziendali. Nella medesima informativa l'Azienda ha manifestato la volontà di procedere con la ricerca di personale interno attraverso lo strumento del job posting interno, per le seguenti posizioni:
 - ✓ Addetto Centrale Operativa e Segnalazione Guasti;
 - ✓ Addetto Sala Controllo e Sicurezza;

- ✓ Addetto Dispatching.
- Sono stati prorogati fino a revoca, e quindi non più con cadenza annuale, gli accordi individuali sul “lavoro agile”, prevedendo di norma 2 giornate di Smart working a settimana, lasciando, come agevolazioni in termini di giornate di SW, per determinate categorie di dipendenti, solo quelle relative ai genitori con figli di età inferiore a 3 anni;
 - In data 23 febbraio 2024, le Parti hanno sottoscritto un verbale d’accordo, con il quale è stato definito un trattamento economico individuale incentivante a far data dal 1° marzo 2024 ed in via sperimentale fino al 31 dicembre 2024, specifico per le prestazioni in turno continuo, avvicendato, ed articolate su 24 ore per 7 giorni alla settimana, che andrà ad aggiungersi alle maggiorazioni che attualmente i lavoratori impegnati nel turno H24 già percepiscono e che, si auspica, sarà in grado di perseguire obiettivi di incremento della produttività aziendale, migliorando la qualità e l’efficienza degli interventi sul campo del personale inserito in tali turnazioni;
 - In data 01/08/2024 le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo con il quale sono state apportate modifiche agli orari di lavoro vigenti presso l’impianto di depurazione di Nocera Superiore con l’introduzione del turno H24 in considerazione dell’avvio delle attività di avviamento del comparto di essiccamento fanghi;
 - In data 01/08/2024 le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo con il quale hanno ritenuto necessario disciplinare un nuovo accordo in materia di Premio di Risultato e Welfare Aziendale per il triennio 2024 – 2026 definendo un’erogazione annua variabile ai dipendenti collegata al raggiungimento di obiettivi di redditività, produttività, efficienza e qualità del servizio rappresentati attraverso opportuni indicatori in virtù dei quali le Parti si incontreranno in periodi cadenzati per confermarne la sussistente validità;
 - In data 01/08/2024 le Parti hanno sottoscritto un verbale di incontro con il quale, facendo seguito a quanto stabilito nel verbale d’incontro del 20 dicembre 2023 e ad altri incontri succedutisi nel tempo, riguardanti la revisione degli orari di lavoro, in special modo del mondo operativo, hanno convenuto di avviare dei tavoli tecnici con lo scopo di analizzare l’attuale organizzazione ed orari di lavoro aziendali, nonché di procedere ad una ricognizione del fabbisogno di organico al fine di mantenere un presidio adeguato dei livelli di servizi offerti all’utenza. Il medesimo verbale prevede che l’Azienda adotti, al fine di rendere omogenei gli orari di lavoro, attraverso l’adozione di un orario effettivo di 38 ore settimanali anche per gli assunti dopo il 01/03/2002, senza alcun assorbimento dei permessi ex festività abolite come previsto dal vigente CCNL, a partire dal 1° gennaio 2025;
 - In data 18/09/2024 le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo con il quale hanno definito un nuovo trattamento economico da corrispondere ai dipendenti destinatari di un trasferimento in considerazione dell’aumento della distanza chilometrica necessaria per raggiungere la nuova sede aziendale. Tutto ciò in virtù del fatto che le Parti ritengono che i precedenti accordi che regolavano il trattamento non erano più adeguati agli attuali costi sostenuti a causa dell’impatto dell’inflazione sui salari dei lavoratori;
 - Nella medesima data le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo con il quale hanno definito, a far data dal 01 ottobre 2024, un nuovo trattamento economico (da € 6,00 lordi a € 9,50 lordi) da corrispondere a tutto il personale in servizio presso gli sportelli fisici tenendo conto del disagio derivante dalla diversa articolazione dell’orario di lavoro, del tempo di apertura al pubblico e delle attività di front office del personale addetto agli sportelli fisici;
 - Sempre in data 18/09/2024 le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo con il quale hanno definito la nuova tariffa per il rimborso chilometrico forfettario da corrispondere a tutto il personale della GORI SpA che si trova ad utilizzare la propria vettura nello svolgimento dell’attività aziendale e comunque nell’ambito della maggiore percorrenza effettuata per raggiungere la propria sede di lavoro, nella misura pari a 0,48€/km;

- Con il verbale di accordo del 11 dicembre 2024 le Parti hanno convenuto di giungere all'opportunità di gestire le frazioni di giornate di ferie derivanti dalla formazione di ratei che modificano le spettanze dei lavoratori dando la possibilità ai dipendenti, che ne fanno diretta richiesta, di fruire dei sopraelencati decimali di giornate di ferie in permessi orari con le stesse modalità dei permessi semifestività;
- Infine, sempre in data 11/12/2024, le Parti facendo seguito a quanto convenuto nei precedenti incontri, in merito alla verifica periodica degli obiettivi per il raggiungimento del PdR 2024 dell'Unità Investment Program & Services, hanno stabilito che due obiettivi (chiusura degli scarichi in ambiente non trattati e gli indicatori di cui all'art. 8C – allaccio idrico e all'art. 9C – allaccio fognario) vengono modificati e restano da monitorare sino al 28 febbraio 2025.

1.8 PROCUREMENT

Nell'anno 2024, l'unità Procurement ha continuato a portare avanti le attività di raggruppamento e razionalizzazione degli acquisti in base ai relativi gruppi merce.

In particolare, sono state espletate le seguenti attività:

- analisi di tutti gli affidamenti diretti, compresi quelli "a regolarizzazione" ed indipendentemente dall'importo degli stessi, effettuati nell'anno in corso, evidenziando gli affidamenti a fornitore esclusivo/vincolato e accorpando gli stessi per gruppo merce;
- raggruppamento dei gruppi merce relativi a tipologie di prestazioni per le quali è possibile espletare un'unica procedura di gara;
- individuazione dei gruppi merce per i quali è necessario avviare procedure di gara e di quelli che consentono di stipulare accordi quadro con fornitori esclusivi/vincolati;
- richiesta alle varie unità aziendali, in conformità a quanto definito nel Piano Acquisti, della trasmissione degli elaborati tecnici da porre a base di gara o delle relazioni giustificative necessarie per l'avvio di procedure di gara o per l'espletamento di affidamenti diretti previsti nei relativi Piani Acquisti.

Le suddette attività hanno consentito il miglioramento delle performance nell'acquisizione di beni, servizi e lavori, ottenendo i seguenti risultati:

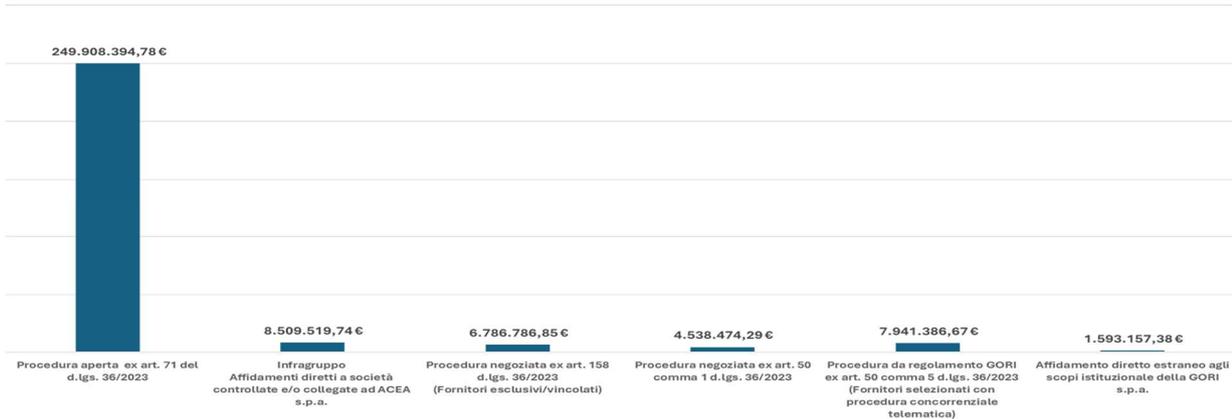
- pianificazione pluriennale degli acquisti;
- incremento dell'importo dei contratti stipulati a seguito di procedure aperte ex art. 71 del d.lgs. 36/2023 e procedure da regolamento GORI ex art. 50, comma 5, d.lgs. 36/2023;
- riduzione degli affidamenti diretti "a regolarizzazione".

Nel corso dell'anno 2024 sono state indette procedure finanziate da Enti Pubblici.

Inoltre, nel corso dell'anno 2024, sono stati stipulati contratti di prestazioni di lavori, servizi e forniture per complessivi 279.278 mila euro.

Si precisa ancora che 257.850 mila euro, pari al 91,96 % dell'importo totale degli acquisti, sono stati impegnati dalla GORI S.p.a. all'esito di procedure di gara ad evidenza pubblica (come da grafici di seguito illustrati).

Contratti stipulati nell'anno 2024



Pianificazione e Monitoraggio

L'Unità Procurement, tramite l'Unità Pianificazione e Monitoraggio, nell'ambito della propria attività di gestione centralizzata del processo di approvvigionamento per le Unità organizzative della GORI, al fine di conseguire la massima efficacia ed efficienza in tutte le attività di competenza, ha ritenuto opportuno strutturare, già da alcuni anni, un processo di raccolta periodica dei fabbisogni di acquisto di tutte le Unità organizzative, così da ottimizzare e gestire le richieste a livello aziendale, anticipare possibili criticità e definire, in maniera condivisa con tutte le Unità organizzative, modalità e tempistiche degli appalti in anticipo rispetto al momento formale di emissione della Richiesta di Acquisto.

Al fine di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la visibilità del processo di pianificazione e monitoraggio degli acquisti, la GORI si è dotata della piattaforma informatica "Board", già utilizzata da Acea S.p.a., configurata sulla base delle esigenze della medesima GORI.

Nell'anno 2024, la piattaforma Board è diventata pienamente operativa con la compilazione, da parte delle Unità Richiedenti, del Piano degli Acquisti direttamente sulla medesima piattaforma.

I principali vantaggi di tale piattaforma consistono in:

- riduzione esigenze di regolarizzazioni, contratti «ponte», affidamenti diretti, interruzioni di contratti;
- rafforzamento forza contrattuale vs fornitori e vantaggio reputazionale;
- disponibilità di informazioni aggiornate su Contratti Quadro attivi, ordini di acquisto, Entrata Merce per le Unità;
- controllo sulle forniture, anticipando per tempo le rotture di stock, e sulla capienza dei Contratti;
- analisi sostenibilità del carico di lavoro e mitigazione dei picchi;
- aggregazione dei fabbisogni e valorizzazione sinergie.

Nell'anno 2024 sono state richieste e sviluppate per la piattaforma Board le seguenti evolutive:

- integrazione della piattaforma con l'informazione "mese ultima entrata merce"; tale informazione consente di individuare, già in fase di reportistica, l'ultima movimentazione contabile di tutti i contratti presenti a sistema;
- integrazione della piattaforma con l'informazione "Provincia sede Fornitore" per l'individuare l'area geografica degli Appaltatori;
- creazione area dedicata per la definizione del budget annuale per unità/singolo documento/WBS;
- creazione area dedicata al monitoraggio dell'erosione/consuntivazione (per WBS, documento) in relazione al budget definito;
- alert automatico raggiunta la soglia capienza massima del budget;
- possibilità per l'utente, già in fase di pianificazione, di inserire una soglia target (budget) per anno e relativamente alla propria Unità;
- inserimento della soglia massima di spesa (budget) per singolo documento/WBS nel corso dell'anno e conseguente monitoraggio dei documenti d'acquisto (RdA Call Off, EM) con calcolo automatico del residuo disponibile; tale azione si rende necessaria al fine di intercettare il raggiungimento della soglia target definita per ciascuna unità/documento/WBS.

Inoltre, sempre nell'anno 2024, è stata richiesta per la medesima piattaforma Board una ulteriore evolutiva, ancora in corso di sviluppo, al fine di suddividere l'inserimento del budget costi per destinazione contabile, definendo quindi le soglie capienza massima ad Esercizio e ad Investimento e associare i contratti già emessi alla relativa tipologia di costo.

Sistema di qualificazione della GORI

Evoluzione del Vendor Management di GORI S.p.a.

L'Unità "Qualifica Fornitori e Reporting" di GORI, nell'ottica di miglioramento dei propri processi, ha sviluppato un percorso evolutivo di revisione dei processi di Vendor Management, con particolare focus sugli aspetti di Qualifica, Vendor Rating e Vendor Monitoring.

In particolare, sono state definite, in collaborazione con la società Business Integration Partners S.p.a., le specifiche tecniche relative al suddetto progetto di "Evoluzione del Vendor Management di GORI S.p.a."

Attraverso il processo di Vendor Rating, GORI mira ad analizzare e monitorare l'effettiva capacità ed affidabilità (*performance*) dei fornitori, al fine di risolvere le criticità e stimolare il miglioramento attraverso le varie fasi dell'appalto.

Nell'anno 2024, l'Unità Qualifica Fornitori e Reporting, sulla base delle specifiche tecniche definite nel progetto "Evoluzione del Vendor Management di GORI S.p.a." ha proceduto a:

- adeguare al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e modificare il Regolamento del Sistema di Qualificazione della GORI S.p.a.;
- definire il Questionario Generale e i Questionari Specifici relativi alle varie Categorie di Acquisto;
- eliminare, aggiungere ed accorpate Categorie di Acquisto;
- definire la migrazione dei Fornitori dalle Categorie di Acquisto relative al precedente Sistema di Qualificazione alle corrispondenti nuove Categorie di Acquisto.

Sono state, inoltre, implementate sulla piattaforma Jaggaer le suddette modifiche al Sistema di Qualificazione di GORI S.p.A..

È in corso, con le altre società del gruppo Acea, la definizione della modalità di implementazione su Jaggaer delle specifiche per l'evoluzione del Vendor Management.

Progetto Pilota

Si sottolinea che, al fine di testare il modello di Vendor Rating definito, GORI ha sviluppato, nell'anno 2024, un progetto pilota per verificare la correttezza e conformità del processo che si mira a implementare.

Ulteriori attività espletate nell'ambito del Sistema di Qualificazione

Nell'ambito del Sistema di Qualificazione della GORI, nell'anno 2024 è proseguita l'attività di individuazione relativamente ai gruppi merce corrispondenti alle prestazioni elencate nei Piani Acquisti delle varie unità aziendali, ai fornitori qualificati nell'Albo Fornitori e sono state espletate indagini di mercato al fine di qualificare i migliori operatori economici presenti sul mercato e non ancora qualificati ed al fine di incrementare il numero di soggetti qualificati per i gruppi merce per i quali non è presente un numero sufficiente di operatori economici qualificati da invitare alle procedure di gara di importo inferiore alle soglie comunitarie.

Il numero complessivo di Fornitori qualificati, al 31 dicembre 2024, è pari a 1.214.

Di seguito vengono riportati, in forma tabellare, i dati relativi ai fornitori qualificati e movimentati nell'Albo.

| Riepilogo Albo Fornitori | |
|--|------|
| Fornitori totali qualificati a tutto il 31/12/2024 | 1214 |

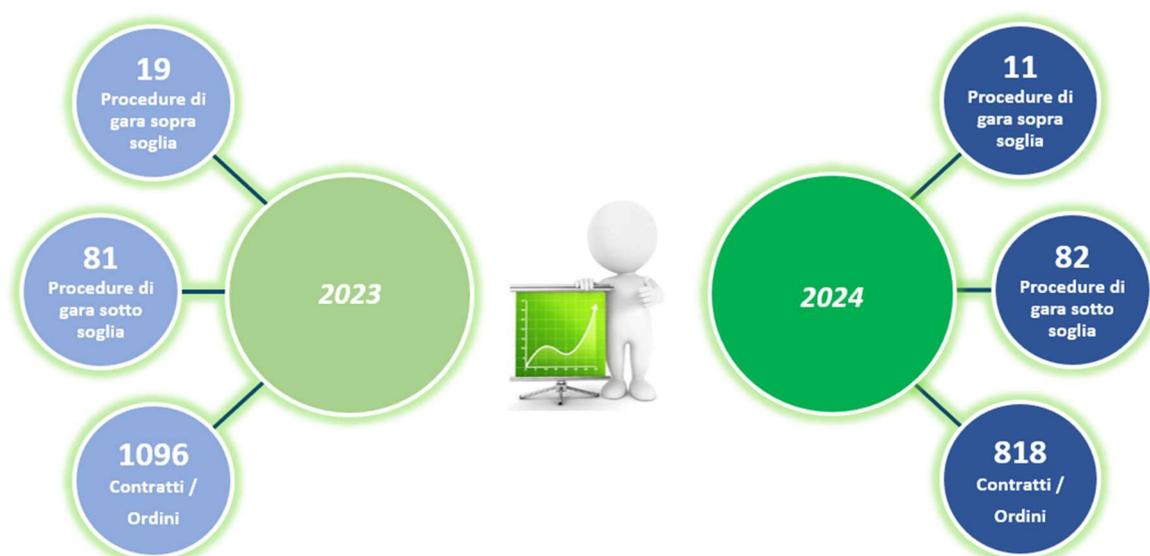
| | |
|---|-----|
| Categorie merceologiche movimentate a tutto il 31/12/2024 | 267 |
| Totale fornitori movimentati dal 01/01/2024 al 31/12/2024 | 446 |
| Nuovi Fornitori dal 01/01/2024 al 31/12/2024 | 305 |
| Rinnovi Fornitori dal 01/01/2024 al 31/12/2024 | 479 |
| Totali Categorie merceologiche movimentate dal 01/01/2024 al 31/12/2024 | 215 |
| Numero di Fornitori sospesi/esclusi nell'anno a seguito dell'accertamento della perdita dei requisiti | 29 |

Appalti

Nell'ambito della propria attività di gestione centralizzata del processo di acquisto, l'Unità Appalti ha collaborato con le altre Unità organizzative della GORI, alla stesura iniziale delle specifiche per ogni acquisto al fine di stabilire l'esatta natura delle esigenze aziendali e garantire l'approvvigionamento, ricercando le soluzioni più convenienti per l'azienda in termini di quantità e qualità.

Il sourcing dell'anno 2024 è stato fortemente influenzato dall'introduzione di nuovi sistemi di gestione dei contratti.

Di seguito il raffronto dei numeri dell'annualità 2024, con l'annualità 2023.



L'annualità è stata caratterizzata dall'entrata in vigore delle norme sulla digitalizzazione degli appalti pubblici.

Le nuove norme del d. lgs. 36/2023, che dal 01/01/2024 hanno acquisito efficacia, vanno nella direzione di una completa digitalizzazione del ciclo dei contratti pubblici, definendo nuovi processi completamente digitali e un insieme di piattaforme e servizi digitali infrastrutturali abilitanti, a cui devono adeguarsi tutte le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle Stazioni Appaltanti.

I nuovi servizi consentono di garantire:

- la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale;
- la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- l'accesso elettronico alla documentazione di gara;
- la presentazione del DGUE in formato digitale e l'interoperabilità con il Fascicolo Virtuale dell'operatore economico ("FVOE");
- la presentazione delle offerte, l'apertura, la gestione e la conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale;
- il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

I principali obiettivi della digitalizzazione sono:

- Semplificare e velocizzare tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti;
- Qualità e tempestività dei dati raccolti;
- Maggiore trasparenza e condivisione delle informazioni;
- Attuazione del principio di unicità dell'invio e del luogo di prima pubblicazione;
- Monitoraggio tempestivo del mercato e prevenzione di fenomeni distortivi.

GORI, unitamente a tutto il gruppo ACEA, utilizza la piattaforma JAGGAER della Bravo Solution s.p.a., che ha ottenuto la certificazione AGID per le piattaforme di eProcurement, ed è abilitata all'ambiente di produzione per l'interconnessione con la PDND dei servizi digitali ANAC.

Le attività messe in campo hanno riguardato, principalmente:

- analisi nuove modalità operative;
- adeguamento riferimenti normativi;
- formazione del personale aziendale coinvolto nel ciclo di vita dei contratti pubblici;
- interlocuzione con gli uffici acquisti delle altre società del Gruppo Acea, al fine di mettere in campo le soluzioni più efficaci per tutto il gruppo.

Altra novità fortemente impattante sulle attività quotidiane dell'Unità Appalti ha riguardato il cambio della piattaforma telematica di gestione degli Ordini/Contratti. Infatti, il precedente applicativo SAP SRM (dismesso alla data del 31/12/2024) è stato sostituito da SAP S4 for Hana.

Il progetto del nuovo applicativo, partito nel 2021, ha visto la collaborazione intensa e continuativa con tutti gli uffici acquisti centrali delle altre Società del Gruppo Acea.

Il cambio di sistema, per la sua peculiare gestione, ha prodotto un rallentamento iniziale dell'attività dell'Unità, la quale sta adottando tutte le misure necessarie atte a garantire la business continuity aziendale, tra cui il raggruppamento di tutte le criticità, facendosi promotore della risoluzione nel più breve tempo possibile, minimizzando gli impatti sulla gestione del servizio idrico integrato.

1.9 AUDIT, RISK MANAGEMENT e SISTEMI DI GESTIONE, WHISTLEBLOWING

Il processo di analisi per l'identificazione, la classificazione e la valutazione dei rischi si ispira alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del Committee of Sponsoring Organizations of the treadway Commission (CoSO report), best practice in ambito Risk Management.

La definizione del modello dei rischi ha tenuto conto delle caratteristiche di GORI, della sua tipologia di business, del settore di appartenenza e degli impatti sociali e ambientali che derivano dalla importanza che la risorsa idrica ha nella vita dei cittadini anche in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi del Gruppo. Il modello è dinamico, in quanto soggetto ad aggiornamenti periodici in coerenza con l'evoluzione del contesto nel quale opera.

In tal senso, l'impegno della Società al potenziamento del SCIGR aziendale è proseguito con la definizione delle Linee di indirizzo per il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Gori S.p.A., approvate dal C.d.A. a luglio del 2024 con lo scopo di:

- fornire gli elementi d'indirizzo ai diversi attori del SCIGR, in modo da assicurare che i principali rischi afferenti GORI risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- identificare i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere attività di controllo ad ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività e assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel SCIGR.

Inoltre, in un sistema basato sulla proficua interrelazione tra i diversi attori del SCIGR, risulta di particolare importanza l'istituzione di appositi flussi informativi verso gli Organi aziendali (cd. flussi verticali) e tra le funzioni aziendali di controllo (cd. flussi orizzontali).

INTERNAL AUDIT

In questo contesto, l'Internal Audit di Gori, come controllo di terzo livello, ha eseguito e presidiato gli audit pianificati e monitorato l'esecuzione delle azioni di miglioramento.

In particolare, il 2024 è stato caratterizzato dall'esecuzione di diversi audit straordinari, aperti su specifica richiesta del vertice aziendale. Il tutto realizzato con ampia condivisione con il board che ha ritenuto di modificare sostanzialmente il piano triennale, in considerazione delle necessità cogenti per affrontare le criticità emergenti in modo tempestivo. Tali interventi hanno consentito al management di identificare le azioni opportune per il potenziamento del sistema dei controlli interni in relazione a processi di particolare importanza e con impatto trasversale su diverse aree di business. I rapporti di audit degli interventi conclusi e i relativi piani di azione sono stati trasmessi all'Amministratore Delegato e all'Organismo di Vigilanza ed oggetto di informativa periodica al CdA, secondo il livello di criticità emersa. In via generale, si è ritenuto opportuno intervenire sul potenziamento del monitoraggio e delle attività di controllo, per migliorarne la reattività e robustezza; in alcuni casi, si è inoltre dato impulso all'integrazione del sistema normativo aziendale per un generale miglioramento dell'ambiente di controllo.

RISK MANAGEMENT E COMPLIANCE

Il presidio di controllo di secondo livello è affidato alle unità che per materie specifiche eseguono un'analisi del rischio inerente, e supportano l'organizzazione nella definizione delle attività di primo livello al fine di mitigarne gli effetti qualora si manifestino eventi. Di seguito si espone sinteticamente l'attività svolta dalle singole unità a supporto degli obiettivi raggiunti nel corso del 2024.

COMPLIANCE D.LGS.231

L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale e il vigente Organismo di Vigilanza, assicurano alla governance aziendale il presidio di conformità al D.LGS. 231/01. Nel corso del 2024 sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento del 'Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo' e della correlata matrice dei rischi, oltre che al monitoraggio e verifica dei flussi informativi mediante costante confronto con le unità aziendali; il Modello è così reso attivo per un costante monitoraggio dei rischi relativi ai reati presupposto, nonché l'aggiornamento previsto da integrazioni legislative e normative. Della tenuta efficace ed efficiente del modello viene informato il Consiglio di Amministrazione con Relazione dell'OdV annuale.

Di particolare rilevanza è l'analisi dei rischi in tema di corruzione, (cfr. paragrafo successivo) la cui esplicitazione trova riscontro in allegato al Modello citato. Durante il 2024 non si sono verificati casi di condotte implicanti una potenziale responsabilità della Società ai sensi del D. Lgs. 231. È stato però continuo il confronto con altri organi di controllo e con le strutture aziendali, al fine di assicurare la certezza di estraneità dell'azienda a tali fenomeni.

Si deve dare atto poi della sensibilità con cui l'azienda nel corso del periodo in esame ha dato impulso a sessioni formative per una sempre più diffusa cultura di legalità anche in ambito D.lgs. 231. Pertanto, oltre ad assicurare l'erogazione formativa ordinaria tramite piattaforma e-learning e destinata all'intera platea aziendale, con una logica di approccio per processo, si è avviato un Piano formativo dal titolo "Compliance Integrata, Etica e Legalità: rischi ed aspetti applicativi, finalizzato alla somministrazione di interventi in aula con l'obiettivo di affrontare, per ciascuna area operativa rilevante ed in modo puntuale, le rischiosità connesse ai reati presupposti ai fini dell'illecito amministrativo illustrando i presidi di mitigazione come previsti dal Modello.

Si evidenzia altresì che, nel corso del 2024, è stato effettuato un aggiornamento del 'Codice Etico' della Società al fine di recepire diversi aggiornamenti (es. relativi alla certificazione Anticorruzione 37001 e alla certificazione per la PdR 125:2022) e ad introdurre alcuni miglioramenti qualitativi e nella struttura del documento.

GESTIONE DELLA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La gestione del servizio idrico integrato è fortemente impattata dai temi del trattamento dei dati personali. La Società ha introdotto sin dal 2019 il sistema di governance della Privacy che, nel corso dell'anno 2024, è stato gestito, aggiornato ed in alcuni casi migliorato, in conseguenza degli aggiornamenti normativi e soprattutto in conseguenza dei forti impatti derivanti dalla introduzione dei rischi connessi ai temi cyber. L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla costante verifica della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al corretto recepimento, nell'ambito del sistema normativo interno, del Regolamento Ue 679/2016 e della normativa pro tempore vigente in materia; inoltre, è stata monitorata la conformità del trattamento dei dati da parte delle Unità aziendali, conformemente ai contenuti del Registro dei Trattamenti, anch'esso oggetto di aggiornamento nei casi di modifiche dei processi o organizzazione aziendale.

Le richieste degli interessati, pervenute al fine di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016 nei confronti del Titolare GORI, sono state gestite ed opportunamente riscontrate dagli uffici competenti, anche in collaborazione con le unità aziendali interessate. Non sono emerse particolari criticità nel corso dell'anno ed in ogni caso le potenziali rischiosità connesse ad eventi esterni sono state monitorate mitigando il rischio con azioni di controllo e presidio.

Particolare attenzione è stata dedicata alla informazione e formazione, su impulso del CdA e dell'Amministratore Delegato e del DPO, nel rispetto del principio di awareness, su temi specifici da attenzionare e, pertanto, oltre ai consueti momenti di formazione sui principi e il sistema della privacy si è dato avvio ad una campagna di comunicazione interna della Società unitamente all'Unità di Cyber Security, al fine di combinare la strategia comunicativa della società sul doppio profilo della protezione cyber dei dati personali e della consapevolezza aziendale in ordine al trattamento dei dati personali. Per altro verso, è data evidenza della continua sinergia con le società del Gruppo Acea, al fine di attuare vari progetti nell'ottica di process improvement delle attività di GORI a quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente in materia.

Nel corso del periodo in esame, il titolare del trattamento dei dati ha individuato il DPO nell'ambito delle risorse e professionalità presenti in azienda, in considerazione della maturità raggiunta del sistema di governance della privacy e soprattutto per rafforzare il presidio interno del sistema privacy per una più efficace ed efficiente gestione delle potenziali rischiosità.

In tale contesto, tra l'altro si è: provveduto al controllo e alla verifica dell'adeguatezza dell'intero sistema organizzativo interno in materia di trattamento dei dati personali, con conseguente aggiornamento del medesimo; in particolare, sono state predisposte e pubblicate le linee guida e le procedure privacy aziendali aggiornate, in conformità con la normativa pro tempore vigente in materia di trattamento dei dati personali; predisposta una review del registro del trattamento dei dati personali che è in via di approvazione definitiva; definito il processo di trasferimento dei dati personali verso l'esterno tramite il sistema del "file sharing"; predisposta la versione aggiornata del Modello di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ex art. 28 del Regolamento Ue 679/2016, approfondendo la valutazione sui requisiti tecnico, organizzativo ed informatico dei già menzionati Responsabili.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La Gori Spa ha sviluppato e implementato nel tempo specifici presidi di compliance atti a prevenire i rischi di comportamenti illeciti nello svolgimento delle proprie attività ed in particolare in quelle maggiormente esposte al rischio di corruzione. Nel promuovere politiche coerenti con le leggi e con gli specifici standard di legalità per la prevenzione della corruzione, il CdA di Gori ha approvato "la Politica di prevenzione della corruzione" definendo principi, strategia e misure attuative. In tale contesto nel corso del 2024 Gori ha proceduto alla costruzione di un Sistema di Gestione secondo la norma UNI-ISO 37001 attraverso: la verifica sulla coerenza della struttura organizzativa - ruoli, responsabilità, processi/attività; l'integrazione e l'adeguamento del sistema normativo interno; l'attività di formazione e informazione.

Inoltre, l'azienda ha individuato, nell'ambito delle professionalità interne alla propria platea aziendale, il Responsabile Anticorruzione (RAC) e della Funzione di Conformità di Prevenzione della Corruzione (FCPC) che ha curato la predisposizione delle Linee di indirizzo Anticorruzione, i cui contenuti vengono approvati dall'Amministratore Delegato e fissano requisiti, contenuti, attività, comportamenti, regole di prevenzione, best-practice e misure da applicare, a partire dalle aree sensibili più esposte al rischio corruzione, delineando la strategia complessiva per la promozione della legalità. Ai fini dell'ottenimento della certificazione, ottenuta nell'agosto scorso, si è proceduto inoltre, alla verifica di conformità del Sistema di gestione alla Norma ISO 37001: 2016 da parte della Società RINA, che ha provveduto a rilasciare la relativa certificazione di conformità ad ottobre u.s. (certificato N° ABMS-468/24). Il risultato è stato raggiunto grazie

alle sinergie tra le Unità Aziendali e in collaborazione con il Responsabile dei Sistemi di Gestione provvedendo all'aggiornamento del Manuale integrato del Sistema di Gestione eseguendo un'attività di due diligence sui fornitori e sul personale e tutto quanto necessario per la corretta implementazione del sistema di governance sul tema corruttivo. Per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni si rinvia al paragrafo relativo al whistleblowing.

ANTITRUST E TUTELA DEL CONSUMATORE

Il sistema di compliance antitrust sviluppato da GORI si propone di prevenire qualsiasi violazione della normativa antitrust e della normativa poste a tutela del consumatore; è, tra l'altro, uno strumento di tutela del cliente/utente, volto a mitigare il rischio di commissione di qualunque pratica commerciale che possa arrecargli un danno o che, comunque, possa essere qualificata come 'scorretta'. Il 'Modello di compliance alla normativa Antitrust e a Tutela del Consumatore' o anche "Modello" è conforme alle 'Linee Guida sulla Compliance Antitrust' dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), e perfettamente integrato alle linee di indirizzo della Capogruppo; con tale assetto è attuato pienamente uno dei principi cardine declinati nel Codice Etico, ovvero quello inerente alla tutela del cliente.

Nel corso del 2024 si è provveduto ad una sostanziale modifica del citato "Modello", semplificandone ed ottimizzandone i contenuti e la veste grafica; inoltre, il Consiglio di Amministrazione di GORI ha ritenuto di rafforzare il sistema di governance in vigore approvando la Linea di Indirizzo 'Compliance Antitrust e Tutela del Consumatore' per sostenere l'operatività del Modello. Il controllo di funzionalità e di monitoraggio del sistema, come rappresentato, è affidato al Referente Antitrust di GORI individuato in seno alle professionalità presenti in azienda; il referente, nell'ambito della relazione periodica rendiconta le attività svolte, le eventuali criticità emerse nel periodo in esame, e tutto quanto necessari al Consiglio di amministrazione affinché lo stesso assuma eventuali determinazioni o dia indirizzo sulla operatività del modello. Inoltre, le rendicontazioni sono messe a disposizione della Capogruppo, le cui esigenze informative sono perfettamente integrate nelle esigenze aziendali. In considerazione della rilevanza delle comunicazioni tra presidio di compliance, Cda, Unità aziendali e organi di controllo si è provveduto, inoltre, all'aggiornamento e miglioramento dei processi di gestione dei flussi informativi con la formalizzazione dell'aggiornamento procedurale di riferimento ed in generale del sistema di controllo antitrust. Nelle comunicazioni periodiche del Referente Antitrust e nella relazione annuale non sono pervenute richieste dall'AGCM, né altre tipologie di segnalazioni di irregolarità su pratiche commerciali nel periodo esaminato.

ERM Enterprise Risk Management

A seguito dell'approvazione del Piano Industriale di Gruppo, è stato avviato un processo di Risk Assessment in ambito ERM (Enterprise Risk Management). Il lavoro svolto in sinergia con i referenti della holding ha condotto alla individuazione dei processi di GORI rilevanti ai fini di una rischiosità di mancato raggiungimento degli obiettivi del citato Piano industriale. Allo scopo, sono stati condotti diversi incontri di analisi con i Responsabili delle unità i cui processi sono esposti alle categorie di rischio rilevanti. I risultati del risk assessment condotto sono stati presentati all'Amministratore Delegato della Società e trasmessi alla Capogruppo e saranno oggetto di un monitoraggio continuo e costante al fine di intercettare eventuali criticità che possano compromettere il raggiungimento degli obiettivi di Piano. L'analisi condotta ha previsto un'interlocuzione anche con l'unità 'Sostenibilità', in riferimento alla rischiosità specificamente connessa agli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance).

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Gori prosegue, con i Sistemi di Gestione, nel miglioramento delle sue attività aziendali con la consapevolezza di operare in un contesto dinamico di sfide operative determinate da nuovi scenari geopolitici a rischio sempre crescente. L'impegno di GORI per garantire la qualità nei servizi offerti ai Clienti, a protezione dell'Ambiente dall'inquinamento e la salute e la sicurezza delle sue Persone, nonché il rispetto per la legalità, è garantito dall'emissione delle Politiche Qualità Ambiente e Sicurezza, per la Parità di Genere e per la Prevenzione della Corruzione rafforzato dall'adozione volontaria delle corrispondenti norme UNI/ISO attraverso l'implementazione ed il mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la pianificazione, il controllo ed il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali.

Nel corso del 2024 GORI ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione integrato anche alla norma UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione – Requisiti e guida all'utilizzo". Aver adottato un sistema volontario di norme internazionali ha permesso di misurare ed evidenziare i risultati degli obiettivi di qualità ed efficienza dei processi, di supportare ed indirizzare la gestione operativa

e commerciale, nonché gli investimenti, verso scelte compatibili con la tutela delle risorse naturali e della biodiversità, mantenendo un ambiente di lavoro sicuro anche nel rispetto dei diritti umani e della parità di genere.

L'approccio etico, sociale, sostenibile e integrato ha consentito l'attuazione dei principi e valori di GORI all'interno dell'organizzazione. Inoltre, l'analisi del contesto, attraverso l'individuazione dei fattori interni ed esterni all'azienda, e l'identificazione della mappa dei processi aziendali principali e di supporto, rappresentati in un sistema coerente di funzionamento, ha permesso di interpretare in maniera sistemica le attività di analisi e valutazione dei rischi d'impresa e delle opportunità.

Le Politiche emesse da GORI e i Certificati vigenti sono disponibili sul sito istituzionale.

Il mantenimento dei sistemi di gestione certificati di GORI è un passaggio importante nell'attuazione delle Politiche, assicurando la continua fornitura di acqua potabile, la gestione controllata delle acque reflue e il rispetto dell'ambiente, inclusi il mare, il Fiume Sarno e le realtà ambientali e di biodiversità presenti nel territorio gestito. In aggiunta a quanto fin qui riportato, nel corso del 2024 la GORI, definita soggetto essenziale per la protezione delle infrastrutture critiche del Paese, con nuovi obblighi legislativi di sicurezza e continuità operativa derivanti dal Decreto NIS2 D. Lgs. 138/2024, il 16-10-2024, ha emesso la Politica di Sicurezza delle Informazioni-SGSI, avviando la realizzazione ed implementazione di un Sistema di Gestione di sicurezza delle informazioni secondo il doppio standard:

ISO/IEC 27001:2022 "Information security, cybersecurity and privacy protection — Information security management systems — Requirements;

UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024 "Sicurezza delle informazioni, cybersecurity e protezione della privacy – Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni – Requisiti".

Tutti i processi aziendali, sia primari che di supporto, così come la catena di fornitura dei soggetti classificati essenziali ed importanti dal decreto, sono soggetti agli obblighi derivanti dalla direttiva NIS2. Di conseguenza, tutte le parti interessate devono adottare misure appropriate in conformità con i principi di sicurezza informatica rappresentati da GORI nel suo Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI).

WHISTLEBLOWING

Un sistema avanzato di gestione delle segnalazioni interne ed esterne coadiuva l'azienda nel raggiungimento degli obiettivi di conformità normativa e nel continuo miglioramento dei sistemi di gestione implementati. Con questo strumento, denominato "Whistleblowing", si mira a proteggere la collettività, i lavoratori e l'ambiente, permettendo agli stakeholder di segnalare in sicurezza violazioni, illeciti e comportamenti non etici ed in ogni caso non in linea con le politiche gestionali di GORI. Il sistema incoraggia e protegge le segnalazioni perché promuove la tutela della Società, dei segnalanti e degli eventuali segnalati. L'applicazione è estesa dove compatibile, a lavoratori e collaboratori delle aziende fornitrici di beni o servizi per GORI. Il sistema inoltre è adottato in piena conformità alle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, oltre che essere in linea con le indicazioni dell'ANAC e del Garante della Privacy. Gori, ha reso disponibile, sia sul sito istituzionale della Società, sia sulla intranet aziendale e in aggiunta ai metodi tradizionali di segnalazione, una piattaforma informatica implementata nel pieno rispetto del sopra citato 'Decreto'. Possono essere oggetto di segnalazione:

- le condotte illecite ai sensi del D. Lgs. 231/01, le violazioni del Modello 231 e del Codice Etico della Società;
- i casi di mobbing, molestie, abusi o atti di violenza fisica e psicologica nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, i comportamenti vessatori, discriminatori o lesivi della persona;
- i comportamenti non inclusivi o in contrasto con i principi e le norme aziendali finalizzati alla tutela delle diversità e della parità di genere;
- le condotte corruttive o di abuso nei confronti di terzi e della collettività;
- le violazioni relative agli ambiti di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24.

L'iter di gestione delle segnalazioni è dettagliatamente disciplinato in appositi regolamenti e procedure adottati dalla Società, e resi disponibili a coloro che volessero prenderne visione, dove vengono altresì richiamate le tutele poste, in ossequio alla normativa, a beneficio del segnalante.

Nel corso del 2024 sono pervenute 6 segnalazioni a mezzo della piattaforma informatica 'Whistleblowing', nessuna delle quali costituiva ipotesi rilevante ai fini del D. Lgs. 231/01 o di altre violazioni come sopra

richiamate. Le segnalazioni pervenute sono state tempestivamente trattate in conformità alla normativa e alle procedure aziendali, provvedendo al necessario riscontro ai segnalanti.

Al fine di rendere quanto più diffusa la possibilità di utilizzare lo strumento ed essere partecipi attivamente al continuo miglioramento delle performance aziendali nel corso del 2024 sono state realizzate attività di comunicazione ed informazione in materia di whistleblowing e gestione delle segnalazioni; inoltre, il tema delle segnalazioni è sempre presente nella somministrazione della formazione in materia di Compliance Integrata, Etica e Legalità.

INSURANCE MANAGEMENT

Al fine del contenimento dei rischi assicurabili, la società ha da tempo introdotto, tra gli strumenti di Risk Mitigation, lo sviluppo e l'adozione di un Piano Assicurativo imperniato sui seguenti pillar:

- Third Party Liability
- Property Damage
- Employee benefit

I primi due pillar mettono in atto il trasferimento del rischio economico e/o patrimoniale derivante dalla Responsabilità Civile – in tutte le sue tipologie, generale, professionale, ambientale, ecc. – e da eventi (accidentali, colposi o dolosi) che colpiscano gli assets fisici e produttivi della società.

Il terzo pillar, invece, oltre a trasferire il rischio economico-patrimoniale, attua una vera e propria misura di welfare aziendale, andando a garantire e riconoscere ai dipendenti importanti sostegni economici – sia ai diretti interessati, che agli eventuali aventi diritto – in caso di manifestazione di eventi traumatici gravi connessi sia alla sfera professionale che a quella privata.

Nel corso del 2024 Gori ha rinnovato, in sinergia con la Capogruppo, le polizze assicurative in scadenza, con procedura di gara garantendo la copertura da rischio di danni provocati a terzi. È in ogni caso assicurato il monitoraggio per la gestione delle richieste di risarcimento per continuo efficientamento del processo.

ACCREDITAMENTO DEL LABORATORIO DI PROVA INTERNO

Il laboratorio interno di GORI opera in adempimento alle disposizioni legislative vigenti:

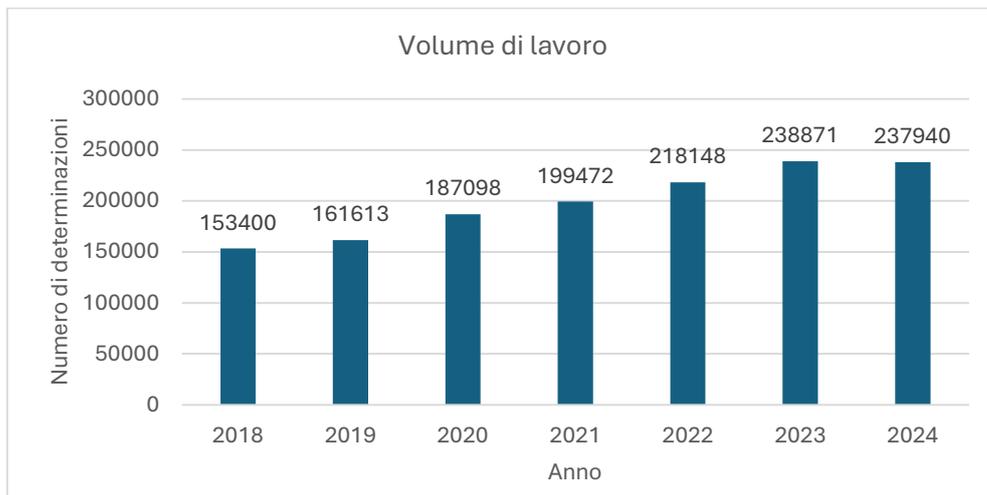
D. Lgs. 18/2023 e successive modifiche – Qualità dell'acqua distribuita al consumo umano;

D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche – Norme in materia ambientale;

D.Lgs. 121/2020 e successive modifiche – Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica.

Il Laboratorio è accreditato da ACCREDIA (Ente designato dal governo italiano per attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme) con il n. 1201L, che ne attesta la competenza tecnica nell'applicazione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e dei documenti prescrittivi di Accredia.

Con il passaggio alla nuova versione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, implementata dal Laboratorio nel 2019, l'accreditamento è stato confermato e ampliato durante le visite di sorveglianza, aumentando il numero di prove accreditate sulle diverse matrici. Nel 2023 e 2024 il volume di lavoro è rimasto costante.



1.10 COMUNICAZIONE

Nel 2024 Gori ha proseguito il percorso volto a raccontare l’impegno e gli obiettivi raggiunti, condividendo con la comunità i passi in avanti compiuti e coinvolgendo tutti gli attori sociali e istituzionali in campo.

Le attività di comunicazione esterna si sono concentrate principalmente sui programmi Energie per il Sarno, Azioni per l’Acqua, Area Nolana e Rinascita Verde. Per questi piani di intervento le comunicazioni sono proseguite attraverso il racconto costante e puntuale dei passi in avanti compiuti, con l’organizzazione di numerosi eventi, in sinergia con le amministrazioni comunali e l’Ente Idrico Campano, e le consuete attività di ufficio stampa e divulgazione web e social.

Una delle tappe più importanti raggiunte è stata la dismissione del depuratore di Marina Grande, celebrata il 18 aprile 2024 a Sorrento. L’evento ha rappresentato un momento di condivisione con la comunità. Hanno partecipato, infatti, oltre 200 studenti provenienti dalle scuole superiori del territorio, insieme ai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni ambientaliste, ai sindaci dei comuni limitrofi e ai cittadini.

Un altro importante obiettivo raggiunto è stato il recupero della balneabilità del lungomare stabiese. Anche questo traguardo è stato celebrato durante un evento, organizzato il 5 agosto 2024 a Castellammare di Stabia, in Villa Comunale, che ha visto la partecipazione diretta di migliaia di cittadini.

L’impegno sostenibile di Gori è stato invece raccontato durante il Green Med Expo & Symposium, organizzato dalla Regione Campania e svoltosi a giugno 2024 presso la Mostra d’Oltremare di Napoli. Durante l’intera manifestazione, presso lo stand Gori collocato all’interno dell’area espositiva dedicata ai gestori campani, è stato presentato il quinto Bilancio di Sostenibilità per saperne di più sugli interventi e sugli impatti di maggiore rilevanza.

Con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione tra i gestori operanti nel Sud Italia e suggellare la sinergia con il mondo accademico, si è svolto il 28 giugno 2024 a Ercolano, in Villa Campolieto, un importante evento tecnico e formativo organizzato da Gori e dedicato al “PNRR come opportunità di sviluppo”. Presenti alla Tavola Rotonda i gestori ABC Napoli, Acquedotto Lucano, ASIS, Ausino, CONSAC, Gori, GESESA, Sistemi Salerno, Sorical ed Ente Idrico Campano. Il confronto si è svolto a margine di un momento di alta formazione dedicato alle “Tecniche avanzate e sostenibili per il miglioramento delle prestazioni dei sistemi idrici” che ha visto tra i relatori tanti illustri docenti universitari provenienti da atenei sparsi sull’intero territorio nazionale. Il corso, infatti, è stato curato dall’Università della Campania Luigi Vanvitelli e dall’Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con la collaborazione del Centro Studi dei Sistemi Idrici, di Associazione Idrotecnica Italiana e Gori.

L’impegno per il potenziamento del servizio fognario e depurativo, invece, è stato al centro di un’altra giornata formativa svoltasi il 13 settembre e organizzata insieme a Servizi a Rete - Un network di 4Pixel e Associazione Idrotecnica Italiana.

Le attività per sensibilizzare le nuove generazioni sui principali temi ambientali sono proseguite anche nel 2024, con l'organizzazione di numerose visite guidate nell'ambito del progetto Gori Educational, al centro di una serie di attività divulgative svolte in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua.

Inoltre, nel 2024 è proseguita l'attività legata all'attivazione degli Sportelli Amico con 5 nuove aperture nei comuni serviti.

Da menzionare la partecipazione di Gori a numerosi eventi di settore tra cui il Servizi a Rete Tour 2024, l'Agenda Sud 2030, gli Stati Generali dello Sviluppo Sostenibile, il seminario su "Le problematiche di approvvigionamento idrico nelle isole minori", il roadshow dell'Oscar di Bilancio 2024 e il Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale.

È importante ricordare, inoltre, l'impegno di Gori per la parità di genere, oggetto di un'importante campagna di comunicazione divulgata in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Tale attività è pensata ad integrazione di numerose iniziative di sensibilizzazione aziendali, al fine di dare sempre maggiore concretezza ai principi di diversità, inclusione ed empowerment femminile. Anche la campagna annuale contro la violenza sulle donne, denominata nel 2024 "Filtri distorti", si muove in ottica di sensibilizzazione, posizionandosi in maniera forte contro la violenza di genere, fisica e psicologica. Un aspetto su cui Gori è attiva da molti anni, con numerose campagne che nel corso del tempo si sono susseguite e hanno interessato i canali web e social aziendali.

Nel corso del 2024 le attività di Comunicazione Interna sono proseguite con modalità innovative e mirate ad una interazione quotidiana e user friendly con il Personale, coinvolto in iniziative in presenza e online, volte a far sentire la vicinanza dell'Azienda e a promuovere il senso d'appartenenza.

Tra le tematiche che hanno caratterizzato il coinvolgimento delle Persone di Gori c'è quella della Parità di Genere, ed in particolare delle molestie sul lavoro. Nel corso dell'anno, infatti, sono state erogate survey e realizzati momenti formativi volti a debellare e contrastare tali fenomeni. Nell'ambito di una ottimale employee experience è proseguito, inoltre, l'impegno sui temi della salute del personale attraverso check-up gratuiti per il Personale over 40, giornate di prevenzione e servizio di supporto psicologico gratuito, nonché è stata implementata una nuova sezione interattiva sul portale intranet aziendale denominata "Salute e Sicurezza", volta ad informare su tali tematiche.

1.11 SICUREZZA

In conformità a quanto disposto dall'art. 35 del D.Lgs 81/08, in data 25/03/2024 si è tenuta la riunione periodica cui hanno preso parte attiva i Rappresentanti lavoratori Sicurezza (RLS), il Medico Competente e l'Esperto Radioprotezione. Nell'ambito della Riunione Periodica, secondo quanto disciplinato dagli artt.28 e 29 del D.Lgs. 81/08, GORI ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito anche DVR) generale, come di seguito specificato:

| DVR | Motivo della revisione |
|---------------------------|--|
| Rev.15 del 25 / 03 / 2024 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento della valutazione Stress Lavoro correlato; ▪ Ridefinizione Gruppi Omogenei. |

Il Datore di Lavoro ha garantito, con il Medico Competente, quanto disposto in materia di "Sorveglianza sanitaria".

Relativamente all'andamento del fenomeno infortunistico, nel corso dell'annualità 2024 sono stati registrati, come comunicato all'INAIL, n°13 infortuni.

Nello specifico, considerando le linee guida per la classificazione degli infortuni condivise con la capogruppo ACEA S.p.A., gli infortuni vengono così classificati:

- n°3 tipicamente professionali;
- n°2 spostamenti lavorativi;
- n°3 in itinere;

- n°5 non professionali.

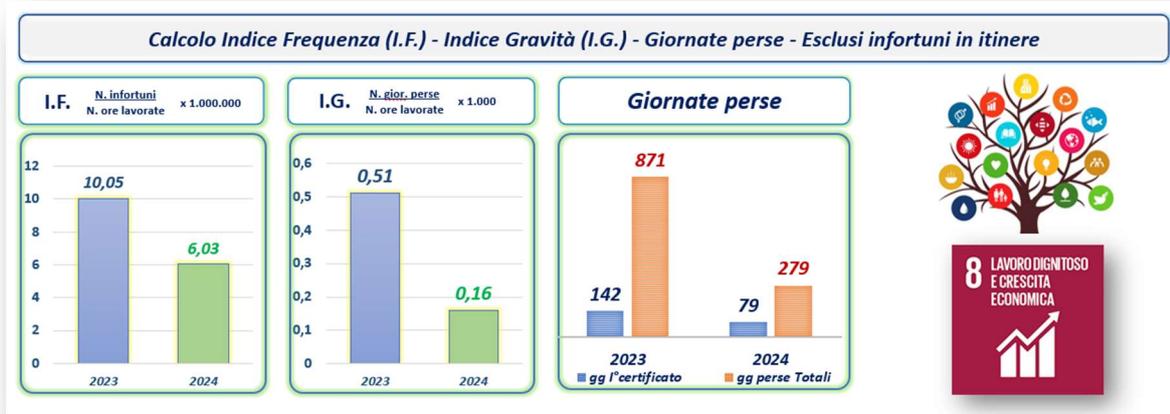
L'evento infortunistico ha interessato n. 10 Operai, n. 2 impiegati tecnici e n. 1 impiegato amministrativo; sono stati inoltre registrati 6 "near miss" (cioè, mancati infortuni, ovvero situazioni in cui gli infortuni sono stati evitati). Per tutti gli accadimenti pericolosi, si è proceduto all'analisi delle cause e concause. Di seguito si riporta l'andamento del fenomeno infortunistico - con relativa classificazione - confrontato con gli anni precedenti.

| Anno | n. risorse | N. Infortuni | Indice di Frequenza <small>$\frac{N. \text{ infortuni}}{N. \text{ ore lavorate}} \times 1.000.000$</small> | Indice di Gravità <small>$\frac{N. \text{ gg. perse}}{N. \text{ ore lavorate}} \times 1.000$</small> | Professionali Tipicamente professionali | Professionali Spostamenti Lavorativi | Non Prof. Itinere | Non Prof. Altro tipo |
|------|------------|--------------|--|--|---|--------------------------------------|-------------------|----------------------|
| 2020 | 988 | 14 | 8,87 | 0,39 | 7 | 4 | 1 | 2 |
| 2021 | 999 | 18 | 10,44 | 0,28 | 4 | 5 | 3 | 6 |
| 2022 | 988 | 17 | 10,11 | 0,44 | 4 | 4 | 2 | 7 |
| 2023 | 986 | 18 | 10,64 | 0,52 | 3 | 11 | 1 | 3 |
| 2024 | 962 | 13 | 7,84 | 0,38 | 3 | 2 | 3 | 5 |

Nel corso dell'annualità 2024, GORI ha inserito nei fattori di produttività, l'indicatore riferito al numero di giornate perse per infortunio (escluso infortunio in itinere) con i seguenti parametri (rispetto alle 871 gg perse dell'annualità 2023):

- target minimo: 800 gg perse;
- target massimo: 600 gg perse.

Al 31/12/2024, sono state registrate n. 279 giornate perse (esclusi infortuni in itinere), evidenziando una diminuzione del 68% rispetto all'annualità precedente, come evidenziato di seguito:



Nell'ottica del miglioramento continuo, facendo seguito al Piano di Azione definito nell'annualità 2023, anche nel corso del 2024 sono state messe in campo azioni, di concerto con i RLS, tese a sensibilizzare i lavoratori sulla tematica "sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".

In ragione della partecipazione e consultazione dei lavoratori, nel 2024 sono stati promossi n. 4 incontri con i Rappresentanti LS (safety meeting), nel corso dei quali sono stati rappresentati l'andamento del fenomeno infortunistico tempo per tempo e le attività relative alla tematica Sicurezza pianificate e attuate.

GORI, in continuità con le iniziative intraprese negli anni, al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della tutela della salute alle proprie persone, ha svolto corsi di informazione/formazione aggiuntivi rispetto alla formazione obbligatoria, in particolare sulla tematica: ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati (refresh formazione).

Nel corso dell'annualità 2024:

- al fine di una comunicazione capillare ed efficace, è stato implementato il progetto della "Bacheca digitale Sicurezza", ove sono mantenuti, aggiornati e divulgati ai lavoratori la documentazione oggetto di formazione/informazione sicurezza, aggiornamenti normativi oltre la statistica infortuni aziendale.

- è stato sviluppato il progetto “Gori Cardioprotetta”, ed a tal fine è stata erogata specifica formazione finalizzata al rilascio di un patentino BLS-D a 24 colleghi e sono stati acquistati n. 8 defibrillatori automatici esterni (DAE) da installare presso le sedi e i punti di contatto aziendali. La realizzazione del progetto è prevista per l’annualità 2025.

Nell’ambito delle attività di controllo, l’unità Sicurezza, nel corso dell’annualità 2024, ha provveduto ad effettuare monitoraggi/verifiche di campo, tesi alla verifica dell’attuazione da parte dei lavoratori delle misure di prevenzione e protezione, riscontrando, tra l’altro, l’efficacia dei dispositivi di protezione individuale assegnati ed il relativo utilizzo da parte dei lavoratori in conformità a quanto disposto dall’art. 20 D.Lgs. 81/08. Sono stati inoltre verificati gli ambienti di lavoro, secondo quanto disposto dall’Allegato IV del D.Lgs. 81/08. Come da prassi consolidata, le attività di servizi e lavori sono state progettate tenendo conto delle eventuali interferenze che le attività oggetto di appalto avrebbero potuto generare con le attività di competenza del gestore GORI.

In GORI salute e sicurezza delle proprie persone sono e restano, ed anche per i partner impegnati nella catena delle forniture, valori condivisi da promuovere come bene comune.

1.12 RAPPORTI CON SOCIETA’ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell’art. 2427, n.22-bis), codice civile, non sono state poste in essere, nel corso dell’esercizio 2024, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di “prezzo” che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. In particolare, si precisa che le operazioni poste in essere con l’Ente d’Ambito e con le Società del Gruppo ACEA sono avvenute a normali condizioni di mercato.

In particolare, i debiti nei confronti delle società controllanti sono dati principalmente da: debiti verso l’Ente d’Ambito per canoni di concessione di esercizi precedenti; debiti verso ACEA SPA per contratti di servizio, per concessione licenze d’uso, per distacco di personale, per compensi CDA e per altri servizi; debiti verso Sarnese Vesuviano per finanziamento a lungo termine e per premi di gestione.

I debiti verso le altre società del Gruppo Acea sono verso: AEMA per 9.535 mila euro relativi a fornitura di energia elettrica; Acea Energia per 159 mila euro relativi a fornitura di gas; Acea Elabori per 518 mila euro per prestazioni tecniche; Acea Ato2 per 9 mila euro per distacco di personale; Acquedotto del Fiora per 32 mila euro per distacco di personale e Acea Acqua per 45 mila euro per compensi CDA e distacco di personale.

I Crediti verso le Società controllanti derivano da fatture emesse per autorizzazioni allo scarico nei confronti dell’Ente d’Ambito e riverse per Personale distaccato nei confronti di ACEA S.p.A.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante, Acea S.p.a., ammontano a 123 mila euro e riguardano principalmente: crediti verso Gesesa per 66 mila euro relativi a personale distaccato; crediti verso Acea Energia per 18 mila euro relativi a riverse varie; crediti verso Acea Ato5 per 36 mila euro per cariche CDA; crediti verso Acea Ato2 per 1 mila euro relativi a personale distaccato e crediti verso Acquedotto del Fiora per 2 mila euro relativi a prestiti di personale.

Il riepilogo dei rapporti con le imprese controllanti ed imprese consociate è riportato a seguire:

| RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI | | | |
|---|--------------------|-----------------------|------------------|
| ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO | | | |
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| Crediti per autorizzazioni allo scarico | 42.586 € | | |
| Totale ns. Crediti | 42.586 € | | |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| Debito per canoni e premio gestione | 5.673.540 € | Canone di concessione | |
| | | Premio di Gestione | 408.179 € |
| Totale ns. debiti | 5.673.540 € | Totale Costi | 408.179 € |
| Saldo a ns. Debito | 5.630.955 € | | |

| ACEA S.p.A. | | | |
|---------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| Credit per personale distaccato | 146.323 € | Ricavi per rivalse personale distaccato | 99.275 € |
| Totale ns. Crediti | 146.323 € | Totale Ricavi | 99.275 € |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| Debiti per altri rapporti | 4.620.506 € | Costi per altri rapporti | 993.704 € |
| | | Contratto di servizio ICT ponte | 3.358.889 € |
| | | Costi capitalizzati per Progetto Acea2.0 | 3.088.812 € |
| Totale ns. debiti | 4.620.506 € | Totale Costi | 7.441.404 € |
| Saldo a ns. Debito | 4.474.184 € | | |

| SARNESE VESUVIANO S.r.l. | | | |
|---------------------------|---------------------|------------------------------------|--------------------|
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| Totale ns. Crediti | | Totale Ricavi | |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| Debito per finanziamento | 18.250.000 € | Premio di Gestione | 2.015.275 € |
| Premio di Gestione | 16.351.410 € | Interessi passivi su finanziamento | 649.396 € |
| Totale ns. debiti | 34.601.410 € | Totale Costi | 2.664.670 € |
| Saldo a ns. Debito | 34.601.410 € | | |

2

| RAPPORTI VERSO ALTRE SOCIETA' GRUPPO ACEA | | | |
|---|---------------------|--|---------------------|
| <u>CREDITI</u> | | <u>RICAVI</u> | |
| ACEA ATO2 | 653 € | ACEA ATO5 - cariche cda | 36.000 € |
| ACEA ATO5 - cariche cda | 36.000 € | GE.SE.SA - prestiti personale | 49.687 € |
| GE.SE.SA - prestiti personale | 65.949 € | | |
| ACEA ENERGIA | 17.617 € | | |
| Acquedotto del Fiora -prestiti personale | 2.396 € | | |
| Totale ns. Crediti | 122.615 € | Totale Ricavi | 85.687 € |
| <u>DEBITI</u> | | <u>COSTI</u> | |
| ACEA ATO2 | 9.964 € | P | - |
| ACEA Elabori | 518.430 € | ACEA Elabori (costi capitalizzati) | 395.668 € |
| AEMA SPA - fornitura energia | 9.535.000 € | AEMA SPA - fornitura energia | 50.315.540 € |
| Acquedotto del Fiora -prestiti personale | 31.508 € | Acquedotto del Fiora -prestiti personale | 31.508 € |
| ACEA ENERGIA - acquisto gas | 158.592 € | AGILE Accademy | 11.000 € |
| Acea Acqua spa | 44.996 € | ACEA ENERGIA - acquisto gas | 747.021 € |
| Totale ns. Debiti | 10.298.489 € | ACEA ATO2 | 33.026 € |
| Saldo a Debito | 10.175.874 € | Acea Acqua spa | 44.996 € |
| | | Totale Costi | 51.578.759 € |

2. ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

Al fine di consentire una più attenta analisi del Bilancio, si riportano gli elementi significativi dell'andamento gestionale rappresentati nei seguenti schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale.

2.1. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

| Conto economico riclassificato a valore aggiunto (€/000) | | | | |
|--|----------------|----------------|---------------|-------------|
| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni | |
| | Valore | Valore | Valore | % |
| Valore della Produzione | 282.807 | 256.056 | 26.751 | 10% |
| Costi esterni | 141.936 | 131.076 | 10.860 | 8% |
| Valore aggiunto | 140.871 | 124.981 | 15.891 | 13% |
| Costo lavoro | 55.985 | 53.073 | 2.912 | 5% |
| Margine operativo lordo | 84.886 | 71.908 | 12.978 | 18% |
| Ammortamenti e svalutazioni | 49.408 | 53.246 | - 3.838 | -7% |
| Reddito operativo | 35.478 | 18.662 | 16.817 | 90% |
| Proventi finanziari | 12.294 | 10.151 | 2.143 | 21% |
| Oneri finanziari | 12.733 | 12.932 | - 199 | -2% |
| Reddito ante imposte | 35.039 | 15.881 | 19.158 | 121% |
| Imposte | 12.820 | 5.326 | 7.494 | 141% |
| Reddito (perdita) netto/a | 22.219 | 10.554 | 11.664 | 111% |

Importi in migliaia di euro

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Al fine di consentire una migliore valutazione della gestione economico-finanziaria ed in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2428 c.c., si riportano alcuni indicatori di performance economico-finanziaria:

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (Ricavi SII) ammontano ad euro 260.012 mila;

Il Valore Aggiunto registrato al termine dell'esercizio raggiunge l'importo di 140.871 mila euro e rappresenta il 54% dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (Ricavi SII);

Il Margine Operativo Lordo (MOL o Ebitda) è pari a 84.886 mila euro ossia circa il 33% dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (Ricavi SII); Il MOL è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica al lordo, quindi, della gestione finanziaria, delle tasse, e del deprezzamento di beni e ammortamenti;

L'esercizio 2024 chiude con un utile di 22.219 mila euro al netto dell'onere fiscale pari a 12.820 mila euro.

R.O.E. (Return on Equity) - Redditività del patrimonio netto

La redditività del capitale netto (Return On Equity) offre un'indicazione della remunerazione che l'Azienda è in grado di generare con la propria attività rispetto al Patrimonio Netto, ovvero ai mezzi propri dell'Azienda e per l'esercizio 2024 è pari al 11,4%.

R.O.I. (Return on Investimenti) - Redditività del capitale investito

La redditività del capitale investito è un indice dell'economicità globale dell'impresa, cioè della sua capacità di trasformare gli investimenti in un flusso di reddito. Il ROI misura, in sostanza, la redditività della gestione caratteristica in relazione al capitale investito e per l'esercizio 2024 è pari al 3,05%.

Indici di produttività per dipendente

Per l'esercizio 2024 il rapporto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per dipendente è pari a 270 mila euro.

Valore della Produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2024, risultante dal conto economico riclassificato è pari a 282.807 mila euro ed è relativo a ricavi delle vendite e delle prestazioni per 260.012 mila euro di cui 258.696 mila euro

relativi a ricavi del S.I.I.; a incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 13.864 mila euro, ad altri ricavi diversi per 8.931 mila euro che sono relativi a interventi per morosità e penalità a utenti per 4.505 mila euro, riverse verso terzi per 1.639, contributi in conto esercizio per 695 mila euro, esubero fondi rischi per 1.409 mila euro ed altri ricavi diversi per 683 mila euro. Per i ulteriori dettagli relativi al calcolo del VRG si rimanda al paragrafo "Ricavi da vincolo VRG" della nota integrativa.

2.2. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| Stato patrimoniale riclassificato (€/000) | | | | |
|---|------------------|----------------|----------------|---------------|
| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni | |
| | Valore | Valore | Valore | % |
| ATTIVO | | | | |
| Attività disponibili | 561.972 | 474.482 | 87.489 | 18,44% |
| - Liquidità immediate | 70.194 | 54.857 | 15.336 | 27,96% |
| - Liquidità differite | 488.826 | 417.545 | 71.281 | 17,07% |
| - Rimanenze finali | 2.952 | 2.080 | 872 | 41,92% |
| Attività fisse | 600.415 | 474.952 | 125.463 | 26,42% |
| - Immobilizzazioni immateriali | 14.905 | 16.627 | -1.722 | -10,36% |
| - Immobilizzazioni materiali | 582.409 | 453.864 | 128.545 | 28,32% |
| - Immobilizzazioni finanziarie | 3.102 | 4.461 | -1.360 | -30,48% |
| Capitale investito | 1.162.387 | 949.435 | 212.952 | 22,43% |
| PASSIVO | | | | |
| Debiti a breve | 390.604 | 278.303 | 112.301 | 40,35% |
| Debiti a medio/ lungo | 553.823 | 474.351 | 79.473 | 16,75% |
| Mezzi propri | 217.959 | 196.781 | 21.179 | 10,76% |
| Fonti del capitale investito | 1.162.387 | 949.435 | 212.952 | 22,43% |

Importi in migliaia di euro

Nelle liquidità differite pari a 488.826 mila euro sono inclusi: i crediti commerciali relativi ai conguagli tariffari da fatturare per 212.507 mila euro, crediti verso utenti per consumi da emettere per 41.638 mila euro e per note credito da emettere per bonus idrico ed altri accrediti per 3.370 mila euro, crediti per fatture emesse verso utenti S.I.I. per 264.373 mila euro al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari a 160.371 mila euro e crediti verso clienti per altre prestazioni per 13.135 mila euro al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari a 2.062 mila euro, crediti da emettere per altre prestazioni per 3.742 mila euro, per crediti tributari e imposte anticipate per 8.684 mila euro, crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per 123 mila euro, crediti verso altri 108.733 mila euro, crediti verso controllanti per 189 mila euro, Ratei e Risconti Attivi per 1.506 mila euro.

Nei debiti a medio lungo termine, per 553.823 mila euro, è compreso:

- Il debito verso Regione Campania per le rate dei piani di rateizzo, sottoscritti a seguito dell'Accordo stipulato in data 24 giugno 2013, dell'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 e dell'Atto Aggiuntivo sottoscritto da ultimo in data 10 agosto 2022, che scadono oltre l'esercizio 2025 per euro 190.392 mila al netto dell'effetto dell'attualizzazione;
- il finanziamento a lungo termine sottoscritto nell'anno 2019, al netto delle rate che scadono nel 2025, per un ammontare complessivo pari a 56.221 mila euro, al netto della relativa quota di costo ammortizzato, di 719 mila euro;
- il finanziamento a lungo termine sottoscritto nell'anno 2019, per la quota concessa dal Socio Sarnese Vesuviano e per un importo pari a 15.677 mila euro;
- il TFR per 3.193 mila euro;

- i risconti passivi di durata pluriennale, relativi ai contributi in conto impianti concessi alla GORI, in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione delle infrastrutture del SII, per 262.756 mila euro;
- i depositi cauzionali versati dagli utenti per 25.584 mila euro.

Con riferimento al citato debito verso la Regione Campania, più specificatamente si rappresenta che al fine di assicurare la completa attuazione del Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano in un contesto di equilibrio economico-finanziario della gestione per la sua intera durata residua, in data 8 novembre 2018 fu stipulato un Accordo Operativo tra la Regione Campania, l’Ente Idrico Campano e la GORI (“Accordo Operativo”).

Per effetto del suddetto Accordo Operativo:

- (i) sono state trasferite al gestore GORI in concessione e secondo le previsioni della vigente Convenzione di Gestione del S.I.I. dell’ATO, le “Opere Regionali” (cioè, alcune rilevanti infrastrutture del S.I.I. ricadenti nel territorio dell’Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, gestite per lungo periodo dalla Regione Campania e da quest’ultima trasferite al gestore GORI nel periodo tra il 2019 e il 2021);
- (ii) in data 18 luglio 2019 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento a lungo termine con un pool di banche con periodo di disponibilità di 4 anni, durata decennale e scadenza finale per il rimborso al 31 Dicembre 2029.

In considerazione delle criticità socio-economiche dovute, prima all’emergenza sanitaria da covid-19 e successivamente agli eccezionali aumenti dei prezzi di acquisto di materiali da costruzione e dei prodotti energetici che hanno inciso notevolmente sul fabbisogno finanziario degli operatori del settore dei servizi idrici, al fine di continuare a garantire l’equilibrio economico-finanziario della gestione del S.I.I. dell’ATO e la bancabilità del progetto nonché la realizzazione degli investimenti per il raggiungimento degli obiettivi programmati e l’innalzamento dei servizi all’utenza, sono stati sottoscritti tra la GORI e la Regione Campania ulteriori due atti aggiuntivi all’Accordo Operativo e, precisamente da ultimo, l’“Atto Aggiuntivo n. 2” del 10/08/2022, con il quale è stato stabilito il rinvio al 2030, 2031 e 2032 del pagamento di alcune rate del medesimo piano di rientro per 103.000 mila euro.

I Debiti verso banche si riferiscono al contratto di finanziamento a lungo termine fino ad 80 milioni di euro stipulato con il pool di Banche (Ubi Banca S.p.A., dal 2021 fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco BPM S.p.A., MedioCredito Centrale S.p.A. e Banca di Credito Popolare), con durata decennale e scadenza finale per il rimborso al 31/12/2029, nonché il contratto di finanziamento fino a 20 milioni di euro con il socio privato tecnologico-industriale della GORI – “Sarnese Vesuviano S.r.l.”, società del Gruppo ACEA e, per l’appunto, soggetta alla attività di direzione e controllo di ACEA s.p.a. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Il finanziamento Banche è composto da una Linea Base per 73 milioni di euro, completamente utilizzata ed una Linea Revolving per 7 milioni di euro. La Linea Revolving prevede un periodo di disponibilità 02/01/2023_30/09/2029, durante il quale può essere utilizzata e prevede il Clean-down al 31/12 di ogni anno (rimborso integrale degli utilizzi in essere a valere sulla Linea Revolving allo scadere di ciascun anno successivo alla data di erogazione). E’ prevista, inoltre, per la linea Revolving, una commissione di mancato utilizzo calcolata trimestralmente al tasso dell’1% sulla quota concessa e non utilizzata.

Durante tutta la durata del finanziamento deve essere rispettato un rapporto 80:20 fra finanziamento quota Banche e finanziamento quota Socio Privato.

La linea Banca prevede il pagamento sulla Linea Base di un interesse semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre calcolato al tasso euribor 6 mesi /360 + spread 3,20%; sulla Linea Revolving, in caso di utilizzo, maturano interessi trimestrali al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre calcolati al tasso euribor 3 mesi /360 + spread 3,20%. Sulla quota di finanziamento Sarnese Vesuviano S.r.l. maturano invece interessi semestrali al 30 giugno ed al 31 dicembre al tasso fisso del 3,50%.

Al fine di mitigare potenziali esposizioni ad oscillazioni del tasso di interesse la Società ha sottoscritto in data 21/11/2019 quattro contratti di Interest Rate Swap (IRS) con le Banche BPM, Intesa, MPS, UBI ora Intesa. Al 31/12/2024 risultano sottoscritti contratti di hedging per 47.114 mila euro, a copertura del 70% dell’ammontare complessivo del finanziamento quota Banche. Tale strategia ha dimostrato di essere efficace nel proteggere la

Società dagli impatti negativi derivanti da variazioni incontrollate dei tassi di interesse, consentendo di mantenere una maggiore stabilità finanziaria. Il tasso di interesse passivo medio per l'anno 2024, al netto della copertura ottenuta con i contratti di hedging è risultato pari al 4,48%, rispetto ad un tasso medio lordo sul finanziamento bancario del 7,09%.

Il piano di ammortamento della Linea Base Banche prevede un rimborso con quote capitali semestrali a giugno ed a dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2024 e fino al 31/12/2029.

Il piano di ammortamento della quota finanziata dal Socio Privato Sarnese Vesuviano S.r.l. prevede un rimborso con quote capitali semestrali a giugno ed a dicembre di ogni anno, dal 30 giugno 2025 al 31/12/2029.

Nel corso del 2024 la società ha dato avvio al piano di rimborso del finanziamento bancario di 73.000 mila euro con il versamento di un importo in quota capitale di 5.694 mila euro.

Al 31 dicembre 2024, si evidenzia il pieno rispetto di tutti i covenant finanziari stabiliti nel contratto di finanziamento.

| Enti Finanziatori | Importo Linea Base | % di partecipazione |
|-----------------------------------|--------------------|---------------------|
| Intesa Sanpaolo * | 31.465.555 | 47 |
| MPS | 15.732.777 | 23 |
| Banco BPM | 7.866.389 | 12 |
| MedioCredito Centrale | 7.866.389 | 12 |
| Banca di Credito Popolare | 4.374.890 | 7 |
| Totale utilizzo Linea Base | 67.306.000 | 100 |

* comprende la quota di UBI Banca S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione

| Ente Finanziatore | Importo Linea | % di partecipazione |
|------------------------------|-------------------|---------------------|
| Sarnese Vesuviano S.r.l. | 18.250.000 | 100 |
| Totale utilizzo Linea | 18.250.000 | 100 |

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la posizione finanziaria netta al 31/12/2024 che risulta essere pari a -22.361 mila euro. La Posizione Finanziaria Netta è determinata dalla differenza tra il totale dei Debiti verso banche e verso altri finanziatori ed il totale delle Disponibilità liquide.

| Posizione finanziaria netta | | | |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 2023 | 2024 | Variazione |
| Depositi bancari e postali | 54.845.477 | 70.181.156 | 15.335.680 |
| Denaro e altri valori in cassa | 11.861 | 12.619 | 758 |
| Ratei per interessi di competenza | 249.007 | 357.497 | 108.490 |
| Disponibilità liquide, azioni proprie e competenze maturate | 55.106.345 | 70.551.272 | 15.444.927 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| Debiti banche (entro 12 mesi) | 5.632.899 | 10.087.822 | 4.454.923 |
| Debiti altri finanziatori_CSEA (entro 12 mesi) | 6.379.882 | 6.146.532 | -233.350 |
| Debiti verso altri per rimesse da effettuare (*) | | 2.205.948 | 2.205.948 |
| Debiti verso controllanti (entro 12 mesi) | 1.774 | 2.575.024 | 2.573.250 |
| Debiti finanziari a breve termine | 12.014.555 | 21.015.327 | 9.000.772 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 43.091.790 | 49.535.945 | 6.444.155 |
| Debiti banche (oltre 12 mesi) | 66.895.540 | 56.220.530 | -10.675.010 |
| Debiti verso controllanti (oltre 12 mesi) | 18.250.000 | 15.676.750 | -2.573.250 |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | 85.145.540 | 71.897.280 | -13.248.260 |
| Posizione finanziaria netta | -42.053.750 | -22.361.335 | 19.692.415 |

(*) somme comprese nelle disponibilità da riversare al cessionario riferite ad attività di incasso di crediti ceduti pro soluto

Il Patrimonio Netto al 31/12/2024 risulta pari a 217.959 mila euro e si è incrementato complessivamente, rispetto al 2023, di 21.179 mila euro, sia per effetto dell'utile dell'esercizio pari a 22.219 sia per la variazione negativa, di euro 1.040 mila euro, della riserva per la copertura dei flussi finanziari attesi che, in relazione al fair value dello strumento derivato, è passata da 3.187 mila euro del 2023 ai 2.147 mila euro risultanti al 31/12/2024. Tra le altre riserve è iscritta la Riserva di Rivalutazione per 9.797 mila euro, in sospensione di imposta, ed è relativa all'operazione di rivalutazione della Concessione effettuata nell'esercizio 2020 a norma dell'110 D.L. 104 del 14 agosto 2020.

La riserva in sospensione d'imposta di euro 1.638 mila si riferisce all'operazione di riallineamento fiscale dell'avviamento prevista dall'art. 8bis/110 della L. 180/2020.

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | differenze |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto | | | |
| I) Capitale | 44.999.971 | 44.999.971 | - |
| III) Riserva di Rivalutazione | 9.797.000 | 9.797.000 | - |
| IV) Riserva legale | 7.439.580 | 6.911.861 | 527.719 |
| VII) Altre riserve | 2.424.246 | 3.464.406 | - 1.040.160 |
| - Riserva straordinaria | 25 | 25 | - |
| - Riserva avanzo da fusione | 277.431 | 277.431 | - |
| - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi | 2.146.790 | 3.186.950 | - 1.040.160 |
| VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | 131.079.744 | 121.053.093 | 10.026.652 |
| IX) Utile (Perdita) dell'esercizio | 22.218.821 | 10.554.370 | 11.664.451 |
| Totale patrimonio Netto | 217.959.361 | 196.780.701 | 21.178.661 |

Indici finanziari

Indice di liquidità primaria

L'Indice di liquidità o indice secco di liquidità (quick ratio) è calcolato come (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi) diviso (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed esprime la capacità di fronteggiare le passività a breve con le liquidità immediate e le liquidità differite. Il valore per il 2024 si attesta a 0,93 rispetto al valore 2023 pari a 1,11.

Indice di liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondario è calcolato come (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi + rimanenze) diviso (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed esprime la capacità dell'azienda di fronteggiare in tempi brevi i propri impegni finanziari.

Il valore per il 2024 si attesta a 0,94 rispetto al valore 2023 pari a 1,12.

Indice di indebitamento

L'indice d'indebitamento è una misura dell'equilibrio finanziario globale dell'impresa ed è calcolato come (debiti + TRF) diviso (patrimonio netto).

Il valore per il 2024 si attesta a 2,95 mentre nel 2023 era pari a 2,86.

Tasso di copertura degli immobilizzi

L'equilibrio finanziario statico a lungo termine è monitorato dal tasso di copertura degli immobilizzi, calcolato come (patrimonio netto + TFR + debiti oltre 12 mesi) diviso (totale immobilizzazioni + crediti oltre 12 mesi).

Il valore per il 2024 è pari a 0,63 mentre nel 2023 era pari a 0,77.

Margine di Struttura

Il Margine di Struttura, pari a - 303.896 mila euro, è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto. È calcolato come differenza tra (patrimonio netto + TFR + debiti oltre 12 mesi) e (totale immobilizzazioni + credito oltre i 12 mesi).

Margine di Tesoreria

Il margine di tesoreria, pari a -26.074 mila euro, è calcolato come differenza tra (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi) e (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Pertanto, il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici delle rimanenze.

Capitale Circolante

Il capitale circolante è calcolato come differenza tra (disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi + rimanenze) e (debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi) ed è pari a -23.122 mila euro.

3. ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, secondo comma, punti 3 e 4, codice civile, si attesta che la GORI non detiene, nè è stata autorizzata dall'Assemblea dei Soci ad acquisire azioni proprie e/o delle società collegate e controllanti.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma, codice civile, si attesta che al 31/12/2024 la GORI non ha sedi secondarie.

Documento programmatico della sicurezza

È in vigore un "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati Personali" adottato in applicazione alle previsioni del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Rapporti con il soggetto dominante e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento

Per effetto dei provvedimenti e delle intese intervenute nel corso del 2018 tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, l'Ente Idrico Campano e la GORI, ACEA S.p.A. – per il tramite della sua controllata Sarnese Vesuviano S.r.l. (socio industriale-tecnologico della Società) – ha consolidato integralmente la partecipazione di GORI.

Principali rischi ed incertezze

In ossequio a quanto disposto dal D. Lgs. n. 32/2007, si evidenziano i seguenti eventuali rischi potenziali ai quali potrebbe essere sottoposta la Società. Per la natura del proprio business, la Società è infatti potenzialmente esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare a rischi regolatori, rischi di credito, rischi operativi (contenziosi), rischio liquidità ed al rischio tasso di interesse. Al fine del contenimento di tali rischi la Società ha posto in essere attività di analisi e di monitoraggio che sono di seguito dettagliate.

- **Rischi regolatori**

È noto che la Società opera in un mercato regolamentato ed il cambiamento delle regole di funzionamento di tale mercato nonché le prescrizioni e gli obblighi che lo caratterizzano possono significativamente influire sui risultati e sull'andamento della gestione. Pertanto, la Società si è dotata di una struttura che possa intensificare i rapporti con gli organismi di governo e regolazioni, locali e nazionali.

- **Rischio crediti v/clienti**

I crediti risultano valutati correttamente nella loro quantificazione nominale. Le tempistiche e le modalità di fatturazione dei crediti per conguagli tariffari, che alla data del 31/12/2024 risultano pari a 212.507 mila euro sono state determinate dai provvedimenti tariffari vigenti. Il rischio di insolvenza dei crediti per fatture emesse e da emettere è valutato considerando gli indici storici di morosità e le performance di recupero crediti in relazione alle azioni che la società mette in campo ed è rappresentato in bilancio dalla consistenza del Fondo svalutazione crediti.

- **Rischi contenziosi**

- Causa pendente innanzi il T.A.R. Campania, sede di Napoli, incardinato con ricorso presentato dai Comuni di Fisciano (SA), Mercato San Severino (SA), Casalnuovo di Napoli (NA), Somma Vesuviana (NA), Scisciano (NA), Roccapiemonte (SA), Nocera Superiore (SA), Nocera Inferiore (SA), Angri (SA) e Pagani (SA), per annullamento della deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano n.35 del 10/08/2022 (con cui sono state approvate le partite pregresse ante 2012): i Comuni in epigrafe hanno impugnato innanzi al TAR Campania, sede di Napoli, la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano n.35 del 10/08/2022, avente ad oggetto "determinazioni definitive ai sensi dell'art. 21, comma 9-bis, della Legge Regione Campania n.15/2015. Approvazione Partite Pregresse ante 2012 maturate dalla GORI Spa.". Allo stato, si resta in attesa della fissazione udienza di discussione del merito;
- Causa pendente innanzi il T.A.R. Lombardia, sede di Milano, incardinato con ricorso presentato dai Comuni di Fisciano (SA), Mercato San Severino (SA), Casalnuovo di Napoli (NA), Somma Vesuviana (NA), Scisciano (NA), Roccapiemonte (SA), Nocera Superiore (SA) e Angri (SA), per annullamento della deliberazione dell'Autorità per Energia, Reti e Ambiente n. 457/2022/R/idr del 27 settembre 2022, pubblicata in data 30 settembre 2022: i Comuni in epigrafe hanno impugnato innanzi al TAR Lombardia, sede di Milano, la deliberazione dell'Autorità per Energia, Reti e Ambiente n. 457/2022/R/idr del 27 settembre 2022, avente ad oggetto "Conclusione del procedimento per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5309/2021 in materia di regolazione tariffaria del servizio idrico integrato". Allo stato, si resta in attesa della fissazione udienza di discussione del merito;
- Cause contro il Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio Sarno per canoni consortili: con la sentenza n. 7271/2021 del 7 settembre 2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, ha respinto la richiesta dell'attore Consorzio di Bonifica Sarno di vedere condannare la convenuta GORI al pagamento di circa 21 milioni di euro a titolo di spese consortili relativamente al periodo dal 2008 al 2016, in ragione del fatto – sinteticamente – che il Consorzio non ha fornito prove (innanzitutto a causa dell'incertezza dei dati e della carente documentazione prodotta) del beneficio diretto e, quindi, economicamente valutabile, ricevuto da GORI per l'utilizzo dei canali consortili, con l'effetto della "impossibilità di individuare dati certi e di quantificare con esattezza e senza ombra di dubbio il contributo dovuto dalla Società convenuta". Avverso tale sentenza, il Consorzio di Bonifica del Comprensorio Sarno ha proposto appello e la Corte d'Appello di Napoli ha rinviato la causa per le precisazioni delle conclusioni, all'udienza del 1° aprile 2025.
Inoltre, in data 19 dicembre 2022, il medesimo Consorzio di Bonifica, ha notificato a GORI un avviso di pagamento con il quale si intimava alla GORI il pagamento di euro 1.433.952,00 a titolo di "contributi di bonifica", per le Concessioni relative agli anni dal 2017 al 2020. Tale avviso è stato impugnato da GORI presso il Tribunale di Nocera Inferiore (con giudizio RG n. 1059/23) e presso la Corte Tributaria Provinciale di Napoli (la quale ha emesso dispositivo di sentenza in data 05.10.2023, dichiarando il difetto di giurisdizione). All'udienza del 23 maggio 2024, il Giudice ha disposto una Consulenza Tecnica di Ufficio per la quantificazione del contributo dovuto da GORI, sulla base delle metodologie maggiormente accreditate e utilizzate da altri Consorzi sul territorio Nazionale, rinviando la causa all'udienza del 17 aprile 2025.

- **Rischi cambio**

La Società non è esposta a tale rischio non avendo intrattenuto operazioni in valuta estera.

- **Rischio mercato**

La Società non è esposta a tale rischio stante la natura del business nel quale opera, che avviene in regime di concessione trentennale ed ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 30 settembre 2002.

- **Rischio liquidità**

L'obiettivo della gestione del rischio di liquidità è quello di avere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, assicuri un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni finanziari. Il processo di gestione del rischio di liquidità si avvale di strumenti di pianificazione finanziaria delle uscite e delle entrate idonei a gestire le coperture di tesoreria nonché a monitorare l'andamento dell'indebitamento finanziario. Per effetto degli accordi intervenuti con la Regione Campania, come già illustrato nella parte introduttiva della presente relazione, la Società ha sottoscritto un finanziamento a lungo termine, per la copertura del programma di investimenti, con un Pool di Banche (Ubi Banca S.p.A., *dal 2021 fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.*, Intesa Sanpaolo S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco BPM S.p.A., MedioCredito Centrale S.p.A. e Banca di Credito Popolare), durata decennale e scadenza finale per il rimborso al 31/12/2029.

Il finanziamento è caratterizzato da una quota Banche prevista per un totale di 80 milioni di euro ed una quota finanziata dal Socio Privato Sarnese Vesuviano S.r.l. fino ad un massimo di 20 milioni di euro. Si evidenzia che la Società, a seguito dell'erogazione del finanziamento in pool, con ultimo tiraggio avvenuto nell'anno 2022, dispone della liquidità sufficiente per far fronte agli impegni previsti nel Piano Economico e Finanziario, ivi compresi gli investimenti.

- **Rischio tasso di interesse**

Con riferimento al sopra citato finanziamento sottoscritto in data 18 luglio 2019, la Società, al fine di mitigare il rischio di variazioni di tasso, ha stipulato, in data 21 novembre 2019 con Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Ubi Banca (dal 2021 fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Monte dei Paschi di Siena, quattro contratti di hedging a copertura del 70% del valore nominale del finanziamento ottenuto dalle banche.

- **Rischio Information Technology**

Nel corso dell'ultimo anno la funzione ICT Gori ha portato avanti il percorso di consolidamento per aumentare la sicurezza e resilienza dei propri sistemi informativi. La struttura ha promosso costantemente la formazione del personale che rappresenta una leva fondamentale per mitigare i rischi e diventa aspetto cogente per l'attuazione delle normative in ambito Cyber. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è entrato in vigore dallo scorso 16 ottobre 2024 in Italia il Decreto Legislativo n. 138 del 4 settembre 2024, in recepimento della direttiva (UE) 2022/2555 – nota come Direttiva NIS2 (Network and Information Security) - relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione. La direttiva NIS 2 impone che tutte le organizzazioni che forniscono servizi identificati come essenziali o importanti per l'economia e la società l'adozione di misure e comportamenti tesi a migliorare la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Con il D. Lgs 138/2004 GORI è individuata come un'organizzazione che fornisce servizi essenziali (settore acqua potabile e acque reflue) ed è obbligata ad innalzare il livello di sicurezza informatica ed a garantire la continuità del servizio e la protezione dei dati. La funzione ICT di GORI è dunque impegnata in un approccio full risk, implementando sistemi e processi relativi alla sicurezza fisica ed a quella cyber. La NIS2 rappresenta infatti un aggiornamento cruciale nella legislazione Europea per la sicurezza delle reti, delle infrastrutture critiche e delle informazioni nonché dei dati sensibili al fine di far fronte a minacce informatiche sempre più sofisticate in tempi sorprendentemente rapidi. Inoltre, la Direttiva NIS2 si integra con altre normative e linee guida europee in materia di protezione dei dati e privacy, tra cui in primo luogo GDPR (General Data Protection Regulation), ma anche il Regolamento DORA (Digital Operational Resilience Act), la Direttiva CER (Critical Entity Resilience), il Cyber Resilience Act e, a livello nazionale, il Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica. La funzione ICT di GORI gestisce i principali asset strategici per la società come il Telecontrollo, il Laboratorio, la Rete di Telecomunicazione, i sistemi di connessione tra gli impianti e sedi, la videosorveglianza e controllo accessi, i dispositivi elettronici mobili/telefonici, e tutte le attività legate alle postazioni di lavoro. Nell'ambito del Gruppo Acea, invece, la mappa applicativa SAP viene presidiata dalla funzione Digital & IT di Acea. In un contesto articolato ed interconnesso, GORI ha scelto nel 2024 di intraprendere il percorso della certificazione ISO27001 che, oltre a soddisfare i requisiti della NIS2, potrà garantire a regime il mantenimento nel tempo delle misure di sicurezza delle informazioni e proteggendole da accessi non autorizzati, all'interno di uno scenario normativo e di cybersecurity in veloce evoluzione.

- **Rischio di cambiamento climatico**

Il tema del cambiamento climatico, le sempre più frequenti crisi idriche ad esso collegate, fino ai preoccupanti scenari della scarsità della risorsa, i fenomeni estremi come le alluvioni, comportano la necessità di un nuovo approccio al mondo idrico: esteso e multidisciplinare, per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico costante, universale e sicuro.

La società descrive le proprie considerazioni in merito alle azioni riconducibili alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico così come all'adattamento al cambiamento climatico nel bilancio di sostenibilità.

La Società persegue l'obiettivo di eccellenza dell'erogazione del servizio; questo comporta un costante impegno nello sviluppo di infrastrutture adeguate e nell'evoluzione della gestione delle medesime, con applicazione di innovazione tecnologica e digitalizzazione, nonché nel preservare e tutelare la risorsa idrica, nell'efficientamento energetico dei processi produttivi, nel perseguimento di un approccio all'economia circolare e nell'espletamento dei controlli riguardo i servizi forniti alla clientela. La società ha intrapreso lavori di ricerca e riduzione delle perdite che rappresentano un importante contributo alla lotta ai cambiamenti climatici in quanto volti a ridurre l'impiego di energia per il trasporto e il trattamento dell'acqua, il che a sua volta contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra ed a migliorare la sostenibilità ambientale. Grazie agli interventi di mitigazione del rischio posti in essere, sono stati ipotizzati come invariati i potenziali impatti economico-finanziari associati ai rischi fisici.

Con riferimento al medio-lungo periodo il management, nel proseguire la definizione di aggiornati piani di investimenti ad oggi in corso di predisposizione, non ravvede ulteriori considerazioni specifiche da fattorizzare nell'applicazione dei principi contabili per la predisposizione di bilancio.

4. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano aver influito in modo rilevante sull'andamento della gestione.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico resta incerto, in particolare, le tensioni geopolitiche in est Europa e Medio Oriente, gli effetti inflattivi legati al rincaro delle commodities energetiche e all'impatto a cascata sulle variabili del business, con rincaro sulle forniture e sui contratti, il significativo incremento dei tassi di interesse hanno orientato l'impostazione strategica nel potenziare il controllo delle condizioni economiche sostenibili finanziariamente ed a perseguire l'attuazione degli investimenti pianificati, in linea con le correlate forme di copertura finanziaria individuate in fase di programmazione. Si evidenzia la crescita dei risultati economici, sia in termini di Mol che di utile netto e il miglioramento della PFN.

Gli investimenti realizzati nell'anno 2024 sono in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente (166.866 mila euro nel 2024 contro i 147.119 mila euro dell'esercizio precedente) con un avanzamento che guarda l'obiettivo di chiusura delle diverse strategie di intervento secondo i cronoprogrammi di attuazione previsti e riconducibili a due macro-obiettivi, riduzione delle perdite di rete e completamento dello schema fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno.

In particolare, nel corso del 2022, la Società è stata nominata dall'Ente Idrico Campano Soggetto Attuatore di Opere finanziate da due tipologie di contributi pubblici concessi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ("MIMS"), entrambi destinati alla riduzione delle perdite della rete idrica e, precisamente: (i) un primo contributo a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020 ("PONIR 2014-2020"), Asse IV (Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti), per la messa in efficienza delle reti idriche di distribuzione del SII in una serie di Comuni dell'ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, "Contributo REACT-EU" e (ii) un secondo contributo a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR"), a carico del fondo nazionale "Next Generation EU" ("Fondo NGEU") per la realizzazione di un progetto avente ad oggetto interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania, "Contributo PNRR"; il tutto per un valore complessivo finanziato, su cui concorrono ulteriori somme di cofinanziamento a carico di risorse tariffarie, per un importo complessivo per entrambe le linee, di circa 146 milioni di euro. Tali contributi si aggiungono a quelli già strutturati dal programma Energie per il Sarno, con l'obiettivo di attuazione degli interventi di completamento dello schema fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno entro il 2025.

Per l'anno 2025, l'attuazione del PNRR rappresenta la sfida più importante da affrontare, poiché costituisce un'occasione unica per realizzare gli investimenti necessari per rinnovare e digitalizzare le infrastrutture idriche e fognarie e raggiungere gli standard prefissati di adozione di nuove tecnologie per gli impianti di depurazione, mitigando l'impatto ambientale.

Inoltre, l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) ha confermato la stabilità del quadro regolatorio del settore, in continuità con la metodologia introdotta a partire dal 2012, riconoscendo la copertura degli effetti inflativi e di incremento delle variabili macro-economiche.

L'MTI-4 regola un arco temporale di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mirando a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e intercettando nuove priorità, legate prevalentemente al cambiamento climatico e agli obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale.

In tale contesto, la società ha proceduto alla predisposizione della proposta tariffaria e del correlato Piano Economico Finanziario, di concerto con l'Autorità d'Ambito e in applicazione delle regole tariffarie da MTI-4 e del fabbisogno di investimenti aggiornato in recepimento della programmazione degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale da raggiungere e delle differenti forme di finanziamento a cui sarà possibile accedere.

In data 30 ottobre 2024, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ("EIC") ha definitivamente approvato con la deliberazione n. 47/2024, lo schema regolatorio per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 per il gestore GORI s.p.a., secondo i criteri definiti dall'Autorità con delibera 639/2023/R/idr.

Lo schema regolatorio, approvato dall'EIC per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, non ha previsto incrementi tariffari, approvando un theta pari ad "1" fino al 2029 ed un piano degli interventi per un valore complessivo dal 2024 al 2032 di 1.114.992 mila euro, di cui 853.390 mila euro coperti con ricorso alla finanza pubblica, e ha confermato il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione nei prossimi esercizi garantendo la crescita costante dell'organizzazione aziendale.

La GORI ha quindi definito la situazione contabile al 31/12/2024 con un risultato netto di 22.219 mila euro ed una posizione finanziaria netta negativa di 22.361 mila euro.

Per quanto sopra relazionato, si ritiene di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

6. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

In relazione a tutto quanto precedentemente esposto e ringraziando i Soci per la fiducia accordata, proponiamo di:

- approvare il bilancio di esercizio della GORI S.p.A. al 31 dicembre 2024, comprensivo delle proposte formulate nonché dei principi e criteri seguiti nella redazione del bilancio medesimo, che chiude con un utile di euro 22.218.821 (ventiduemilioniduecentodiciottomilaottocentoventuno);
- destinare il 5% del risultato, pari ad euro 1.110.941 (unmilionecentodiecimilanovecentoquarantuno), a riserva legale;

destinare il residuo, pari ad euro 21.107.880 (ventunomilionicentosettemilaottocentottanta), ad utili a nuovo

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sabino De Blasi

Vice Presidente

Gennaro De Mare

Consiglieri:

Vittorio Cuciniello

Nancy Busellato

Lucrezia Iorio